ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 90

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 12.000, sem. 6150, trim. 3500 - Estero (tutte pos. vie): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

Giovedì 16 - Venerdì 17 Aprile 1964

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 - Milano, via Borgonuovo 5 - Roma, largo F. Spinelli 5 - Genova, via 12 ottobre

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna [illegible] - Necrologi L. 600 [illegible] - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata prezzo doppio - Estero [illegible]

Krusciov domani ha 70 anni

Il pci gli ha inviato in dono un dipinto di Guttuso - Negli ultimi anni il Premier russo ha progressivamente ridotto la sua attività oratoria - Forse al vertice del Cremlino è già in corso un lento e prudente trapasso di poteri

Roma, giovedì sera.

Domani, venerdì 17, Nikita Serghiei Kruscev compirà settant'anni. Come è stato annunciato, la direzione del partito comunista italiano ha inviato un dono e un messaggio augurale al «premier» sovietico per il suo compleanno. Il dono è costituito da un dipinto di Renato Guttuso che raffigura una popolana che canta. «*Canta l'Internazionale*» ha detto con una punta di «humor» l'on. Mario Alicata, direttore de «L'Unità». L'on. Giorgio Amendola si è limitato a dire: «*Ho visto la tela; è proprio bella. Riproduce una tipica figura di donna italiana che canta...*».

E all'on. Annibale Fada, un deputato democristiano di Brescia, che gli chiedeva se veramente l'italiana di Guttuso canta le note dell'Internazionale, come dice Alicata, Amendola ha risposto: «*E chi lo sa? Può darsi che la modella cantasse, quando Guttuso l'ha raffigurata, "Funicolì funicolà..."*».

Poi Giorgio Amendola ha raccontato che quando si trattò di scegliere il dono per Kruscev i dirigenti comunisti pensarono, quasi subito, ad un dipinto di Guttuso, anche perché l'illustre pittore, militante comunista, conoscendone la destinazione, non avrebbe pesato sulle casse del partito. Come noto, i suoi quadri hanno, ora, quotazioni molto elevate, il che non dovrebbe essere del tutto indifferente a Kruscev, il quale s'è fatto promotore di «aggiornamenti» dottrinari, tanto che si riparla nell'Urss di profitti, di disuguaglianza di salari e di altri concetti capitalistici.

Sarà interessante sapere se Kruscev, come sembra molto probabile, sistemerà «L'italiana che canta», di Guttuso, nella sua dacia oppure al Cremlino.

La sera di lunedì in cui

(Continua in 15ª pagina)

Il «pomeriggio di fuoco» a MILANO in via Montenapoleone

CACCIA FEBBRILE AI BANDITI

★ ★

Centinaia di agenti e di carabinieri battono tutte le piste possibili per rintracciare i criminali che in 120 secondi hanno compiuto la sensazionale rapina - Sono «gangsters» audaci, sicuri, pronti a tutto: con la loro sparatoria potevano provocare una strage nell'affollatissima arteria - Auto e vetrine sforacchiate - Il loro piano, minuzioso e perfetto, certamente prevede la destinazione del bottino di 200 milioni in gioielli

★ ★

Sono ancora nascosti a Milano?

(Dal nostro corrispondente)

Milano, giovedì sera.

C'è da rabbrividire soltanto a pensarci: con la folla che gremiva ieri pomeriggio via Montenapoleone potevano esserci tre, cinque, dieci morti.

Davanti al miraggio di un bottino (che ha rarissimi precedenti nella storia della cronaca nera milanese e forse italiana) i gangsters che hanno assaltato la centralissima oreficeria del signor Enzo Colombo, non hanno esitato a far «cantare» mitra e pistole, esaurendo decine di caricatori.

Senza tentennamenti, senza un attimo di indecisione hanno rivolto per intimidazione le loro armi contro tutti coloro che hanno in qualche modo disturbato la loro azione, esercitandosi persino alla mira contro le targhe stradali e addirittura contro un prezioso piatto d'argento sbalzato. Davvero un miracolo che non si siano avute vittime.

E' indubbio quindi che si tratta di criminali pericolosi, pronti a tutto.

Per questo, e non solo per la notevolissima entità del colpo, la polizia e i carabinieri di Milano — centinaia di uomini — sono mobilitati da ieri pomeriggio in una caccia senza quartiere ai rapinatori, fuggiti con circa duecento milioni di gioielli arraffati dai plateaux in velluto blu delle vetrine dell'oreficeria Colombo.

La squadra mobile e i carabinieri milanesi sono chiamati a una dura prova contro il tempo e contro individui dotati di non comune freddezza e astuzia, che hanno osato ciò che era ritenuto impossibile, portando a termine, nel cuore della città, nell'ora di punta, una rapina che sarà senz'altro ricordata negli annali della «nera» internazionale. Come l'assalto al furgone bancario di via Osoppo e quello più recente al «treno d'oro» inglese.

Il «pomeriggio di fuoco» in via Montenapoleone, la Bond Street di Milano, è durato in tutto non più di due minuti: sono bastati centoventi secondi ai rapinatori per concludere, con il più completo successo, una impresa incredibilmente audace e fortunata.

Tutto è funzionato alla perfezione, con precisione cronometrica. Tutto, evidentemente, era stato studiato fin nei più insignificanti particolari, tutto era stato preparato: e il colpo è andato a segno, così come «doveva» andare.

Non ci si trova di fronte, come si potrebbe anche pensare, a «disperati», a gente disposta a tutto solo perché fornita di una buona dose di coraggio. In via Montenapoleone il «coraggio» è stato unito all'astuzia, al self control più assoluto, alla fredda determinazione e, soprattutto — anzi prima di tutto — all'organizzazione.

Solo individui eccezionalmente spavaldi e preparati, guidati da una «mente» che sembrerebbe uscita dalla fantasia del più ardito scrittore di gialli, potevano progettare una rapina a «Montenapo», nell'ora del passeggio e del tè.

La rapina, tra signore elegantissime e autisti in livrea, è stata compiuta con una precisione e una fulmineità che ricordano il celebre colpo di via Osoppo, compiuto sei anni, un mese e quindici giorni fa dalla banda di Enrico Cesaroni. In quell'occasione, come si ricorderà, i gangsters assalirono un furgone della Banca Popolare e si impadronirono di 580 milioni in contanti.

Ecco intanto la cronaca dei due drammatici minuti di ieri.

Ore 16,31: quattro automobili, quattro «Giulia» berlina, giungono in via Montenapoleone provenienti da via Manzoni. Procedono in fila, lentamente, il traffico è molto intenso, si viaggia su doppia fila. I marciapiedi sono affollatissimi, molta gente dinanzi alle vetrine: un via vai consueto per via Montenapoleone.

Ad un tratto la gente sente un tonfo sordo, soffocato. E' il rumore di un cristallo che si infrange. La «Giulia» che procede per ultima nella fila (è grigia, targata Milano 521447), è salita sul marciapiede ed è finita contro il muro, violentemente.

Potrebbe essere un comune incidente, qualcuno accorre, ma si capisce subito che «c'è qualcosa che non va», perché poco più lontano, all'incrocio con via Pietro Verri un analogo incidente capita alla prima «Giulia» (chiara, targata Milano 428833).

Il traffico è automaticamente bloccato. Cominciano a farsi sentire, impermaliti, i clacson delle altre automobili. Ma subito questo frastuono è coperto da un altro fragore: secco, violento. Sono raffiche di mitra, colpi di pistola, ed escono dai finestrini delle automobili. Si sentono fischiare proiettili ed è un fuggi fuggi generale.

La gente si butta per terra, si rifugia dentro i portoni, alcuni negozianti, senza neppure comprendere cosa stia succedendo, abbassano le saracinesche. Qualcuno si affaccia alle finestre e subito si ritira; si sente urlare, gridare. Vengono sparati decine di colpi ma siamo solo all'inizio.

Ore 16,33: i cento metri di via Montenapoleone compresi fra il n. 18 e l'incrocio con le vie Pietro Verri e S. Andrea, sono ormai deserti. I banditi fanno la loro apparizione: due sono già scesi dalle automobili, bloccate di traverso. Sono mascherati, impugnano mitra. Altri quattro scendono da due «Giulia» che si sono fermate proprio dinanzi alle vetrine dell'oreficeria Colombo: anche questi sono mascherati, hanno delle calze di seta, nere, da donna, calate sul viso, il cappello in testa, occhiali scuri, il bavero della giacca rialzato. Sono tutti armati di pistola e mitra con il calcio segato.

Uno resta fuori, comincia a sparare contro i cristalli della vetrina, contro le automobili in sosta (due, una «Opel» giardinetta e una «Triumph», hanno i vetri sforacchiati dai proiettili, gli occupanti si salvano gettandosi sul fondo della vettura), contro la gente che si affaccia alle finestre; gli altri tre rapinatori entrano decisi nella gioielleria.

Sparano anche dentro contro le vetrine, contro alcuni oggetti posti su scaffali, sparano con una mano, mentre con l'altra svuotano sistematicamente, meccanicamente e con un'eccezionale calma i plateaux in mostra. Afferrano i gioielli più preziosi, i brillanti più grossi, i monili antichi; quelli che hanno un posto d'onore nella vetrina. Agiscono in fretta, mentre continua anche all'esterno la sparatoria di «copertura», mentre via Montenapoleone assume l'aspetto di una strada di Chicago al tempo delle bande dei gangsters.

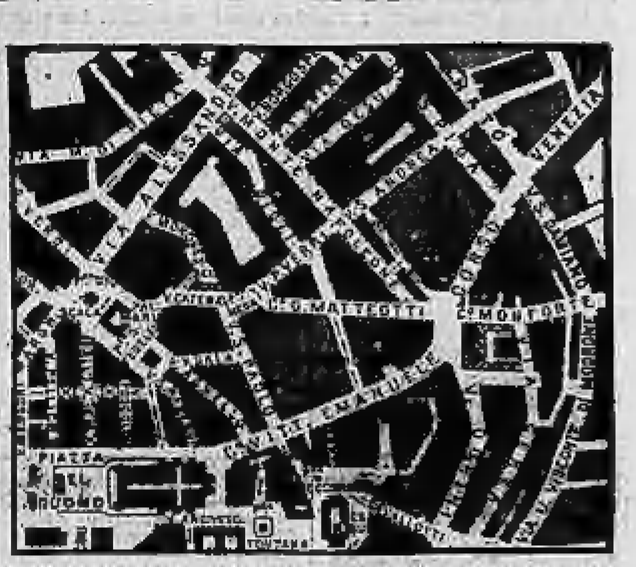
E' il momento della ritirata; non tacciono mitra e pistole, mentre i tre banditi entrati nel negozio ne escono in fretta. Salgono tutti, compresi quelli rimasti a far da palo, sulle due automobili ferme dinanzi l'oreficeria. Una veloce partenza, il solito stridio di gomme. Le due auto imboccano via S. Andrea che il blocco stradale operato aveva tenuto completamente sgombra dal traffico, mentre già in lontananza si odono le sirene delle «pantere» della Volante che qualcuno ha chiamato.

Vano l'inseguimento operato da due studenti a bordo di una «sprint», vano il tentativo del cliente di un negozio di fermare i rapinatori sparando alcuni colpi con una piccola pistola. I banditi, per tutta risposta, gli fanno fischiare vicino alle orecchie un paio di raffiche di mitra».

Due minuti e tutto è finito.

(Continua in 15ª pagina)

Il gioielliere Enzo Colombo racconta i particolari del fulmineo assalto al suo negozio (Telefoto)



La freccia indica il punto di via Montenapoleone in cui è avvenuto l'assalto all'oreficeria

Il commesso Giulino si trovava nel retrobottega al momento della rapina

Licia Reanda, commessa nell'oreficeria rapinata (Tel.)

Mario Gennazzari, di 71 anni, cugino del Colombo, è stato presente al colpo

PRIMO COLLEGAMENTO AEREO CON

LA DALMAZIA

TORINO - DUBROVNIK

QUADRIMOTORE DC6B ADRIA

1° TURNO: 30 aprile - 3 maggio

2° TURNO: 3 - 6 maggio 1964

54.000

VIAGGIO AEREO — 4 GIORNI HOTEL «IMPERIAL» — CIRCUITO MONTENEGRINO IN PULLMAN — TUTTO COMPRESO

RIDUZIONE 30% FAMILIARE

Transitalia

TORINO - Piazza Solferino, 1 - Tel. [illegible]

MILANO - Piazzetta Pattari, 7 - Tel. [illegible]

Le quotazioni nelle Borse

Mercato irregolare con appesantimento di tono

A TORINO — Dopo la sistemazione dei riporti, la seduta conclusiva del mese borsistico di aprile mette in luce, sia pure in forma più contenuta rispetto a ieri, un ulteriore sviluppo di pesantezza. Emerge qualche caratteristica di selettività: meglio assortite Fiat ed Olivetti; cedenti Viscosa ed Assicurazioni Generali.

Nel complesso, il mercato risulta irregolare, nervoso, con continue variazioni di tendenza e con appesantimento di tono nella fase conclusiva.

Il listino è compilato sui livelli minimi o mediominimi della giornata. Titoli di Stato ed obbligazioni resistenti. Dopoborsa privo di affari.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6250-6450; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 5060-6150; sterlina carta unitaria 1745-1765; dollaro carta Usa 620-633; franco svizzero 146,50-146,80; franco franc. 128,50-128,80; oro fino 718-725; argento 29,25-30,35.

A MILANO — La sistemazione dei riporti è avvenuta senza particolari difficoltà; solo in alcuni casi è stata un po' laboriosa e ha richiesto ulteriori alleggerimenti. Per contro, si sono avute tempestive ricoperture su Pozzi, Gavardo, Olivetti, Rasa-Viola e altri titoli speciali.

La seduta si è iniziata in una atmosfera più resistente e numerosi valori tendevano a recuperare terreno. In seguito l'offerta prevaleva a fase alterne e si giungeva al listino in una atmosfera più calma: molti valori si riportavano a livelli della vigilia, altri chiudevano più calmi e solo una limitata parte conservava qualche modesto recupero, salvo i valori sopracitati oggetto di ricoperture.

Deboli la Rinascente a 440, la Finsider a 750. Deboli i valori primari nelle ultime battute, con la Montecatini a 1401. Limitate oscillazioni nei valori di Stato e nelle obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 51.100; Bastogi 1370; Finelettrica 989; Fiumare 466; Finsider 750; Gim 4100; Invest 3000; La Centrale 8500; Sviluppo 1410; Ass. Generali 74.550; Fond. Incendio 8000; Assicur. Italiana 65.000; Ras 38.500; Toro 6800; Toro priv. 4808; Safep 2620.

Cantoni 16.500; Olcese 845; Cucirini C. C. 3810; De Angeli 2450; Cascami Seta 4100; Gavardo 2245; Lanificio Rossi 3520; Linif. e Canap. 655; Rossari e Varzi 28.000; Betondi 27.000; Tosi 2805; Marzotto 1810; Un. Manifatture 38.000; Fiac 720.

Dalmine 1810; Italsider 1140; Metalli 3100; M. Amiata 7170; Montecatini 1401; Monteponi 610; Siele 3810.

Bianchi 70; Fiat 1654; Fiat priv. 1540; Falck 4400; Trafilerie 1723; Olivetti priv. [illegible]; Westinghouse 1195; Nebiolo 690.

Dinamo 2120; Edison Volta 2090; Bresciana 2090; Sarda 2900; Valdarno 2360; Emiliana 1710; Subalpina 1960; Magneti Marelli 381; Ercole Marelli 590; Orobia 1005; Romana Elettr. 2230; Sese 1410; Sip 1227; Meridelettrica 1655; Stet 2535; [illegible]

sia 1990; Teti 3101 Unes 2180; Vizzola 2540.

Romana Zuccheri 169.

Liquigas 109,25; Mira Lanza 41.000; Pibigas 84; Larderello 2500; Saffa 4904; Carlo Erba 6050.

Ardes 1830; Beni Stabili 1565; Immobiliare 513; Risanamento 4850; Silos Genova 4906.

Cartiere Burgo 18.800; Ciga 3790; Eternit 8290; Linoleum 1745; Italcementi 14.010; La Rinascente 440; Pirelli e C. 5485; Condotte 582; Ledoga 6700.

Prezzi giunti in ritardo

Mittel 1200; Ferr. N. Ord. 516; Chatillon 7806; Snia Viscosa ord. 3786; Snia Viscosa 3248; Sade 805; Cieli 2290; Edison 2801; Terni 442; Dist. Italiano 1600; Eridania 2105; Motta 13.920; Anic 1250; Italgas 1136; Rumianca 1790; Cementir 4800; Pirelli S.p.A. 2650; Ceramiche Pozzi 850.

A GENOVA — Un'altra giornata negativa, alla scadenza dei riporti, va ad aggiungersi alle precedenti. La pressione delle offerte ha determinato un appesantimento generale, che fa toccare alla quota un nuovo minimo assoluto. Scambi quasi inconsistenti.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 8650; Generali 74.500; Ras 39.000; Meridionali 1656; Nai 13.950; Viscosa ordinarie 3770; Viscosa privilegiate 3210; Finsider 750; Cotoni 1516; Italsider 1130; Fiat ordinarie 1654; Fiat privilegiate 1518; Sip 1115; Teti 3215; Edison 2655.

A FIRENZE — La sistemazione dei riporti non ha cambiato la fisionomia del mercato che continua a presentare cedenze molto sensibili in tutti i settori. Qualche tentativo di risollevare la quota nel corso della riunione non ha avuto seguito.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 1350; Centrale 8600; Fondiaria Incendio 8000; Fondiaria Vita 19.970; Viscosa ordinarie 3745; Montecatini 1515; Magona 1107; Fiat 1655; Valdarno 2360; Immobiliare 515.

A TORINO	15	16		15	16
VALORI DI STATO	[illegible]	[illegible]	ELETTRICHE	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICHE	[illegible]	[illegible]
			TESSILI E MANIFATT.	[illegible]	[illegible]
			CHIMICI	[illegible]	[illegible]
			MINERARI-ESTRATTIVI	[illegible]	[illegible]
			ALIMENTARI	[illegible]	[illegible]
AZIONI TRASP., ASSIC., FINANZ.	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI	[illegible]	[illegible]
			DIVERSI	[illegible]	[illegible]

Kruscev fa chiudere a Mosca l'agenzia tedesca di notizie che annunciò la sua morte

LONDRA, giovedì sera.

Il governo sovietico ha ordinato oggi la chiusura dell'ufficio di corrispondenza moscovita dell'agenzia di stampa della Germania Occidentale «DPA», responsabile alcuni giorni fa della diffusione nel mondo della falsa notizia sulla morte del Primo ministro sovietico, Nikita Kruscev.

Il corrispondente a Mosca dell'agenzia «Dpa» ha ricevuto l'ordine di lasciare la capitale sovietica entro 24 ore.

CRONACA CITTADINA

Morente, semiparalizzato malgrado l'intervento chirurgico al cervello

Credeva che la pistola fosse scarica il giovane che ieri ha ucciso l'amico

Il Borgnis riteneva che il Vercellotti fingesse di essere stato colpito - Si convinse che la pallottola lo aveva mortalmente ferito quando ne scorse il petto insanguinato: estrasse il bossolo dall'arma e vide che era vuoto - Allora si sparò per sopprimersi: il proiettile gli ha attraversato il capo - La disperazione della madre: « Giovanni, che cosa hai fatto? Agostino era tuo amico... »

Agostino Vercellotti e l'amico che l'ha ucciso. La vita del Borgnis è legata a un filo

La rivoltella è una « Smith e Wesson » a tamburo calibro 22

Giovanni Borgnis De Gallanty, lo studente che ieri nella stanza di una pensione ha ucciso con un colpo di pistola l'amico Agostino Vercellotti, è morente. Il proiettile che si è sparato in fronte subito dopo l'omicidio, ha attraversato il cervello in tutta la sua lunghezza provocando lesioni gravissime. A mezzanotte di ieri, alla Clinica neurochirurgica dov'è ricoverato, il prof. Fasano, assistito dal dott. Lombard e dalla dottoressa Urciuoli, ha sottoposto il giovane ad un delicato intervento chirurgico per rimuovere la scheggia ossea che ha provocato un vasto ematoma nel cervello e la conseguente paralisi del braccio e della gamba destri.

L'operazione era resa difficile anche dalle particolari condizioni fisiche del Borgnis, che ha 21 anni, ma pesa oltre un quintale, soffre di diabete e probabilmente di disfunzioni glandolari che influenzano anche il suo sistema nervoso. L'intervento è terminato a tarda ora e soltanto a notte inoltrata la madre dell'omicida, vedova di un noto avvocato di Domodossola, che attendeva angosciata nell'atrio dell'ospedale da alcune ore, ha potuto rivedere il figlio. La donna si è gettata disperata sul lettino: « *Giovanni* — ha gridato — *che cosa hai fatto! Agostino era tuo amico...* ». Nessuno può dire ciò che è accaduto ieri tra le 14,45, ora in cui il Borgnis ha lasciato il bar Bomba, sotto casa, dove aveva contrattato con il commerciante Marco Ferrero la vendita di una delle sue auto, e le 15,15, ora in cui, nella cameretta al secondo piano di via Carlo Alberto 47, nella pensione « Studium » è rintronato il primo colpo di pistola che ha raggiunto al petto Agostino Vercellotti, di 19 anni, figlio di un avvocato vercellese, il migliore amico che Giovanni Borgnis fosse riuscito ad avere.

L'omicida era chiamato ironicamente Bombolo. Dai concittadini di Domodossola era considerato un signorotto — ha ereditato dal padre una grossa fortuna — che se la spassa con le auto veloci. Ne aveva sfasciata una pochi giorni dopo aver ottenuto la patente. I compagni di università (era iscritto ad un corso di scenografia all'Accademia, ma non lo frequentava perché troppo faticoso) lo conoscevano come un tipo un po' spaccone, un po' esaltato. Maniaco delle armi. Era fascista, iscritto al msi; teneva nel portafogli, accanto alla foto dei genitori quella di Mussolini. Un giovane dal comportamento imprevedibile, malaticcio, emotivamente instabile.

La ricostruzione del delitto, opera della squadra scientifica della Questura, comandata dal dott. Barbanti, è la più plausibile: lo studente ha sparato sull'amico credendo che la pistola fosse parzialmente scarica, convinto che il percussore dell'arma sarebbe scattato a vuoto. E' stato accertato che il Borgnis, non appena Agostino Vercellotti si è abbattuto sul letto della cameretta, è stato colto da choc e anziché correre subito in cerca di aiuto, ha tentato di rianimare da solo l'amico. Non riusciva a capacitarsi di averlo colpito. Ha tentato di sollevarlo — lo dimostra il sangue con cui si è macchiato la camicia — ha bagnato un asciugamano e l'ha passato sul viso di Agostino, come se questi fosse stato soltanto colto da malore. Vista l'inutilità dei suoi sforzi, ha preso la pistola, l'ha aperta, ha visto il bossolo vuoto e l'ha posato in un portacenere. Il colpo era partito davvero! Ha richiuso la rivoltella: nel tamburo c'erano ancora tre proiettili. A questo punto è stato colto da una violenta crisi di disperazione.

Ha spalancato la finestra ed ha cominciato ad invocare istericamente: « *Chiamate un dottore... Il mio amico sta morendo, chiamate un prete... la polizia* ». La portinaia, Margherita Bonadè-Bottino, lo sente e corre dal dentista al primo piano, il prof. Adolfo Porzio. Questi sale alla pensione. « *Se lei è un dottore* — gli dice Giovanni Borgnis, tutto tremante — *guardi subito il mio amico* ».

Il medico si china sul letto dove Agostino Vercellotti non dà più segni di vita. In quel momento sente per due volte lo scatto del percussore della pistola che batte a vuoto. Si volta: Giovanni Borgnis tiene la pistola sollevata all'altezza della faccia. « *Cosa fai* » grida. Lo studente preme ancora il grilletto e il proiettile esplode. Il giovane stramazza a terra con il cranio trapassato. Nel tremito convulso che lo agita preme ancora il grilletto: gli altri due proiettili si conficcano nel muro.

Il prof. Porzio, che ha constatato la morte del Vercellotti, probabilmente rimasto ucciso sul colpo, corre in cerca di aiuto poi torna nella camera per soccorrere il ferito. Giovanni Borgnis mormora: « *Avvisate mia madre, a Domodossola, telefono 67-95* — poi aggiunge: — *Stavamo scherzando e io l'ho ucciso. Non volevo, era un gioco. Voglio morire* ». Poi comincia il delirio. Mentre lo portano all'ospedale grida: « *Giocavamo* — lo ripete tante volte, poi dice ancora: — *Eravamo amici, ma lui era un "rosso"* ». Questa frase in un primo momento ha fatto pensare al delitto politico.

Le sue parole confermano che Agostino Vercellotti è rimasto vittima di uno stupido gioco. Nella pistola c'erano soltanto quattro proiettili, gli altri due erano in un cassetto del comodino. Giovanni Borgnis, per scherzo, gli ha puntato contro la pistola ed ha premuto il grilletto credendo di aver sistemato il tamburo dell'arma in modo che il percussore scattasse a vuoto; così ha ucciso l'amico. Lo conferma la scena di disperazione che è seguita.

Giovanni Borgnis passava ore ed ore a giocare con le auto e con le armi. A Domodossola, la sera del 13 marzo, dalle finestre della sua casa in piazza Liberazione 7, aveva sparato due rivoltellate contro le finestre delle case dei vicini. Era intervenuta l'autorità giudiziaria ed è tuttora in corso una istruttoria nei suoi confronti. Il giovane è anche accusato di aver oltraggiato un pubblico ufficiale. Nella cittadina non aveva amicizie.

La portinaia dello stabile

La camera della pensione di via Carlo Alberto dove s'è svolta la tragedia

Settimana dei Musei

Tra le nuove opere esposte: un gruppo di sculture lignee, busti barocchi e un bozzetto del Tiepolo

Per la « settimana dei musei », [illegible] Galleria [illegible] è in preparazione la grande mostra che in omaggio alla memoria di Felice Casorati verrà inaugurata il 28 aprile. E' chiuso per radicali opere di restauro il Museo di antichità. La Soprintendenza alle gallerie ha invece esposto in questi giorni due sculture lignee di recente restaurate sotto la sorveglianza della dott. Gabrielli: un S. Francesco di Sales e un S. Carlo Borromeo provenienti dalla Parrocchiale di Ostiglia; due pezzi in cui si riconosce la mano di Stefano M. Clemente, figura che la mostra del Barocco l'anno scorso mise bene in luce.

Alla « Sabauda », altri restauri eseguiti dal prof. Fatrio hanno dato nuova luce alla Allegoria dell'Ordine dei Cappuccini, un bozzetto del Tiepolo, collocato nelle sale del Settecento veneto, e a un bassorilievo coronato con fiori e frutta, squisito lavoro del Verbruggen, immesso tra le opere di scuola olandese.

Due bei busti barocchi del Falconi, che facevano parte dell'arredo del Castello di Rivoli (per il quale la Soprintendenza ai monumenti attende di poter riprendere i costosi lavori di restauro [illegible]) sono stati messi al riparo da possibili guasti trasformando nella cosiddetta « cappella » guariniana nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze dove accanto ai dipinti della Pinacoteca Sabauda la dott. Gabrielli ha riunito alcune sculture. Tra queste opere, una di arte valsesiana databile della metà del Cinquecento, acquistata ultimamente.

Come di consueto, il pubblico affolla i musei più noti: quello Egizio, l'Armeria Reale, il Museo di Artiglieria alla Cittadella e di Pietro Micca. E' aperta anche la galleria dell'Accademia Albertina.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	**+ 14,8**
Minima	**+ 9,3**

Il Bollettino meteorologico segnala, inoltre: temperatura media (notte) + 9,8; ore 6: + 10,6; press. 740,1; umid. 88 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo coperto, temperatura stazionaria, probabili precipitazioni. Temperature a Caselle: massima + 18; minima + 11; ore 8: + 11,8.

Oggi è possibile lavarsi meglio, senza sapone

Se il sapone irrita il vostro viso, le vostre mani o altre parti delicate del corpo, ricordate che potete ugualmente provvedere alla loro pulizia quotidiana sostituendolo col « Pain dermatologique de Vichy ».

Questo meraviglioso prodotto, garantito senza sapone, pulisce a fondo l'epidermide senza irritarla, restituendole anzi salute e bellezza, perché contiene il 75% di sostanze lavanti naturali non alcaline ed il 25% di crema di bellezza.

Usando il « Pane dermatologico di Vichy » otterrete una perfetta pulizia della pelle evitando arrossamenti e screpolature.

Il « Pane dermatologico di Vichy » è un prodotto di fiducia venduto esclusivamente in farmacia.

Stamane alle 7 in corso Giulio Cesare angolo via Sempione

Al semaforo piomba su un'altra auto che gli taglia la strada: sei feriti

L'utilitaria, colpita di fianco, è stata proiettata lontano per una ventina di metri La macchina investitrice sbanda e finisce contro due auto in sosta - Sulla strada di Leinì una moto con due operai si schianta in un camion: uno è moribondo

Una Volkswagen che stamane alle 7 era sbucata sul corso Giulio Cesare da via Sempione è piombata su una « 600 » che, arrivando dalla sua destra, le ha tagliato la strada. Il bilancio del pauroso scontro, che secondo i testimoni sembra sia stato causato da una grave inosservanza del Codice della strada, è di sei feriti, di cui due in condizioni preoccupanti.

La macchina investitrice era guidata dal ventiseienne Antonio Joppolo, abitante a San Mauro in via Moncanino 87. Con lui erano lo zio Vincenzo Joppolo, 50 anni, il cugino Antonio Tramonti di 20 anni, ed un loro amico, Salvatore Raso, pure abitante in via Moncanino. Arrivavano da San Mauro.

Guidava la « 600 » il cinquantaquattrenne Mario Fattori, abitante in via Capellina 19, meccanico alla Fiat, che aveva con sé la moglie Rosalia. I coniugi venivano dall'Astanteria Martini dove avevano accompagnato il loro cognato Claudio Bo, di 56 anni, che doveva essere ricoverato. Tornavano a casa e percorrevano via Gottardo, parallela a via Sempione.

Sia il guidatore della Volkswagen sia quello dell'utilitaria avevano via libera per inoltrarsi sul corso Giulio Cesare perché il semaforo segnava verde. La « 600 », che era avanti all'altra macchina di 10-15 metri, passava e subito svoltava sulla sua sinistra per dirigersi verso il centro. Passava dinanzi alla via Sempione proprio nel momento in cui sbucava la Volkswagen e le tagliava la strada. Lo scontro era inevitabile.

Colta in pieno sulla fiancata, l'utilitaria veniva sbalzata in avanti di una ventina di metri. A sua volta la Volkswagen sbandava e, dopo avere attraversato a zig zag il corso Giulio Cesare imboccava l'altro lato di via Sempione ed andava a sfasciarsi contro una « 1400 » in sosta: questa, sospinta dall'urto, finiva contro una « 600 », pure ferma.

Sia la « 600 », sia la Volkswagen riportavano danni gravissimi; quest'ultima era praticamente sfasciata. I feriti erano portati all'Astanteria Martini tranne l'Antonio Joppolo, ricoverato al Maria Adelaide in gravi condizioni; gravissimo è stato giudicato anche lo zio per il quale i medici si sono riservata la prognosi. Gli altri due non hanno riportato ferite gravi. I coniugi Fattori sono stati rilasciati dopo le medicazioni.

● In un'altra sciagura accaduta poco più tardi a Leinì, due motociclisti sono rimasti feriti in modo gravissimo. Sono il carpentiere Stefano Marzi, 44 anni, da Sestu (Cagliari), e Salvatore Lussu, 34 anni, anch'egli sardo, abitanti a Leinì in via Torino.

Viaggiavano in direzione di Rivarolo, ma non si sa chi guidasse e dove andassero perché sono stati trovati sull'asfalto insanguinati e privi di sensi; né sono stati in grado di parlare quando li hanno ricoverati il primo all'Astanteria Martini e l'altro al Maria Adelaide.

Nel momento in cui attraversavano l'incrocio con la strada per Volpiano arrivava sulla loro destra un camion guidato da Francesco Ciaut, di 42 anni, residente a San Donato Milanese. Chi guidava la moto sembra abbia cercato all'ultimo momento di frenare per non schiantarvisi contro; ma la manovra non è valsa ad evitare lo scontro. Proiettati sulla fiancata dell'automezzo, i due sventurati sono poi caduti alcuni metri lontano.

Il Marzi è in condizioni disperate ed è stato necessario praticargli la tracheotomia. Per il Lussu la prognosi è riservata.

● E' deceduto stamane il settantacinquenne Angelo Locatelli, abitante a Ciriè. Era stato investito ieri alle 12,30, mentre andava in bicicletta, al bivio da S. Maurizio per Ciriè, dalla « 600 » guidata da Umberto Ferrero, abitante a Torino in via Foscolo.

Stefano Marzi, 44 anni

Il rapinatore perde il bottino nella fuga

In via Piffetti, a mezzanotte - Chiede una informazione a una donna poi le strappa la borsetta

Mentre stava tornando a casa poco dopo mezzanotte di ieri, la signora Caterina Corgiat in Colonna, di 48 anni, abitante in via Piffetti 13, è stata avvicinata da un giovane alto e snello il quale le ha chiesto un'informazione.

La donna si è affrettata senza rispondere e lo sconosciuto l'ha seguita per qualche metro; improvvisamente le ha strappato la borsetta che ella teneva al braccio ed è scappato verso piazza Statuto. Ha percorso solo pochi metri poi la borsetta si è aperta e il contenuto, compreso il borsellino con circa venti mila lire, si è sparso sul marciapiede.

Il fuggitivo ha avuto un attimo di esitazione: la Colonna gridava « al ladro, al ladro » e qualcuno stava avvicinandosi di corsa, perciò è scappato senza raccogliere il portamonete. La donna ha recuperato gli oggetti caduti, manca solo la patente di guida. I carabinieri di San Donato hanno compiuto una battuta, che non ha dato frutti.

L'ambasciatore cileno in visita alla Fiat

E' giunto a Torino l'ambasciatore del Cile in Italia, dott. Hernan Cuevas. Lo accompagnano il console generale Hernan Santandreu ed il console a Torino dott. Carlo Botta. In giornata l'ambasciatore si incontra con il Prefetto e con il Sindaco; successivamente visita la Fiat Mirafiori e la Scuola allievi

Convegno sui rapporti tra Chiesa ed ebrei

« Una svolta nei rapporti fra la Chiesa cattolica e gli ebrei? »: su questo interessante tema si tiene un convegno domenica alle 10,30 nel salone della Galleria d'Arte Moderna. Un dibattito che riporta alla ribalta un problema di attualità.

Parleranno il rabbino capo dott. Sergio Sierra, padre Nazareno Fabbretti, il prof. Norberto Bobbio e l'ing. Mario Loria. Gli oratori, da punti di vista diversi, illustreranno la evoluzione di questi rapporti che sembrano ormai giunti ad una svolta decisiva. Preconcetti e fanatismi lentamente si dissipano, mentre uno spirito di più serena comprensione.

In particolare verrà discusso lo schema relativo agli ebrei presentato nell'ultima sessione del Concilio ecumenico dal cardinale Bea.

Taccuino del lettore

● Circolo della stampa. Questa sera alle 21,15 inizio delle serate fotografiche, Luigi Martinengo proietta e commenta sue diapositive a colori sul tema: « Il paesaggio ».

● Per la Pro Natura stasera alle 21,15, al Teatro San Giuseppe (via A. Doria 18) proiezione di documentari a colori gentilmente concessi dal Consolato britannico.

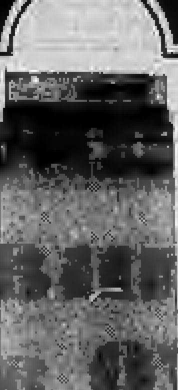
● Gli ex Artigianelli si riuniscono domenica alle 9,30 nel collegio di corso Palestro 14 per la festa sociale. Sarà reso omaggio a don Felice Magnetti nel 60° di ordinazione sacerdotale.

● Lectura Dantis: nell'Aula magna dell'Istituto Officinei di via G. Verdi 25, stasera alle 17,45, il dott. Giacomo Negri commenterà il X Canto del Purgatorio.

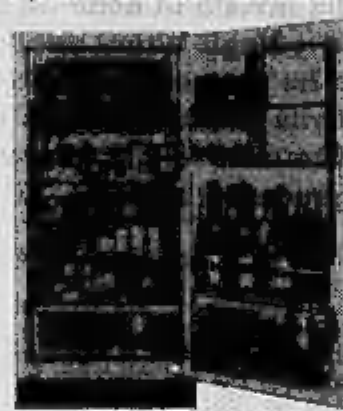
● L'Associazione orticola del Piemonte, organizza per i soci una gita a Parigi dal 22 al 27 aprile.

Dal 15 maggio
AUTOSERVIZIO REGOLARE GIORNALIERO DA TORINO
per **MONTREUX LOSANNA GINEVRA**
attraverso il Traforo del Gran S. Bernardo
Organizzazione SADEM
Prenotazioni SAVET, via Rossini
e tutti gli Uffici Viaggi

FIDES
fabbrica frigoriferi lavatrici cucine



Mod. SUPERAUTOMATICA 5K/63
L.192.000 - carico biancheria asciutta kg. 5
Interamente brevettata - Garanzia 24 mesi



Serie Spaziale E. I.
da lt. 130 a lt. 300 da L. 54.500 a L.148.000
Serie Normale
da lt. 130 a lt. 240 da L. 65.000 a L. 110.000

Modelli a gas universale elettrici e misti
da L. 29.800 a L. 105.500

Su tutti i prezzi sopra elencati, sono esclusi Dazio e I.G.E.

Concessionaria per Torino, provincia e Val d'Aosta: CET di GRIBAUDI - Via Monte Vodice 8, TORINO, t. 386.208
Concessionaria per Cuneo e provincia
Ditta CAMPANA MARIO
Via Stoppani 15 - CUNEO - Tel. 47.20

Astori presenta
NEI SUOI NEGOZI DI
PIAZZA CASTELLO 8 - VIA NIZZA 3
TORINO
E PRESSO I MIGLIORI NEGOZI
ANGELITA DI ANZIO DEI **MARCELLOS FERIAL**
Gran successo

Gli accessori di classe per la donna e per l'uomo elegante

SALONE INTERNAZIONALE DELLA CALZATURA E DELLA PELLETTERIA
solo fino a domenica!
APERTO AL PUBBLICO
questa sera ore 21:
GRANDE SFILATA DI ALTA MODA
CON PRESENTAZIONE DEI NUOVI MODELLI PER L'ESTATE-AUTUNNO
TORINO - ESPOSIZIONI AL VALENTINO
INGRESSO: VIA PETRARCA - ORARIO: 9-23

3 ULTIME ASTE
D'ARTE ED ANTIQUARIATO
all'ISTITUTO FIDUCIARIO REALIZZI
TORINO - VIA SANT'OTTAVIO 14 - TEL. 882.280
*Fino a sabato **18** corrente, alle **ore 21**, vendita straordinaria all'asta pubblica di quadri di autore, mobili antichi, argenterie e porcellane, nonché tappeti orientali di vecchia annodatura.*
Presenta il Dr. Emilio Russo

Non c'era niente

Ascoltavo guardando il buio della camera. L'orologio del campanile stava battendo tre colpi. Quando tacquero i colpi dell'orologio ho sentito l'uscio vibrare piano. Ho acceso la luce e pensavo che si doveva essere levato il vento. Era stato il vento a svegliarmi. Mi alzavo e andavo in cucina a spremere una arancia: avevo una gran sete. Il fruscìo leggero che sentivo alla porta era ora alle mie spalle: prima pensavo fosse un rumore lontano, ma insisteva, si avvicinava, si perdeva, riprendeva ancora. Cosa poteva essere?

Il rumore si ripeteva a intervalli, quasi ci fosse una estrema attenzione a non farlo sentire. Mi voltavo a cercare: mi curvavo a guardare sotto al lavandino. Non c'era niente. Non respiravo per non far rumore e il rumore continuava: leggerissimo. Senza osare di muovermi, stavo ferma e guardavo. I miei occhi caddero su lui, nero sul pavimento. Grosso, con la corazza lucente, lo scarafaggio stette un attimo immobile: poi, come si fosse accorto che lo guardavo, cominciò a correre sbattendo contro il muro come fosse cieco o la paura gli impedisse di sapere da che parte doveva dirigersi per nascondersi. Trovò le mie scarpe lì per terra e si nascose sotto al tacco. Detti un calcio alla scarpa e riprese la sua fuga. Da dove era venuto? Per quali strade nere? Come avrei potuto liberare la casa della sua presenza e con che cosa? Seppi subito che non avrei mai avuto il coraggio di toccarlo, nemmeno con qualche oggetto. Il disgusto, del tutto simile alla paura, mi teneva lì paralizzata a guardarlo correre disperato in cerca di un nascondiglio. Mi accorsi che lo seguivo con gli occhi e come lui anch'io cercavo qualche cosa dove sperare potesse scomparire, che non lo vedessi più. Impazzito continuava a correre.

La sola cosa da fare era andarmene, chiudere l'uscio e lasciarlo in pace. Spensi la luce, chiusi l'uscio a chiave, entrai in bagno.

Spalancai la finestra per guardare la notte: era chiarissima e l'odore delle foglie nuove e dell'erba era forte. Mi voltai di colpo come se qualcuno mi avesse chiamata. Lo scarafaggio stava immobile, ficcato nell'angolo del muro: più nero e più lucido di prima, mi pareva, e più grosso. Come se avesse con i suoi incontrato i miei occhi, riprese la sua corsa pazza e disperata su e giù, descrivendo dei cerchi sul pavimento e ricominciava continuamente a battere contro le mattonelle del muro. Velocissimo: non riuscivo a seguire il ritmo delle sue gambe: mi pareva si moltiplicassero, sbandavano a destra e a sinistra, si allungavano, avrebbero invaso tutto il pavimento. «Vattene, c'è la finestra aperta e l'uscio aperto, vattene, per favore» avrei voluto gridare, ma ero immobilizzata dalla stessa paura che lo faceva correre. Zitta e ferma lo guardavo: e lui a correre.

Mi venne in mente l'insetticida e corsi in cucina a cercarlo. Non riuscivo a ricordare quale era il suo posto: ero troppo agitata. Mi fermavo ad annaspare nei mobili: ricordavo dov'era. L'afferravo, correvo di nuovo in bagno. Lo scarafaggio era fermo, nell'angolo. Ma appena mi vide, riprese la sua corsa. Scappava, affannosamente, cercando di rasentare il muro, e io addosso col veleno. Era stordito. Gli sbandamenti della sua corsa erano più ampi, mi pareva ondulasse correndo e i cerchi che le sue zampette descrivevano, erano più brevi. Infilò l'uscio, velocissimo, che non riuscivo a raggiungerlo con lo spruzzo del veleno, attraversò il corridoio, entrò in cucina; trovò subito la scarpa: spruzzai, trovò il tavolo; le gambe del tavolo, le sedie, la credenza. Mi faceva male la mano a forza di premere lo spruzzatore. Si era nascosto dietro al frigorifero. Mi fermavo; non avevo più forza. Non volevo che morisse: volevo solo che si nascondesse. Così andava bene, non lo vedevo più.

Posato il veleno, chiudevo con cura l'uscio alle mie spalle, giravo la chiave e contro l'uscio della mia camera ci mettevo anche una sedia. Non mi rendevo conto di quanto fosse assurdo quello che stavo facendo. Tornavo a letto.

Il giorno cominciava a schiarire il cielo; gli uccelli si svegliavano con pigolii brevi subito interrotti. Non potevo riaddormentarmi. La presenza del grosso scarafaggio nella casa mi stava addosso, lo sentivo intorno. Tanto forte che accendevo la luce. Giravo lo sguardo e avevo paura di vederlo. Non poteva essere venuto nella mia camera cercavo di dirmi, ma lo vedevo. C'era infatti: nero e fermo nell'angolo del muro sotto alla finestra. Subito levavo gli occhi da lui e guardavo il soffitto. Speravo non si fosse accorto che lo avevo visto e restasse fermo. A letto, con la luce accesa, fissavo il soffitto e sapevo che non si era mosso. Ma la sua presenza era intollerabile. Dovevo alzarmi e come dovessi scappare, spalancavo l'uscio sul balcone. Fuori il cielo sbiancava e ormai gli uccelli cantavano. Rimasi ferma, senza pensare: guardavo il giorno come lo vedessi venire verso me camminando.

Se avessi saputo aspettare, senza pensare e senza paura, non lo avrei più visto. Solamente quando nel cielo rosa apparve il sole, mi voltai. Lo scarafaggio nero non c'era più.

Lea Quaretti

Da una antica stampa del periodo elisabettiano, ecco la scena di una delle commedie di William Shakespeare. In primo piano a sinistra, tra gli altri personaggi ideati dal grande autore, si nota Falstaff

A QUATTROCENT'ANNI DALLA NASCITA DI SHAKESPEARE

Dai sogni della giovinezza all'amoroso incontro con Anna

William era soltanto un ragazzo quando si innamorò di colei che divenne poi sua moglie anche se aveva otto anni di più - La visione di Elisabetta regina destò in lui il desiderio di vedere Londra e di andarci a vivere - Era sospinto da una forza misteriosa che lo faceva persuaso di essere capace un giorno di dar vita ai suoi fantasmi e di narrare tragedie e passioni, odi ed amori

Anna Hathaway si era messa in ghingheri: sottana rosso scuro, tutta a pieghe, che lasciava intravvedere la sottoveste verde, camicetta bianca, corpetto nero attillato e un bel grembiule giallo. Il grembiule era nuovo.

Era uscita di casa subito dopo aver lavato i piatti, sgusciando nascostamente nella sua stanzetta a vestirsi da festa. Fuori avrebbe pure incontrato qualcuno con cui accompagnarsi a passeggio! Le strade di Stratford, in quel bel pomeriggio di domenica, erano affollate. Finalmente dopo tanto freddo era venuta l'estate! Ma dove andava tutta quella gente così di fretta?

Una voce giovanile, quasi fanciullesca, disse alle sue spalle:

— Vanno tutti verso Kenilworth, dicono che ci deve passare la Regina che va in visita a un castello.

— Ah sei tu William.

Anna s'era voltata e guardava il ragazzo con aria critica. Non era bello di sicuro. Piuttosto tozzo, grassoccio, ma pallido, aveva un viso che pareva sempre gonfio, gli occhi inespressivi che gli davano un'aria sornione. E poi quel farsetto sempre più corto, quel tondo cappelluccio unto e bisunto! Anna arricciò il naso.

— E non ti sei neanche vestito da festa.

— Non ho potuto — lui protestò in tono lamentoso. — Ci sono i due piccoli malati in casa e mia madre è sempre lì che si agita. Non poteva arrivare a prendere i panni nuovi.

— Ci sono sempre dei malati in casa tua — osservò Anna con una smorfia di disprezzo.

Lui si strinse nelle spalle, filosoficamente.

— Siamo in tanti, capirai: padre e madre e otto figli, una bella nidiata, no?

Dispettosa, Anna si era incamminata, ma lui la raggiunse subito.

— Aspettami, vengo anch'io.

Lei non gli rispose. Che doveva accontentarsi di quell'accompagnatore? Un ragazzotto di quindici o sedici anni, che in paese non era gran che considerato. Vero che la sua famiglia era stata, un tempo, abbastanza in auge. Suo padre era un commerciante in pellame, ed era anche diventato ciambellano dell'amministrazione comunale, poi assessore e perfino primo sceriffo. La madre era figlia di un agricoltore importante, una donna piena di virtù. Ma poi tutti quei figli e affari meno fortunati avevano buttato piuttosto giù la famiglia Shakespeare. Non che a lei importasse, comunque anche solo per una gita domenicale avrebbe preferito uno dei soliti galanti che fanno fare bella figura alle ragazze. Ma dov'erano adesso i suoi corteggiatori? Ne aveva visto passar qualcuno in coppia con altre ragazze. Piena di amarezza pensò che era proprio una ragazza sfortunata, aveva già ventiquattro anni e in paese era ormai considerata una vecchia zitella.

Si riscosse sotto lo sguardo di lui, che l'osservava guardingo. Chissà che cosa pensava. Che era vecchia, probabilmente, ma che anche lui doveva accontentarsi. Pensasse un po' quel che voleva, povero sciocco! Per quel che a lei importava. Risolutamente, gli prese il braccio.

— Ebbene, andiamo a vedere la Regina.

Ma non poteva trattenersi dal pungerlo, camminando.

— Avresti potuto studiare... Perché non hai finito nemmeno le scuole?

Lui si stringeva nelle spalle e stava zitto.

— Così non sai nulla di latino. Né di grammatica.

— Che cosa te ne importa?

— E a te non importa nulla che tutti ti giudichino un asino?

— Proprio nulla.

Non la badava nemmeno, attratto com'era da altre cose. Ora avrebbe voluto fermarsi sul sagrato della chiesa dove dei poveri attori ambulanti recitavano una scena fatta di ridere.

— Ma su, andiamo, non vedi che non c'è nessuno?

— Poveri diavoli...

I poveri diavoli avevano smesso di recitare, scoraggiati dall'esiguità del pubblico: qualche vecchio appoggiato al bastone e un gruppetto di ragazzini troppo piccoli per capire. Così si erano seduti sui gradini della chiesa e tirato fuori dalla bisaccia un pezzo di pan bigio, l'addentavano avidamente.

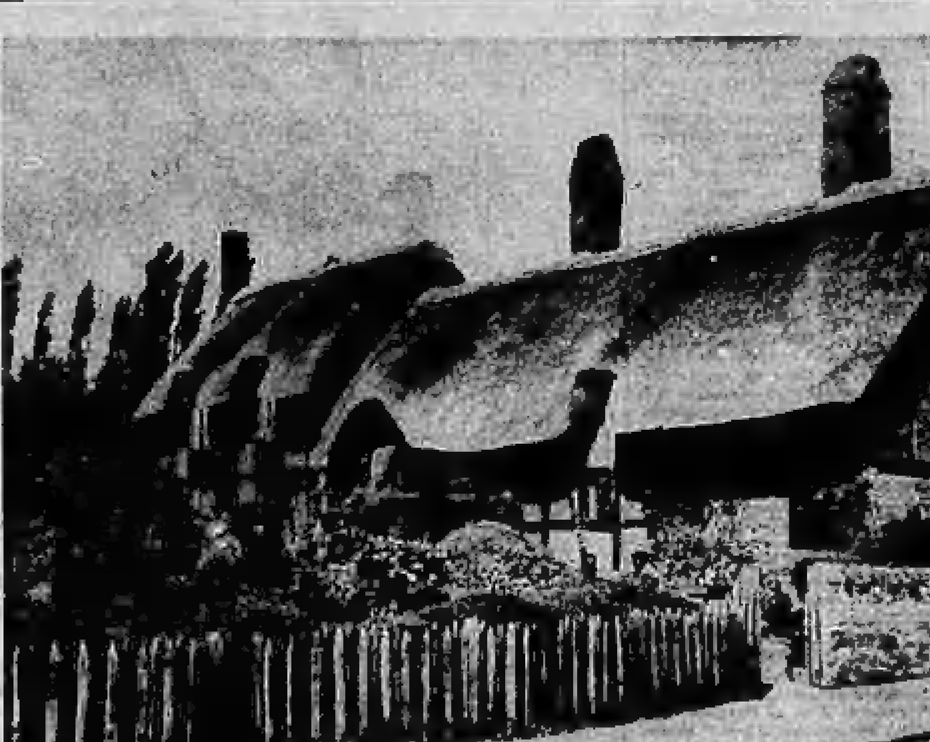
— Andiamo, su, andiamo...

— Vengo...

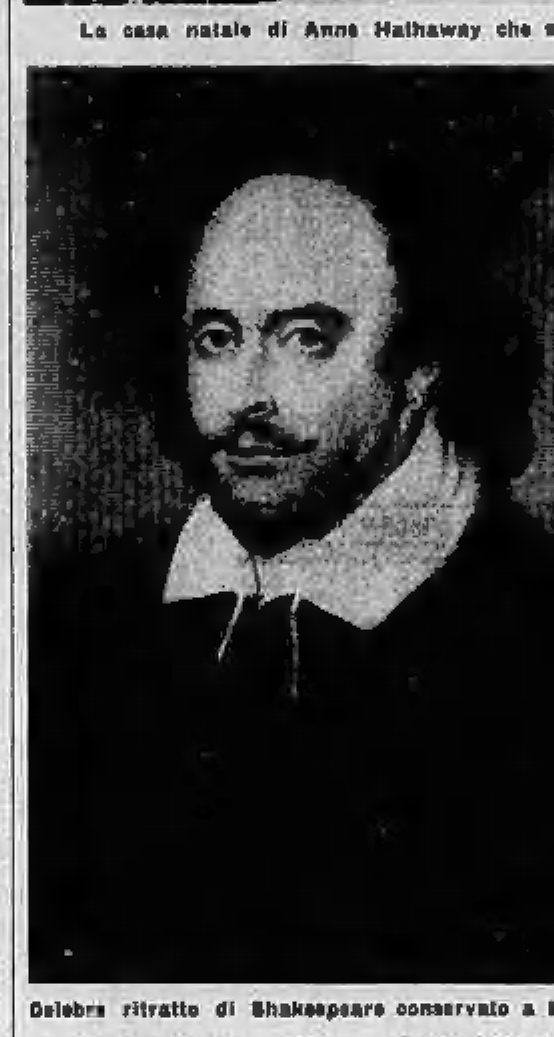
— Ma bisogna proprio tirarti...

Poi s'era incantato a guardare i cigni bianchi dell'Avon, là dove il fiume si allargava e si stendeva come un lago.

— Guarda come sono belli...



La casa natale di Anna Hathaway che sposò Shakespeare giovanissimo. Aveva 8 anni più di lui



Celebre ritratto di Shakespeare conservato a Londra

— Se non cammini non arriviamo in tempo.

E adesso s'era messo anche lui ad andare di fretta.

— Ah, se avessi un cavallo.

— Per farti portare, vero? Non hai proprio voglia di camminare, sei un pigro.

— Ti prenderei in groppa e via al galoppo! E poi...

— E poi?...

La guardava. Certo era vecchia per lui. Ma rigogliosa e chissà, in certi momenti forse esuberante. Comunque non era poi tanto restia a lasciarsi abbracciare.

— Fermo. Andiamo presto, se no non arriviamo.

Arrivarono appena in tempo. C'era gran folla davanti al castello dove la Regina era aspettata, si chiacchierava, si rideva, si allungava il collo da quella parte dove già si sollevavano nuvole di polvere.

— Eccola, eccola!

Un gran gruppo di gentiluomini che circondavano il carro regale, c'erano quelli a cavallo e quelli a piedi, ma tutti scintillavano nei loro costumi attillati, con le gambe strette nelle lunghe calze di seta, fino alle brache ricamate, il corpetto ricamato di gioielli, il cappello piumato.

— Via, corri, spingi!

Corsero e spinsero tutti e due con la loro energia di paesani, finché arrivarono proprio sotto il carro regale. La regina Elisabetta sedeva rigida e immobile sotto gli applausi e i gridi d'amore e di devozione dei sudditi, in attesa di scendere maestosamente e avviarsi in testa al corteo.

In quel tempo, Elisabetta, regina d'Inghilterra, contava quarantasette anni. Sotto i capelli biondo-rossi, fitti e riccioluti, in gran parte finti, il viso appariva molto lungo, col mento appuntito appoggiato sull'enorme gorgiera di pizzo che le cingeva il collo. I cosmetici e il rossetto rendevano il suo viso come quello di una bambola rosa.

Anna giungeva le mani.

— Guarda le perle...

Le perle erano il gran lusso del tempo, la Regina ne era coperta da capo a piedi.

— Dicono che abbia tremila vestiti e montagne di gioielli... Quanti brillanti, guarda...

William non guardava le perle né i brillanti, guardava il viso della Regina. Per un attimo gli occhi di lei, piccoli, grigi, duri, straordinariamente penetranti, si fissarono nei suoi, il paesanotto non batté ciglio. Quell'idolo non lo impressionava, colla sua parrucca rossa e il suo strettissimo corpetto a punta, vera corazza scintillante di gemme, ma il suo sguardo sì. Era certo una donna intelligente quella, e colta e amante della poesia e del teatro... La dicevano forte di astuzie e di perfidie sottili, politica implacabile. Lui ne aveva sentito parlare nella taverna, dove andava di nascosto, certe sere, in cui gli riusciva di scappar di casa senza che i suoi se ne accorgessero. E certo era così, appunto come deve essere una sovrana... Ma forse era anche donna, inebbriata dal potere e dal lusso e anelante ai piaceri, all'amore, chissà... Protestante, aveva perseguitato i cattolici, molti di essi erano stati giustiziati... William pensava che era stata costretta a quella crudeltà, non scorgeva in lei fanatismo di sorta, personalmente, chissà, avrebbe lasciato vivere tutti come volevano, c'era in lei l'equilibrio della ragione... Ma era Regina. Comunque, a Stratford, la persecuzione contro i cattolici non era arrivata, la famiglia Shakespeare, cattolica, era rimasta tranquilla.

Durante il ritorno, Anna non faceva che esclamare:

— Che bellezza, William... Hai proprio guardato bene tutto?

— Sì, certo, Anna.

— Dimmi un po', ti piacerebbe andare a Londra? Quelli che stanno là la Regina la vedono spesso... Magari tutti i giorni... Che fortunati!...

— Eh, sì mi piacerebbe andare a Londra — rispondeva William un po' trasognato. — Col cavallo rapidamente ci arriverei...

— E dalli col cavallo! Io ti parlo della Regina, delle sue perle, dei suoi brillanti... Come devono essere felici le sue dame... Io mi contenterei di essere una cameriera... magari una ragazza di cucina... Ma vivere a Corte, a Londra... Che sogno!

La sera scendeva, tutto intorno si addolciva, Anna si inquietava.

— Presto! Non voglio mica tornare al buio... Guai se i miei se ne accorgono.

— Eh, i tuoi... Non sei mica più una bambina.

— Cosa vuoi dire? — strepitò Anna risentita, aspra — Che sono vecchia? Lo so, via, che non ti piaccio...

— Ma sono io che non piaccio a te — borbottò William, ma per placarla la cinse alla vita e la fece sedere sull'erba.

— Bravo, così faremo anche più tardi.

— Come son belli questi prati — egli mormorava. — Non senti che profumo? Guarda il cielo tutto d'oro... Il mondo... Com'è bello il mondo!

Ma ad Anna il mondo non interessava per niente. Si lasciò abbracciare e baciare con una certa riluttanza, tacque per poco, poi balzò in piedi. Lui cercava di trattenerla.

— Ma non senti la bellezza di questo momento? Non ti piace mai niente, Anna...

— E a te piace tutto... Il mondo intero addirittura... E magari stasera vai alla taverna. Anche quella ti piace, vero? E la birra, e il resto...

Parlava con acredine, come se avesse più dei diritti su di lui, che non la badava, ma guardava il cielo e i prati meravigliosi di quella stupenda pianura. Tra poco sarebbe spuntata la luna. Quella sera William non uscì di nascosto, non andò alla taverna. Appena poté lasciò la cucina dove la numerosa famiglia si agitava tra i litigi dei ragazzi più grandi, i pianti dei più piccoli e i rimbrotti dei genitori. Si rifugiò nella sua stanzetta, la più lontana, la più piccola della casa, ma sua. Serviva da ripostiglio una volta, ma lui aveva tanto combattuto e insistito che l'aveva ottenuta. Non era bella, né comoda, ma conteneva solo la sua roba e aveva un pregio inestimabile: una finestra che dava sulla strada. A quella finestra egli passava ore e ore, talvolta la notte intera. Come amava quella strada, quel paese che era il suo! Certo desiderava di andare a Londra, non c'era nulla che desiderasse di più. Ma Stratford l'aveva dentro il cuore, Stratford, col suo fiume Avon, coi suoi cigni bianchi, con la chiesa, coi prati sterminati intorno, e i fiori e i profumi della campagna. Se il destino e la fortuna l'avessero portato a Londra, qui per morire sarebbe sempre tornato. E poi di quale destino parlava? Di quale fortuna?

Il destino... la fortuna... Non sapeva di grammatica... Non sapeva di latino. Avrebbe potuto ottenere il baccalaureato, non l'aveva fatto. Era considerato dai più un asino, un tonto. E allora che cos'era quella forza misteriosa che gli soffiava nell'animo quei versi che gli sembravan così belli? Era forse poeta senza che nessuno lo sospettasse? Anche oggi vedendo la Regina, qualcosa gli dettava dentro:

Ella, quantunque a pochi oggi viventi
Fia concesso mirar tanta grandezza,
Specchio a molti vivrà dei pregi suoi
Dell'età sua non men che dei venturi.

La vita... il mondo... Non soltanto Londra... E poi l'animo umano, le sue passioni, la sue tragedie, gli odi e gli amori, il pianto e il riso. Strano questo senso di potere che aveva in sé, la forza, la certezza di comprendere tutto, anche quello che lui, a sedici anni, non aveva mai provato, quel dono che sentiva di figurarsi uomini e donne viventi, in idee ed emozioni del tutto estranee. Questo voleva dire essere capaci di creare un'opera d'arte?

Egli non sapeva né come, né quando sarebbe riuscito a comporre un'opera d'arte, non gli pareva nemmeno possibile, non ci credeva addirittura. Però, in quella bella notte, in quella solitudine totale, in quell'esaltazione intellettuale, sentiva che un giorno il mondo sarebbe stato più ricco per quel che sarebbe riuscito a fare lui, proprio lui, William Shakespeare!

Carola Prosperi

(continua)

La principessa trascorre agitate vacanze nel castello di Bost

Vano intrigo alla Corte d'Olanda per staccare Irene da Ugo di Borbone?

La madre avrebbe cercato di farla incontrare, a Città di Messico, con un brillante giovanotto che la principessa aveva conosciuto tre anni fa e con il quale aveva avuto un «flirt» - Ma il fidanzato le avrebbe imposto di rinunciare al viaggio

(Nostro servizio particolare)

Parigi, giovedì sera.

Nel castello di Bost, nel Bourbonnais, Irene d'Olanda continua le sue vacanze di innamorata. Insieme ad Ugo, ogni giorno, la «principessa ribelle» compie lunghe passeggiate nel parco della proprietà: uscire non le è permesso, perché di là della soglia è in agguato la muta dei fotografi.

Irene si riposa, è la versione ufficiale, e in verità la ragazza deve averne bisogno, dopo tutte le polemiche che il suo atteggiamento ha provocato. Ma il suo «ritiro» non basta a far tacere le voci sul suo conto. L'ultima è quella diffusa ieri da un settimanale francese, France-Dimanche, ha tutte le caratteristiche del «ragots», del pettegolezzo inventato di sana pianta, ma l'interesse suscitato dai fidanzati reali è tale che a Parigi se ne parla egualmente.

Si tratterebbe di una manovra, un vero e proprio complotto ordito alla Corte d'Olanda per staccare Irene dal troppo invadente Ugo; la manovra, comunque, non sarebbe riuscita. L'occasione per separare la coppia avrebbe dovuto essere offerta durante il viaggio in Messico della famiglia reale olandese: «l'uomo del destino» avrebbe dovuto essere un brillante giovanotto messicano, bello, appassionato, di ottima famiglia e provetto cavallerizzo. Il suo nome è Luis Chico, la sua età 25 anni. L'unico documento che comprova che Irene e Luis si siano effettivamente incontrati è una fotografia, scattata tre anni fa, in cui si vede la principessa consegnare al giovane una coppa vinta in un concorso ippico.

Ma gli inviati di France-Dimanche ad Amsterdam e a Città di Messico avevano tutto un complesso «retroscena». Ci sarebbe stato un «flirt» semiclandestino e Irene avrebbe coltivato il suo «amore messicano» per molti mesi, prima di incontrare Ugo. La principessa avrebbe conosciuto Chico nel 1961, in occasione di un suo viaggio al Messico, e per restare vicina a lui avrebbe addirittura prolungato il proprio soggiorno. Dopo un breve intermezzo in cui la lontananza era stata addolcita da uno scambio di affettuose lettere e di ancor più affettuose telefonate, i due giovani si sarebbero poi rivisti ad Amsterdam, dove Luis Chico sarebbe stato invitato dalla regina Giuliana, sostenitrice di questo «partito».

La «manovra» per staccare Irene da Ugo consisteva dunque nel riaccendere questa «fiamma» che pareva sopita. All'aeroporto di Città di Messico, se Irene avesse accompagnato i genitori come era previsto dal programma, Luis Chico sarebbe stato presente in prima fila, pronto ad accompagnare Irene per tutta la durata del soggiorno e a farle dimenticare, nella misura del possibile, il principe Ugo. Ma France-Dimanche rivela che il giovane Borbone, venuto a conoscenza dell'intrigo, avrebbe posto alla fidanzata un drammatico ultimatum. E Irene, rinunciando al viaggio nel Messico avrebbe fatto la sua scelta.

vice

Scoperto un farmaco che rafforza la memoria

Vienna, giovedì sera.

Il prof. Walter Birkmajer, di Vienna, specialista di malattie nervose ha recentemente scoperto una nuova sostanza affine alla vitamina B-6 che avrebbe la proprietà di rafforzare la memoria.

Il nuovo preparato non è né uno stupefacente né un eccitante ma svolge azione tonificante sulle cellule nervose.

MANCANO SOLO TRE GIORNI ALLA CHIUSURA DELLA REVISIONE GRATUITA DEI RASOI ELETTRICI SUNBEAM

Una delle più importanti iniziative «la revisione gratuita» di migliaia di rasoi elettrici Sunbeam sta per avere termine. E' stata una grandiosa manifestazione di consensi e di simpatia da parte di tutti i possessori dei rasoi Sunbeam.

La Ditta Caudano di Piazza Lagrange, quale stazione di servizio dei rasoi elettrici Sunbeam, a mezzo dei suoi tecnici ed esperti, ha fronteggiato con mezzi idonei la grande prova, ed è pronta anche in questi ultimi tre giorni ad accogliere i rimanenti possessori dei rasoi Sunbeam per la revisione gratuita.

Non lasciateVi sfuggire questa occasione, perché dopo, l'assistenza tecnica sarà nuovamente a pagamento.

I Sunbeisti potranno ancora approfittare dell'operazione «permuta 555». Portate da Caudano un qualsiasi vecchio rasoio elettrico di qualsiasi marca e SARA' VALUTATO L. 6000. Avrete così subito al prezzo speciale il «NUOVO SUPER RASOIO SUNBEAM 555» (prezzo di listino L. 21.500).

Con l'augurio che i possessori dei rasoi elettrici Sunbeam abbiano un lieto ricordo per l'iniziativa, Caudano ringrazia i tecnici che hanno contribuito alla revisione, e rimane sempre a disposizione della sua affezionata clientela.

GIANNOTTI ANDREINA

Via Pietro Micca, 14 - TORINO - Telef. 53.845

INVITA LA GENTILE CLIENTELA A PRENDERE VISIONE DELLA NUOVA COMPLETA COLLEZIONE DI

MODELLATORI - GUAINE GUEPIERES - BIANCHERIA

E NOVITA' ESCLUSIVE PER MARE

PARIGI

VI PRESENTERÀ DAL 18 MAGGIO AL 2 GIUGNO LA SUA

2a QUINDICINA TECNICA

Sensazionale panorama dei beni d'equipaggiamento e dei beni di consumo che interessano tutti i paesi, altamente industrializzati, di confrontare le loro realizzazioni.

Nel quadro di Parigi la 2a Quindicina Tecnica comprenderà le seguenti manifestazioni:
- 2a Biennale delle Industrie Elettriche e Meccaniche
- 3a Biennale Francese della Macchina Utensile
- Exposat: 4a Salone Internazionale del Materiale di Lavori Pubblici e dell'edilizia
- 53a Fiera di Parigi
- 1a Mercato Tessile Internazionale
- 1a Salone Internazionale dell'Energia e del Riscaldamento Industriale
- Expobois: Salone Internazionale delle Macchine per la lavorazione del legno e delle Industrie del legno
- Salone d'equipaggiamento per il trasporto ferroviario.

Per tutte le informazioni:

QUINZAINE TECHNIQUE, 1, rue Feydeau, Paris 2e - Tél. 488-28-29

La moda

L'abito lungo non tramonta mai

Alla donna che conduce una vita sociale piuttosto attiva, specialmente nelle grandi città, farà piacere apprendere che quello che è ormai il classico abito lungo non tramonta mai. Ciò perché è stato finora impossibile sostituirlo degnamente. Tanto in Europa che negli Stati Uniti le case di moda hanno presentato nelle proprie collezioni primavera-estate 1964 degli abiti lunghi di diversa foggia. Ne viene di conseguenza che ogni donna la quale conduca vita mondana deve avere il proprio guardaroba fornito di un abito del genere. Le occasioni di indossarlo non mancheranno! Va detto subito che l'abito lungo non ha variato molto nella linea se confrontato con quelli delle scorse stagioni. Esso è sempre improntato a semplicità. Ma proprio per tale motivo deve essere confezionato da mano esperta su modelli di grandi Case. A ciò deve aggiungersi la scelta della stoffa che dovrà essere molto bella. Nell'inverno scorso abbiamo visto come i «couturiers» parigini, in particolare, si siano perfino ispirati alle classiche linee orientali, adottando al tempo stesso preziose stoffe di seta caratteristiche della tessitura di quei lontani paesi.

Il modello che oggi abbiamo il piacere di sottoporre all'attenzione delle nostre gentili lettrici è stato creato da Abe Schrader. Si tratta di una tunica senza maniche con scollatura a barchetta sul corpino e profonda scollatura a «V» sul retro. Una cintura della medesima stoffa, annodata sul fianco, drappeggia la gonna che scende molto morbida. Caratteristico il profondo spacco laterale.

La salute

Allergia e vaccinazione

«Il mio bimbo di otto anni e mezzo — ci scrive la signora E.P. — è allergico a molte cose e pertanto non ho mai potuto vaccinarlo contro il vaiolo. Oltre a ciò il mio bambino ha sofferto per qualche tempo di una forma eczematica. Da quasi tre mesi la sua pelle è ora perfettamente normale e penso che sia venuto il momento di sottoporlo al vaccino antivaioloso. Lei che ne pensa?».

Sono del suo avviso, comunque si consulti col medico di famiglia.

Plastica facciale

«Desidererei sapere — ci domanda la signorina F.A. — se le cicatrici lasciate dall'acne giovanile possono scomparire sottoponendosi alla plastica facciale?».

La cosa è talvolta possibile se però le cicatrici lasciate dall'acne non sono molto profonde. In un caso come il suo è sempre indispensabile rivolgersi a uno specialista per un esame preliminare.

Artrite reumatoide

Il signor G.R. ci ha chiesto se l'artrite reumatoide può essere dannosa al cuore.

Abbiamo già avuto occasione di trattare un fatto del genere. Comunque siamo lieti di rispondere ugualmente alla sua domanda.

Può avvenire che tale forma di artrite abbia effetti dannosi per il cuore, comunque casi del genere non sono troppo frequenti.

«Fa più male il gin o il bourbon?»

Al signor T.O. che ci ha domandato quale delle due bevande sia più dannosa al fegato, rispondiamo: «Entrambe, se bevute smodatamente».

La bellezza

La danza è bellezza

La danza che tanta parte ha avuto ed ha ancora nella storia dell'umanità, cela le sue origini nell'impenetrabile notte dei tempi. Con un meraviglioso linguaggio fatto di ritmo, ma alla cui base il moto è l'espressione stessa di un sentimento, la danza ha potuto rappresentare il coraggio del guerriero, la spensieratezza della gioventù, la gravità della maturità, la solennità del rito sacro: in una parola, essa è l'essenza di ciò che di forte, di gentile e di divino è nell'uomo. Ecco perché l'arte di Tersicore richiede qualità fondamentali quali il senso del ritmo, la forza mista a leggerezza, la resistenza e l'equilibrio. Gli antichi annettevano alla danza una importanza enorme. Basti pensare alle danze «pirriche», praticate dai guerrieri, alle «iporchematiche» intessute d'allegri canti, alle «gimnopediche», dignitose e gravi.

Seppure passata al vaglio dei secoli, la danza non ha perduto nulla della sua nobile origine quando essa è espressione di grazia, di agilità, di controllo. Ma persino in talune forme che sembrerebbero avere rinnegato quella nobiltà, essa rimane pur sempre, se istintiva, lo specchio verace di uno stato d'animo o di una condizione talvolta perfino morbosa.

Passando dall'antichità all'Evo medio, la danza perde della primitiva gentilezza e grazia per fare luogo a una mimica spesso regolata dalle parole delle canzoni che l'accompagnano. Nel XVII secolo queste angolosità vengono man mano smussate e si giunge al «balletto». Quest'ultimo finirà per trionfare nel secolo seguente, grazie a un estetismo e a un decorativismo del tutto particolari.

Non v'è al mondo paese che non abbia dato un proprio contributo a questa arte meravigliosa. L'Africa nera, che nel secolo XX rappresenta ancora la danza nella sua forma più primordiale e più espressiva, trasferì nel nuovo mondo con le navi negriere un'arte che gli schiavisti bianchi erano ben lungi dal comprendere e che dalle sterminate savane del continente nero rivisse nelle sconfinate piantagioni di cotone dell'America del Sud.

Cresciuta direttamente sul tronco delle sue esigenze primarie, non contraffatta da un preciso schema di discipline fisiche che coartino l'organismo, la vera danza non intende però il linguaggio della «danza moderna» nella quale il movimento non è naturale, ma è frutto di una meccanica che spesso degenera in un funambolismo esasperato.

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla «Pubblicità Stampa» (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/12655 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci) adoperando le cifre effettivamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cosiddetto privato, è considerata a tutti gli effetti come destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate e raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTO rottami e forniture, Ferraro, Ristori 16, Torino, tel. 280-807.
AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo, Siltor, via Nizza 32, Torino, telefono 652-227. O612
AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori, Elpeder, via Ciesa 5, telefono 481-012.
LIMATRICI corsa 400, 500, 650, 750 nuove ed occasioni vende Rasso e C., Grugliasco, telef. 785-222.
MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Loparis, Unione Sovietica 157. O365
TELESALVAMOTORI aria, olio, microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 37, tel. 874-646
TRASFORMATORI, alimentatori, motori, isolatori, contatori. Saracco, corso Vercelli 66, telefono 851-836.
TRASFORMATORI, motori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Valtro, via Perugia 46, telef. 287-850.
VENDESI due macchine chiodi. Telefonare 383-530. A40843

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (sino 10 volte valore automezzo anche ipotecato) prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massima celerità. Finautex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-426. O930
A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate, ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifima, Marconi 18, telefono 40-879.
A. ITALFIDI, Principe Tommaso 6, telef. 683-301. Sovvenzioni immediate, riservatezza assoluta, modicità. A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, tel. 518-131.
APIA, Pietro Micca 18, tel. 40-632. Prestiti immediati, impiegati, operai. Finanziamenti immobili, autoveicoli. Serietà, segretezza. O682
AVVIATA ferramenta idraulica cedesi, richiesta 2.500.000. Telef. 383-615.
AVVIATISSIMA agenzia commerciale centrale cedesi 2.500.000 oppure associerebbesi persona attiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7013 — Torino».
AVVIATISSIMA latteria, alloggio retro, zona Santa Rita, causa famigliari vendesi 1.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7010 — Torino».
AVVIATISSIMO rinomato bar biliardi gelateria cedesi causa vecchiaia zona Francia Cabutti, via Consolata 2. A40910
CAVALLERA, Saluzzo 21. Maglieria confezioni, incasso 300.000 mensili rimettiamo 1.200.000. O147
CAVALLERA, Saluzzo 21, Merceria abbigliamento (barriera Nizza) rimettiamo 1.300.000, occasione.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviatissimo caffè, vinicola, biliardo. Rimettiamo 6.200.000 totalizzando.
CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni, fortissimo reddito cedesi occasione. O634
CEDO salumeria forte lavoro. Telefonare 296-345. A40867
CONIUGI 40enni esperti bar esaminerebbero combinazioni anche provvisorie. Taliano, corso Traiano 14, Torino. A42792
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria, 130.000 giornaliere garantite, alloggio. O927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere pizzeria, forte reddito, alloggio. O927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede bar superalcoolico centrale, orario ridotto, alloggio. O927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede albergo ristorante moderno, attrezzatissimo, 30 camere, 100 coperti, Riviera Ponente. O927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede articoli sportivi, utile netto 400.000 mensili, alloggio, 8.500.000.
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede autorimessa 400 macchine reddito netto 800.000 mensili.
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 urge cedere attrezzatissimo pastificio industriale redditizio. O927
PENSIONE Porta Nuova signorile 22 camere alterone cede Barbero, Nizza 3. A40951
RIVENDITA pane, condizioni vantaggiosissime cedo a persone volenterose. Rivolgersi 299-863. A43003
TABACCHERIA centrale reddito 10 milioni annui dimostrabili, cedesi buona occasione. Cabutti, via Consolata 2. A40910
TESSITURA specializzata lodarsele, causa salute cedesi convenientemente. Telefonare ufficio 650-389.
5.000.000 dispone ragioniere seria combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6658 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. A ottime condizioni vendiamo alloggio panoramico camera cucina servizi nuova costruzione, zona Lucento, Antonelli 4.500.000 trattabili, Afferone, Angiolo, Nizza 3.

mettete al sicuro

il vostro bucato

e i vostri quattrini

... come in cassaforte

La lavatrice è una necessità. Una lavatrice Candy vi dà la certezza più assoluta di impiegare i vostri denari in un investimento produttivo nell'economia familiare. E' un bene che vi servirà anni ed anni. E' garantita dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità. E' garantita da un'esperienza unica: 20 anni dedicati alla produzione esclusiva di lavatrici. Acquistate in tutta sicurezza...

la sicurezza Candy

Bimatic L. 88.000 - Automatic 5 (kg. 5) L. 115.800 - Automatic 3 (kg. 3,5) L. 99.800

Sono prezzi reali possibili solo da una produzione imponente: Candy è di gran lunga la più venduta in Italia.

A.A. ACQUISTA contanti alloggi piccoli, grandi, qualsiasi. Tel. 5..-007.
A. [illegible] alloggi (contanti) [illegible] ... 41-.. O159
A. ASSIDUOGHIANI acquistare alloggio 1-2 camere (contanti). Tel. 325-634.
A. ACQUISTA alloggi contanti piccoli grandi qualunque zona. Telefonare 523-043. O780
A Grugliasco, case nuovissime, vendiamo appartamenti abitati 2-3 camere, tinello, servizi, 1.850.000 camera. Gabetti, telefono 578-044.
A Mirafiori via Loano 14/6 alloggio nuovo abitabile subito 2 camere, tinello, cucinino, servizi, IV piano, esentasse, 4.500.000 contanti più mutuo. Rateazioni. Telef. 353-483.
A persone sole, anziane, amanti quiete offresi compartecipazione costruzione in condominio pensionato in bellissima, tranquilla località un'ora da Torino. Comodità moderne, signorilità. Quote non rilevanti. Posti limitatissimi. Massima serietà. Richiedonsi referenze. Telefonare 516-236.
A piccole rate, minimo anticipo, vendo nuovissimo alloggio. Telefonare 272-119. A41283
A Porta Susa, 3 camere cucinino visita vendo 5.350.000. Telefonare 355-352. O869
A privato vendonsi Largo Orbassano 3 camere cucina servizi. Telefonare ore pomeridiane 544-271.
A Settimo vende alloggio 3 camere tinello servizi occasione. Telefonare 273-371. O791
A 3.800.000 vano vendonsi alloggi signorili Mombasiglio angolo Rovereto (S. Rita) pronti luglio 1964. Visite in cantiere. Telef. 323-140.
ABBIAMO alloggi signorili 2 a 7 camere, negozi, centro Rivoli, XXV Aprile ang. via Galli, vendonsi, mutuo. Telefonare 959-342, 290-474.
ABBIAMO da vendere ampi negozi magazzini alloggi di 2-3-4 camere, facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via S. Donato 98.
ABBIAMO da vendere ultimi alloggi di 2-3-4 camere servizi abitabili subito rateazioni più mutuo. Visite via Lombriasco 19. O739
ABITABILE subito vendesi (zona Francia) due camere, salone, cucina, servizi. Telefonare 515-305.
ABITABILE subito (via Traiano) una camera, cucina, 2.900.000. Telefonare 515-305. O974
ACQUISTANDO fabbricati valore 15.000.000 trattabili, reddito 5%, regalerei 70.000 mq. terreno coltivato. Scrivere: Andreotti, via Francia 2, Sanremo. 22441
ACQUISTO casetta Torino dintorni, prezzo ragionato, pago contanti. Telefonare 596-927. O121
ACQUISTO villa signorile parco minimo 10.000 mq. collina torinese. Dettagliare specificando esatta località. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2665 — Torino». A42475
ADIACENTE corso Belgio vende alloggio libero due camere tinello servizi termo ascensore. Telef. 883-370.
ADIACENZE corso Francia (Cascina Vica) posizione incantevole prospiciente grande piazzale alberato, giardini, vendo costruenda signorile casa camere 310. Forte reddito. Frazionasi a richiesta per acquisto scala camere 50. Simoncini, Re Umberto 6, telefono 43-870. O189
AERONAUTICA vendo camere tinello cucinino ripostiglio servizi, nuovo. Telefonare 797-401. A41284
AFFARE vende quattro camere termo bagno. Via Caprie. Tel. 753-287.
ALASSIO, sul mare vendesi alloggio tre camere più servizi, completamente arredato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2469 — Torino».
ALLOGGETTI fronte piazza Risorgimento 35, 1-2 camere, servizi, termo, bagno, ascensore, vendonsi convenientemente. Facilitazioni pagamento. Visite 17,30-19,30. Tel. 364-424.
ALLOGGI affittabili signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione corso Dante 114, vicinanze Po, pronti, vendonsi direttamente. Telefonare 528-151.
ALLOGGI ampi moderni razionali 3-4 camere doppi servizi, eventuali altre combinazioni pronti settembre, costruzione veramente occasionale vende impresa. Telefonare 53-601.
ALLOGGI borgo San Paolo, 3 camere, cucina, entrata, bagno, spaziosissimi. Termosifone. Bellissima posizione vicino piazza Sabotino. Vera occasione. Vende 7.200.000: sufficienti 4.000.000 contanti. Gabetti, XX Settembre 12, telefono 578-044.
ALLOGGI centrali, Palermo 14, vendonsi 2-3-4 camere termo bagni ascensore 70.000 mq. Facilitazioni pagamento. Visite 15-17. Telefonare 364-424. O60
ALLOGGI molto signorili salone 2-3 camere doppi tripli servizi doppi ingressi vendonsi via Cialdini 51. Visite cantiere. Telefonare 761-301.
ALLOGGI signorili in Grugliasco viale Gramsci 3-4-5 camere doppi servizi, mutuo, Telefonare 31-756.
ALLOGGI signorilissimi (via Cristalliera) pronti settembre, 105.000 mq. Telefonare 515-318. O159
ALLOGGI 3 camere servizi termo, bagno vendo convenientemente via Foggia 28. Visite 17-18,30.
ALLOGGIO (corso Sebastopoli) libero, 3 camere, cucina, 6.200.000. Telefonare 515-318. O159
ALLOGGI Edilcasa, piazza Vittorio 1, adatti uffici. Negozi alto reddito. Mutuo. Visite pomeriggio. Tel. 547-502.
ALLOGGI Edilcasa, via Bobbio 14 (Crocetta), tre, sette camere, biservizi. Lire 130.000 mq. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483.
ALLOGGI Edilcasa. Nichelino, via Tolì, una-due camere, tinello, consegna agosto, 2.000.000 camera. Mutuo. Visite mattino. Telef. 553-483.
ALLOGGI Edilcasa signorili corso Siracusa 25. Una-due camere, servizi, ultimati. Mutuo. Rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 547-502.
ALLOGGI Edilcasa, corso Lombardia 127, prezzi convenienti, due-tre camere, tinello, ultimati, Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 547-502.
ALLOGGI Edilcasa. via Tripoli 10 interno 21, una-due-tre camere, tinello, servizi. Consegna maggio-settembre. Mutuo. Rateazioni. Visite cantiere. Telefonare 553-483.
ALLOGGI signorili spaziosi 2-3 camere tinello cucinino servizi, consegna immediata, vende direttamente impresa via Filadelfia angolo via Tripoli, telefono 393-106. O486
ALLOGGIO libero zona Bernini tre camere, cucina, servizi, esentasse, vende 13.500.000 compreso mutuo Fasano, Novara 29. O842
ALLOGGIO (Madonna Campagna) camera, tinello, cucinino, servizi 4.200.000. Telefonare 515-205.
ALLOGGIO (p. Massaua) 3 camere servizi 6.400.000, garage 1.450.000. Telefonare 515-205. O974
ALLOGGIO (p. Rebaudengo) 4 camere servizi esentasse, 8.100.000. Telefonare 515-205. O974
ALLOGGIO Porta Susa esentasse, 3 camere tinello occasione 8.700.000. Telefonare 515-241. O790
ALLOGGIO signorile libero (Moncalieri) camera, tinello, 4.500.000, facilitazioni. Telefonare 515-318.
ALLOGGIO signorile libero (Parella) due camere, tinello, 7.500.000. Telefonare 515-318. O159
ALLOGGIO signorile libero piano rialzato, corso Tassoni, 5 camere vendo. Telefonare 655-782. O1000
ALLOGGIO signorile (piazza Bengasi) 7.000.000. due camere, tinello. Telefonare 515-318. O159
ALLOGGIO signorile tre camere, tinello, servizi, volendo garage, vicinanze piazza Bernini vendo. Telefonare 764-590. A40800
ALLOGGIO zona Stadio, libero, due camere, cucina, servizi, esentasse, vende 6.200.000 Fasano, Madama Cristina 129. O842
APPARTAMENTI corso Agnelli angolo Buenos Aires, 1-5 camere, servizi, signorilità. Vende Gabetti. Telefonare 578-044. O177
APPARTAMENTI signorili, ottime finizioni, 2-5 camere e servizi, vendonsi direttamente via Boston, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 322-466. O129
APPARTAMENTI zona Lucento nuova, 2.650.000 camera, facilitazioni 50%. Vende Gabetti. Telef. 578-044.
APPARTAMENTO signorile centralissimo. Mq. 385, affittato 300.000 mensili. Vende 60.000.000. Gabetti, telefono 578-044. O177

(Continua a pag. 8)

QUESTA SERA ASTA ALLA CODEBÒ

ORE 21

Alfieri	Guttuso
Atmane	Greco
Audoli	Kodra
Banchieri	Jora
Birolli	Laurencin
Braggini	Levi
Bueno	Licini
Cagli	Ligabue
Cantatore	Lurcat
Capogrossi	Maccari
Carpinteri	Maila
Carrà	Mathieu
Cassinari	Marini
Cézanne	Martial
Colombotto R.	Meloni
Chaissac	Mignéco
Chasen	Moriotti
Chighine	Morlotti
Crippa	Omiccioli
Dobenjuk	Pabi
Degas	Paritongo
Desnoyer	Pignatelli
De Pisis	Pignon
Dominguez	Ponti
Dova	Rosai
Derain	Rossi
Bandi	Sassu
Ensor	Sassu
Fabbri	Sironi
Fantuzzi	Spalluzzo
Fiume	Spazzapan
Funi	Scrofani
Fusco	Tamburi
Galliazo	Tosi
Gelato	Vangelli
Gentilini	Van Rossen
Guillaumin	Vedova
Guidi	Vlaminck

Prenotazione posti e catalogo: Via Po 4, tel. 519.116 TORINO

Primavera

Tutti i bambini fanno la cura dello yogurt

YOMO

alimento medicina

è primavera

lieti belli e felici i vostri bambini

regalategli scarpine

bambi

via Garibaldi 4
via Gramsci 15
via Vercelli 35

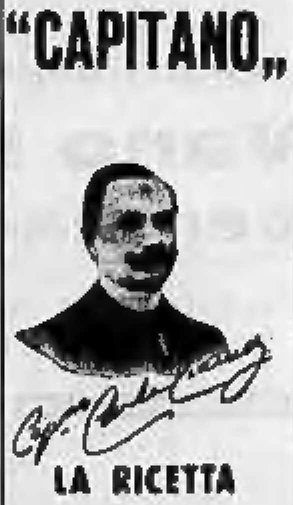
SARDI

Poltrone - Arredamenti
Salotti - Sofà-letto

Via dei Mille 20 - T. 82.625

... dal 1903 ...

PASTA del "CAPITANO,,



LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI

Formula originale del dottor Ciccarelli

IN VENDITA NELLE FARMACIE

TUBO GRANDE LIRE 300

Sorpresa in Riviera

Quando si farà l'Autostrada dei Fiori?

Discussioni e polemiche per la sospensione dei lavori - L'impresa ha già proceduto al licenziamento di 190 dipendenti su 310

Dal nostro corrispondente

Savona, giovedì sera.

Da anni le province di Savona e di Imperia attendono la realizzazione dell'«autostrada dei fiori», sulla quale si fondano tutte le speranze di vedere finalmente risolto il grave problema delle comunicazioni rivierasche, concentrate ora sull'ormai superata via Aurelia, che ogni anno di più si dimostra insufficiente a sopportare il crescente traffico stradale.

Purtroppo, però, non sembra che tali speranze siano destinate ad essere esaudite almeno in un prossimo futuro. Difficoltà di ordine finanziario impedirebbero infatti, al momento, la realizzazione dell'importante arteria Savona-confine francese. Un sintomo di questa situazione è dato dalla decisione della Società Alpina, con sede centrale a Milano — che ha condotto, per conto della Società Autostrada dei Fiori, lo studio del progetto, già approvato dagli organi competenti, e che ha avuto già l'incarico della direzione dei lavori — di procedere al licenziamento di 190 dipendenti (su 310), tra i quali sono tutti i tecnici distaccati presso i vari uffici costituiti nelle province di Savona e di Imperia proprio in vista della costruzione dell'autostrada.

Il provvedimento, deciso la scorsa settimana, ha suscitato naturalmente viva sorpresa e non mancherà di ravvivare discussioni e polemiche. Anche se si trattasse di una decisione presa per forzare la mano al Governo, essa indurrà ad assumere quei provvedimenti che possono facilitare il finanziamento dell'opera, è chiaro che le prospettive non sono rosee, anche se l'autostrada è stata inclusa tra le arterie da realizzarsi con carattere d'urgenza.

Già fin dall'inizio erano sorte difficoltà per il finanziamento, al quale si sarebbe dovuto provvedere, almeno in parte, con l'emissione di obbligazioni garantite dallo Stato. Ma pare che ora anche tali obbligazioni fossero messe, difficilmente troverebbero collocamento non solo all'estero, ma anche in Italia, a causa dell'attuale situazione economica nazionale.

Altri intralci sarebbero poi sorti anche per la costruzione della galleria del Broccolo, tra Finale Ligure e Borgio Verezzi, prevista dal progetto dell'Autostrada dei fiori, i cui lavori erano stati approvati settimane or sono e per i quali già s'era iniziata l'installazione del cantiere. In effetti, tali lavori preliminari hanno subito una battuta d'arresto, ma si spera che possano essere ripresi al più presto. Non c'è che da augurarsi che tutte queste difficoltà siano superate in breve tempo e che, nell'interesse non solo delle due Riviere, ma dell'economia nazionale, l'Autostrada dei fiori diventi presto una realtà.

n. s.

La reazione a Imperia

Imperia, giovedì sera.

(v.) La reazione più immediata provocata dalla notizia della chiusura totale dei cantieri e degli uffici della Società Alpina, che avrebbe dovuto dare inizio fra breve ai primi lavori dell'Autostrada dei Fiori e che, invece, ha improvvisamente annunciato la sua smobilitazione, è stata di incredulità e di indignazione insieme. Circa 15 giorni fa, infatti, il prefetto di Imperia dott. Mininni aveva annunciato l'inizio imminente dei lavori in almeno tre cantieri: quello di Ventimiglia, quello all'inizio dell'autostrada a Savona e quello di Finale.

Ieri sera, negli ambienti imperiesi della Società Alpina, si diceva che la Società non può più proseguire i lavori, nella incertezza sulle reali intenzioni del governo in materia di finanziamento dell'opera. Nella sola giornata di ieri sono state distribuite oltre 40 lettere di licenziamento a dipendenti, tra i quali 4 ingegneri e 30 geometri.

Nozze a Roma, luna di miele in Marocco

L'attrice tedesca Heidi Brühl e l'attore americano Brett Halsey si sposeranno sabato a Roma e partiranno per il Marocco. Con essi è l'attrice cantante Maria Solinas (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un altro "affare" del geometra di Airuno

Fenaroli truffò due persone dopo la tragica fine della moglie

Stamane il suo difensore ha ottenuto il rinvio del processo per questo episodio - Il suo cliente, attualmente all'ergastolo, non voleva affrontare l'ultimo giudizio della Cassazione con il peso di un'altra condanna - Imputato con lui nella causa intentata dai due raggirati è anche il rag. Egidio Sacchi

Giovanni Fenaroli vuole ancora difendersi

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Giovanni Fenaroli voleva arrivare al ricorso in Cassazione per il delitto di via Ernesto Monaci senza altre condanne sulle spalle, oltre quella all'ergastolo inflittagli prima dalla Corte d'Assise di Roma, poi dalla Corte di merito della stessa città. E' un fatto assodato e, dal punto di vista umano, giustificabile; ed è per questa ragione che stamane l'avv. Franco De Cataldo, rimasto solo a difendere il geometra (ma in Cassazione sarà fiancheggiato con molte probabilità dal prof. Giuseppe Sotgiu e dall'avv. Vittorio Malagoli), ha chiesto alla quinta sezione del Tribunale il rinvio del processo che avrebbe dovuto celebrarsi a carico di Fenaroli per truffa e appropriazione indebita, e del suo ex braccio destro, trasformatosi poi in implacabile accusatore, Egidio Sacchi, per concorso nel secondo reato. Il rinvio è stato accordato.

C'è un'altra ragione che spinge chi conosce bene Fenaroli a pensare che la sua sia stata una messa in scena per evitare di recarsi a Roma; si pensa infatti che al geometra di Airuno non sarebbe stato molto gradito l'incontro (il primo dopo quello avvenuto nell'aula della Corte di Assise nel 1961) con il suo più accanito accusatore, il rag. Sacchi.

Si tratta di una storia delicata che potrebbe assumere una notevole importanza, soprattutto se considerata in relazione al delitto per cui Giovanni Fenaroli è stato condannato all'ergastolo. E' una storia che si sviluppò nelle settimane immediatamente successive alla morte di Maria Martirano: tra la fine del settembre 1958 (la donna fu strangolata la notte tra il 10 e l'11 settembre) e il mese di novembre dello stesso anno (Giovanni Fenaroli venne arrestato la notte del 25 novembre 1958). Ed è una storia alla cui base sono diciassette milioni che Giovanni Fenaroli riuscì a farsi consegnare da due suoi conoscenti che molto ingenuamente si erano fidati di lui.

Se si tien conto che il geometra di Airuno è stato condannato per aver ucciso la moglie con l'intento di impossessarsi dei centocinquanta milioni legati ad una polizza di assicurazione stipulata sulla vita di lei; se si considera che egli si è sempre difeso sostenendo che in quel periodo aveva ormai risolto qualsiasi suo problema finanziario, per cui non avrebbe avuto assolutamente bisogno di denaro, la condanna — o anche soltanto il processo — per un episodio attraverso il quale fosse possibile accertare che l'uomo Giovanni Fenaroli non ebbe scrupoli nel compiere un altro reato pur di «guadagnare» qualche milione, potrebbe, sia pure indirettamente, avere una influenza negativa sul futuro ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Assise d'Appello.

Avversari, oggi accusatori di Giovanni Fenaroli, sono due suoi ex amici: Vittorio Bottaro e Gino Rota; e saranno avversari accaniti perché, se l'accusa è fondata, sono stati da lui così abilmente giocati che qualsiasi loro risentimento appare giustificato.

Vittorio Bottaro, nel settembre del 1958, aveva bisogno di denaro. Giovanni Fenaroli era ormai sulle prime pagine di tutti i giornali come il marito di Maria Martirano, strangolata nel proprio appartamento di via Monaci 21, e vi era già qualcuno che cominciava ad insinuare dei dubbi su di lui. Ma Vittorio Bottaro si rivolse a lui ugualmente, per concludere un affare. Sua moglie possedeva un terreno sulla via Salaria e intendeva venderlo.

Giovanni Fenaroli disse all'amico di stare tranquillo perché avrebbe pensato lui a trovare un acquirente. Ma, dato che Vittorio Bottaro aveva urgenza di incassare, Fenaroli si fece firmare delle cambiali, promettendo che le avrebbe fatte scontare per mezzo del fratello, l'ing. Giuseppe. Bottaro gli consegnò cinque cambiali per un milione ciascuna. Qualche giorno dopo, Giovanni Fenaroli lo avvertì che trovava delle difficoltà a scontare cambiali di taglio così grande. «Firmami cambiali per altri cinque milioni — disse il geometra di Airuno — ma di taglio inferiore». E Vittorio Bottaro firmò. Ma il risultato fu lo stesso: il denaro non arrivò mai.

Non soddisfatto Fenaroli tentò, poco dopo, un altro colpo ancora più abile: riuscì a farsi consegnare da Vittorio Bottaro nuove cambiali per altri due milioni, con il pretesto, anche questa volta, che le avrebbe fatte scontare. Effettivamente, tutti questi effetti egli li scontò presso terzi: ma l'importo lo incassò sempre lui. Finché la notte del 25 novembre 1958, il dott. Macera della Squadra mobile andò a prelevarlo nel suo appartamento di via Monaci per condurlo a Regina Coeli. Così a Vittorio Bottaro non rimase altro da fare che rivolgersi al magistrato.

Anche Gino Rota, l'altro suo accusatore, aveva bisogno di denaro. Tanto che, sebbene Fenaroli fosse già al centro dell'attenzione per il delitto di via Monaci, si rivolse a lui perché l'aiutasse a scontargli delle cambiali. Fenaroli si fece consegnare effetti per cinque milioni e in cambio non gli diede nulla. Non solo: Gino Rota si lasciò addirittura convincere a dargli degli assegni, per un totale di due milioni e 500 mila lire, garantiti da altri assegni, naturalmente a vuoto, consegnatigli da Fenaroli con la firma di Sacchi.

Come è facile intuire, Gino Rota non ha più visto nulla: nè gli assegni nè le cambiali. O meglio: ha saputo che le cambiali sono finite nelle mani di Carlo Inzolia, quale proprietario del negozio «Lux Maison» di Milano. Ora, è proprio quest'ultimo dettaglio che potrebbe preoccupare Giovanni Fenaroli al punto da giustificare ogni suo tentativo di fare rinviare il processo in tribunale fino a quando non verrà discusso il ricorso in Cassazione. Attraverso l'episodio Rota, si potrebbe infatti avere un'altra prova che Inzolia era legato realmente a Fenaroli, così legato da non potersi rifiutare di cercargli un sicario, trovato poi in Raoul Ghiani.

E. S.

Per uno strano telegramma ad un amico

Terziario francescano assolto dall'accusa di vilipendio al Papa

Accolta la richiesta del P. M. delle Assise di Imperia perché «il fatto non costituisce reato»: il documento offensivo non era destinato alla pubblicità - Condannato un camionista francese per ingiurie all'Italia

Nostro servizio particolare

Imperia, giovedì sera.

La Corte d'Assise di Imperia, presieduta dal dott. Pietro Garavagno, ha assolto stamane «perché il fatto non costituisce reato» dall'accusa di vilipendio alla personalità del Sommo Pontefice, Paolo VI, il ventiquattrenne Lucio Martelli, nato e residente a Bordighera, via Montegrappa. Questi il 21 giugno 1963 compilò nell'ufficio telegrafico di Bordighera un telegramma, indirizzato ad un suo amico militare presso il Corpo Paracadutisti di Livorno, del seguente tenore: «Nonostante Papa rosso religione trionferà da cattolico a cattolico. Sentite condoglianze per infausta elezione». Detto telegramma venne però trasmesso alla direzione provinciale delle Poste, la quale, per competenza, lo trasmise poi all'Autorità giudiziaria. Pertanto il Martelli venne rinviato a giudizio sotto l'accusa di aver vilipeso la personalità del Papa.

Stamane l'imputato si è difeso asserendo di aver indirizzato quel telegramma all'amico militare in quanto avrebbe voluto richiamare l'attenzione dei superiori sulle sempre più continue bestemmie che si è soliti sentire negli ambienti militari. E' risultato inoltre che l'imputato è iscritto al Terz'Ordine francescano.

Il P. M. dott. Sanso, al termine della sua requisitoria, ha dichiarato che l'imputato non era punibile in quanto, a norma dell'art. 5 della legge 28 maggio 1924, egli non aveva dato pubblicità al telegramma contenente le frasi offensive rivolte alla persona del Sommo Pontefice.

I difensori, avvocati on. Carlo Settimio Bruna di Imperia e Antonio Lovaglio, si sono associati alla richiesta del rappresentante della Pubblica accusa.

E' stato invece condannato dalla nostra Corte d'Assise alla pena di 1 anno di reclusione e lire 20 mila di ammenda, nonché all'espulsione dal territorio italiano, il cittadino ungherese Desz Ulmassi, di anni 31, nato a Budapest ma naturalizzato francese da una decina d'anni. Era imputato di vilipendio alla nazione italiana. Fermato a Imperia la sera del 29 ottobre 1963, mentre si trovava alla guida di un autocarro francese, da agenti della polizia stradale in servizio di pattugliamento, gli era stata contestata la contravvenzione in quanto non aveva al fianco il secondo autista. Di fronte alla contestazione mossagli, il camionista aveva reagito in malo modo, mettendosi a inveire contro l'Italia e gli italiani.

L'imputato è stato giudicato in contumacia e difeso d'ufficio dall'avv. Bruna di Imperia. Il P. G., dott. Sanso, ne aveva chiesto la condanna a 1 anno di reclusione e lire 20 mila di ammenda, mentre il difensore aveva invocato la concessione delle attenuanti generiche e il minimo della pena.

V. V.

Rinviato il processo agli sposi di Alessandria

Alessandria, giovedì sera.

Il processo contro i cinque giovani ladri di Alessandria (fra essi è anche una donna: Rosanna Pasquarelli, di venti anni, moglie di uno degli imputati, Andrea Balli di 19 anni) in programma stamane alla II Sezione del nostro Tribunale, è stato rinviato a nuovo ruolo.

L'avvocato Fracchia ha sollevato un'eccezione sostenendo la nullità del decreto di citazione riguardante l'imputata Rosanna Pasquarelli: la sua richiesta di rinvio del dibattito è stata accolta dal tribunale.

Oggi nelle due Riviere

Cielo parzialmente sereno e aria satura di umidità

Incerte le condizioni atmosferiche anche in Piemonte

Genova, giovedì sera.

Incertezza e variabilità sono le caratteristiche delle condizioni meteorologiche odierne in Riviera: infatti il cielo è mezzo sereno, alternato a larghi strati di nuvolosità. La leggera foschia e la caligine sulla città rendono l'aria satura di umidità e riducono la visibilità localmente a 6-7 km. Lungo la costa, mare leggermente mosso e visibilità 10 km. Previsioni per una giornata senza variazioni notevoli, ad eccezione di qualche annuvolamento sparso, più consistente soprattutto sui rilievi. Temperature: Genova 13, Passo dei Giovi 8, Chiavari 10, Capo Mele 12, Albenga 10.

Varazze, giovedì sera.

Dopo la splendida giornata di ieri stamane il cielo è tornato nuvoloso. Assenza di vento, mare calmo. Alle ore 8 la temperatura era di 15°.

Alassio, giovedì sera.

Ad Alassio il cielo è oggi quasi completamente coperto. L'atmosfera è abbastanza umida, e il mare calmo. Temperatura: 15 gradi.

Sanremo, giovedì sera.

Cielo parzialmente coperto, aria umida. Temperatura stazionaria: alle ore 8, 16°.

Acqui, giovedì sera.

Cielo completamente nuvoloso nella valle Bormida e sull'alto Monferrato. Temperatura alle 8,30: +12.

Casale, giovedì sera.

Cielo in prevalenza coperto e temperatura in leggero aumento. Infatti alle 8, in città, il termometro segnava +14.

Alessandria, giovedì sera.

Cielo in parte coperto, stamane, su tutto il territorio di Alessandria, forte vento, temperatura in lieve diminuzione. Il termometro segna 15°; ieri ha raggiunto la punta massima di 24°.

Asti, giovedì sera.

Il cielo è sereno su Asti e provincia. La temperatura si aggira sui 10°.

Cuneo, giovedì sera.

Le condizioni atmosferiche sono improvvisamente peggiorate nel Cuneese. Il cielo è quasi completamente coperto, ma per il momento non minaccia pioggia. Stazionaria la temperatura: 11° alle ore 8.

Aosta, giovedì sera.

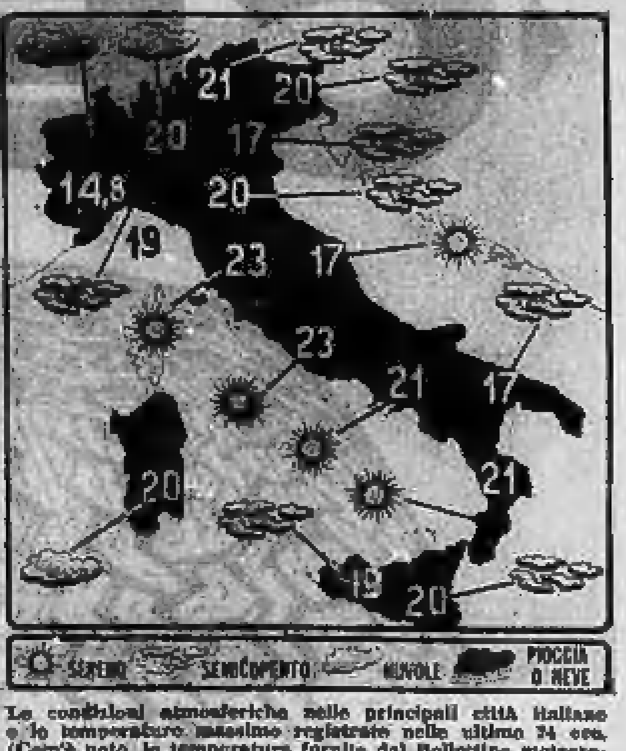
Una leggera foschia ricopre i rilievi. Il cielo tende però a schiarirsi. La temperatura si mantiene sulle punte stagionali e si registrano 8 gradi a Courmayeur, 15 ad Aosta, 15 a St. Vincent, 5 a Cervinia.

Verbania, giovedì sera.

Il tempo è nuovamente cambiato sull'intera zona lacustre, ove stanotte si sono avuti rovesci e piovaschi. Anche la temperatura ha subito un nuovo abbassamento. Stamane il tempo è brutto ovunque, anche nelle valli, ove piove. Per il corso della giornata è previsto un alternarsi di annuvolamenti, con possibilità di temporali verso sera.

Roma, giovedì sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse stamane alle 8,30 e valide per ventiquattro ore: sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, nuvoloso tendente a molto nuvoloso con isolate e brevi piogge verso fine validità. Su tutte le altre regioni, sereno o poco nuvoloso, ma con tendenza ad aumento della nuvolosità alta-stratificata.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Madre e figlioletta morte annegate nei pressi di Lucca

Lucca, giovedì sera.

Madre e figlia sono annegate ieri sera in un «bottaccio», una specie di serbatoio d'acqua che serve ad alimentare un frantoio. La disgrazia è avvenuta in località «Case Nuove» di Ponte a Moriano (Lucca).

La signora Letizia Quilici Picchi, di 34 anni, era uscita ieri pomeriggio dalla propria abitazione con la figlia Viviana, di 6 anni, per andare a far visita ad una parente abitante in una vicina frazione. A tarda sera il marito Alfredo Quilici, non vedendo rientrare la moglie e la figlia si metteva alla loro ricerca e, giunto in prossimità del serbatoio d'acqua si rendeva conto della disgrazia. Ai bordi del «bottaccio» erano le scarpe della bimba. Le acque venivano scandagliate e sul fondo sono stati trovati i corpi della Quilici e di sua figlia. Si ritiene che la piccola Viviana sia caduta nel serbatoio e che la madre sia anch'essa annegata nel tentativo di salvarla.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A. ANNA PANTACCINI: Via Po 57, tel. 83.945 Boutique: p. Castello 10, tel. 511.883
A. M. ALLORA: Via Nizza 5, telef. 60.022
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 13
DURANDO: Via Roma 77
LA MODA: Via Garibaldi 4, telef. 546.578
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 34
Via Monginevro 16
Via Nizza 193
Via Chiesa della Salute 36
MASTER: Via Nizza 60
Piazza Statuto 10/a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 15
Corso Orbassano 55
Boutique: Via Roma 182
TRUZZI (confezioni): Via Garibaldi 2
TRUZZI (tessuti): Via Garibaldi 3

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.958
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 46 angolo piazza Paleocapa

CALZATURE
BIRS Calzature: Via XX Settembre 55 angolo via Barbaroux - Boutique: Via A. Doria 8/a

DISCHI
ASTORI S.A. S.p.A.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FORNITURE IGIENICO-SANITARIE
LORENZINI Pietro: v. Pr. Amedeo 29, t. 80.610

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 310 (Esposizione: corso Peschiera 278)

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)

MOBILI
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA - FOTO - CINE
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Roma 285

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 18, t. 53.829
Corso V. Emanuele 19, t. 655.178

PIANOFORTI
CAPITANI comm. Antonio: Via Po 25, t. 551.281
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 18, telefono 81.842
PIATINO: Via Po 8, telefono 550.287

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.958
SERVETTI e C.: Via Rodi 1

TUTTO PER L'INFANZIA
ANNI VERDI: Via Lagrange 15, telef. 525.807
MODABIMBI: Via Rodi 2, telefono 40.724
MONDO PICCINO: Via Po 18 bis, telef. 878.983

Un'eredità passiva dell'Enel

Ivrea rimarrà senza gas se non trova 100 milioni

Ha gli impianti più moderni d'Italia e rischia di doverli lasciare inattivi se i soci della Cooperativa non sottoscriveranno le nuove azioni

Dal nostro corrispondente

Ivrea, giovedì sera.

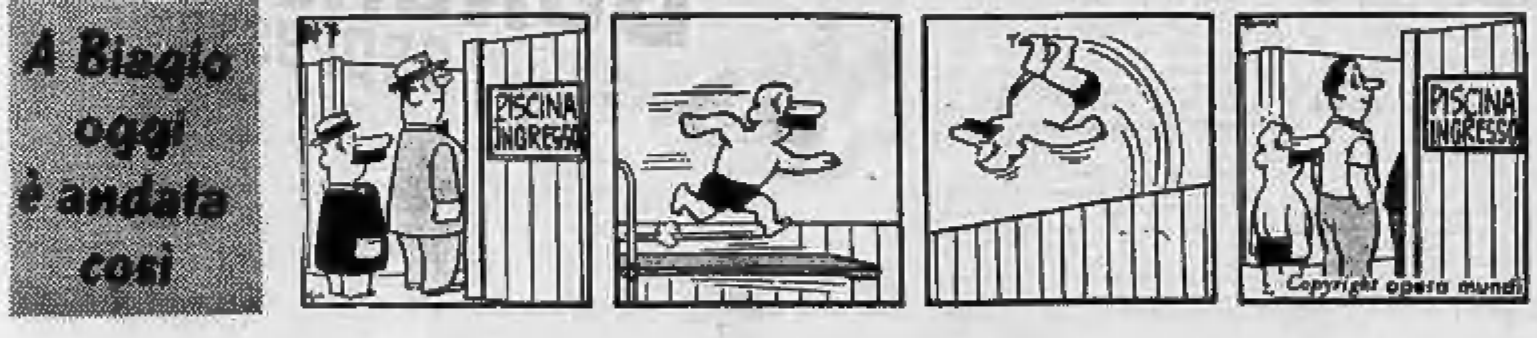
La critica situazione della Cooperativa del gas di Ivrea continua ad essere dominata dall'incertezza; infatti la sottoscrizione di nuove azioni per un valore nominale di cento milioni — aumento approvato dai soci dell'azienda per sopperire ad urgenti impegni finanziari — non ha ancora raggiunto la quota necessaria e continua anzi a procedere a rilento.

Intanto la presidenza del consiglio d'amministrazione ha avuto nei giorni scorsi un incontro col sindaco della città, al quale è stata ampiamente illustrata la situazione, che si può considerare soddisfacente dal lato tecnico e di esercizio con possibilità di ulteriori sviluppi ma sempre subordinata anche al finanziamento sostitutivo dell'apporto di capitale mancato per il passaggio all'Enel dell'attività elettrica che la stessa società esercitava; perciò nelle prossime settimane, se non dovesse raggiungersi il risultato sperato della totale sottoscrizione delle nuove azioni, entro il mese in corso la Cooperativa dovrebbe forzatamente sospendere l'erogazione del gas, con grave danno economico e serio disagio per i duemila utenti del gas prodotto dalla società. E' perciò strettamente indispensabile e improrogabile che le iniziative fin qui intraprese trovino adeguato coordinamento nel Comune che, dopo la riunione con la presidenza della società, ha appunto assicurato il suo autorevole appoggio e concreto aiuto.

Bisogna ancora rilevare che la Cooperativa del gas, se potrà avere a disposizione i fondi necessari, sarà in grado di realizzare in poco tempo un notevole potenziamento delle installazioni già esistenti e modernizzate recentemente. La produzione del gas, attualmente di un milione e mezzo di metri cubi annui, potrebbe raggiungere in breve mc. 1 milione 700.000, anche in considerazione della perfetta efficienza dei nuovi impianti eseguiti nel '62, che sono oggi fra i migliori d'Italia e valutati sui trecento milioni.

Il problema, come ben si può rilevare, è di una certa gravità ed esige il ricorso a tutti i mezzi a disposizione per salvare la situazione, in modo da garantire l'importante servizio pubblico e non frustrare gli ingenti sforzi sostenuti dall'Azienda negli ultimi due anni per migliorare gli impianti e raddoppiare la propria produzione.

F. B.



IL NUOVO PNEUMATICO CEAT SI CHIAMA
‹CEATDRIVE›

CEAT TORINO gomma

‹CEATDRIVE› CON CARCASSA RADIALE

"FA CORPO" CON LA STRADA, DANDO ALLA VOSTRA VETTURA PIÙ SICURA STABILITÀ E TENUTA IN CURVA PERFETTA E CONTROLLATA. LA INCOMPARABILE ADERENZA DEL BATTISTRADA, LA SUA INDEFORMABILITÀ NEL CONTATTO COL SUOLO, LA FLESSIBILITÀ DELLA STRUTTURA, LA ESTREMA RESISTENZA ALLA VELOCITÀ, PERMETTONO UNA GUIDA CONFORTEVOLE E SICURA CON UN MASSIMO DI DURATA.

UNA SICUREZZA NUOVA SULLE STRADE ITALIANE

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

APPARTAMENTO signorile libero maggio due camere salone cucina servizi corso Francia vendesi 17.000.000 Telefonare 597-087. A38457

ARMA (S. Remo) vende alloggetto libero 2 camere, terrazzino 2.600.000. Tel. 681-234. A41242

ATTICO: salone, 3 camere, tripli servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, incomparabile vista, vendesi mutuato, corso Casale 114, vicino Po. Telefonare 528-151. 0157

AUTORIMESSA pubblica mq. 1800 vendesi zona S. Rita, reddito 7%. Telefonare 42-308, 524-621.

AUTORIMESSE private (box) vendonsi corso Francia zona Aeronautica. Alto reddito, ottimo investimento di capitale. Telefonare 42-308, 524-621.

BARDONECCHIA vende alloggio 3 camere, cucinino, bagno. Telefonare 589-508. A41370

BARRIERA Milano due camere tinello servizi vendesi 7.400.000. Telefonare 581-694. 0927

BARRIERA Milano impresa vende alloggio piano rialzato, 2 camere tinello cucinino, mutuo. Tel. 651-823.

BARRIERA Milano tre grandissime camere terreno cad. 1.400.000 anche divise. Telefonare 741-432.

BARRIERA Milano vende casetta 2 camere cucina magazzino garage cortile. Telefonare 297-673. A42318

BEINASCO ultimi signorili alloggi adatti investimento vendonsi facilitazioni.

concessionario SIMCA
DITTA LUIGI MEDA
VIA CAMOLETTI, 13 bis
Telef. 26.091
NOVARA

garanzia totale ricambi e mano d'opera 12 mesi oppure 18.000 km. in un anno

garanzia sì sa è simca

questa è la specialità che esalta le benefiche virtù della migliore camomilla

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al BOLLO ITALIA

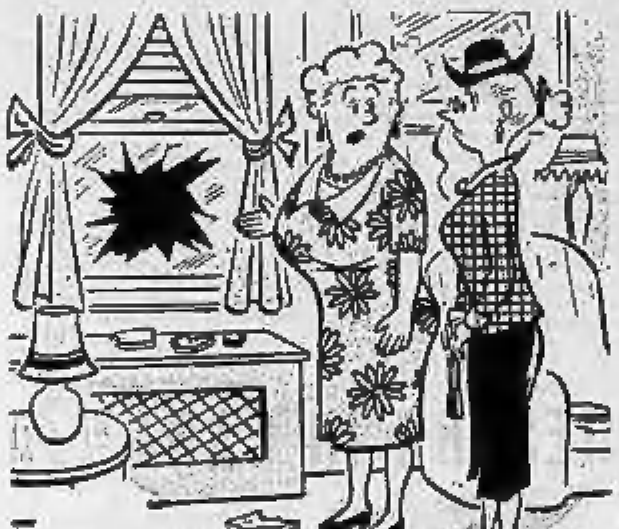
Salutare, piacevolissima, inconfondibile, una Bonomelli Espresso è la bevanda distensiva che dona ristoro ai vostri nervi. Abituatevi ogni sera ad una Bonomelli Espresso: che piacevole distensione! Al bar in casa, ovunque; una BONOMELLI ESPRESSO. Ma accertatevi che sia sempre un'autentica BONOMELLI ESPRESSO.

BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

(Continua a pag. 8)

BUONUMORE

— Hai il coraggio di protestare?!... E' quarant'anni che io sopporto la tua pittura!...



— E' mio marito che ha rotto quel vetro... Si è abbassato proprio nel momento in cui io gli tiravo un libro sulla testa...

— Se avessi supposto che eravate così numerosi, non mi sarei certo fermato...

— Per carità! Il mio vaso prezioso!...

NELLA SERENITA' DELLE COLLINE DI VEVEY

Charlie Chaplin festeggia i 75 anni con un «picnic»

Sono con lui la moglie, cinque figli e alcuni amici - Un'unica ombra: l'assenza della figlia Geraldine, che ha intrapreso la carriera di danzatrice contro la volontà del padre

Vevey, giovedì sera.

Charlie Chaplin festeggia oggi il settantacinquesimo compleanno con la famiglia e qualche amico. E siccome per il pubblico di tutto il mondo forse in nessun altro caso un personaggio e il suo interprete sono così intimamente intrecciati, si può parlare di genetliaco di «Charlot».

Fino a ieri era stabilito che, come negli anni precedenti, il compleanno sarebbe stato festeggiato nella residenza dell'attore, il Manoir du ban che domina dall'alto di una collina il lago di Ginevra. Nel pomeriggio di ieri, invece, Charlie Chaplin ha fatto sapere agli amici invitati che la festa si sarebbe trasformata in un «picnic», e che pertanto essi si trovassero al Manoir du ban in tempo per formare la colonna di automobili che sarebbe partita «per un luogo conosciuto solo da Oona» (Oona O'Neill, figlia del celebre autore drammatico, è la moglie di Charlie Chaplin).

Alla scampagnata partecipano, oltre ad alcuni amici, cinque degli otto figli che Oona O'Neill ha dato al marito. Sono infatti assenti la ventenne Geraldine, il diciottenne Michael e la quindicenne Josephine, e i due figli che Charlot ha avuto dalla prima moglie.

Nell'entourage del celebre attore si dice che l'assenza di Geraldine dispiace in modo particolare a «Charlot». La giovane ha intrapreso la carriera di danzatrice e di cantante contro la volontà del padre: è questa l'unica ombra sulla gioia di questa ricorrenza. Michael e Josephine sono in collegio, e, poiché l'anno scolastico è alla svolta cruciale, Charlie Chaplin non ha voluto si distogliessero dallo studio. Così alla scampagnata parteciperanno «solo» Victoria, Eugenio, Jane, Annette e James.

Il grande attore-regista, che sta dando i tocchi finali alla sua lunghissima biografia che uscirà in autunno, è tornato a Vevey da una vacanza in Irlanda nel corso della quale ha accettato di scrivere un soggetto di un film per il figlio Sydney (non ha ancora deciso, invece, se essere anche il regista oltre che il soggettista).

A Vevey, ora che si è conclusa la lite con le autorità locali a proposito di un poligono di tiro installato vicino alla villa di Chaplin, il celebre attore si trova «benissimo» come ha detto egli stesso: con viva soddisfazione egli ha accolto la notizia che un gruppo di sinistra ha proposto alle autorità che si premi l'ospite illustre, concedendogli la cittadinanza onoraria del Cantone. Charlot arrivò a Vevey dodici anni fa, dopo aver lasciato «per sempre» gli Stati Uniti.

Carlo Crast

Charlie Chaplin con la moglie Oona O'Neill, figlia del celebre autore drammatico (Telefoto a «Stampa Sera»)

Crollo da un fotografo

Nuovo collasso a Peter Sellers

Hollywood, giovedì sera.

L'attore Peter Sellers, da qualche giorno ricoverato in una clinica di Hollywood per gravi disturbi cardiaci, è stato ieri vittima di un incidente che avrebbe potuto risolversi tragicamente. Il suo agente aveva preso accordi con un'agenzia fotografica per la ripresa di alcune scene nella stanza del malato, e nel pomeriggio di ieri l'attore, che si trovava solo nella camera perché la moglie Britt Eklund e l'infermiera erano uscite per un attimo, stava aspettando il fotografo, quando improvvisamente uno sconosciuto è entrato di colpo nella stanza, scattando all'impazzata alcuni *flashes* e riprendendo Sellers con una macchina fotografica. Poi lo sconosciuto se ne è andato altrettanto fulmineamente, lasciando l'attore in un penoso stato di prostrazione.

Sellers si è messo ad urlare, sono accorse la moglie e l'infermiera, il malato è stato prontamente trasferito nella sala delle apparecchiature della «cura cardiologica intensiva» già usate nei giorni scorsi per fargli superare la gravissima serie di collassi che lo hanno portato sull'orlo della tomba. Ora le sue condizioni sono sempre gravi, ma un pericolo immediato sembra scongiurato.

Ieri sera presso Recco

Fanno il «pieno» e non pagano il conto

La decisa reazione del benzinaio fa arrestare tre giovani ladri - Erano giunti con una macchina rubata a un torinese

Nostro servizio particolare

Recco, giovedì sera.

La pronta reazione di un benzinaio ha messo ieri sera in fuga, a Mulinetti di Recco, tre giovani malintenzionati, provocandone subito dopo l'arresto da parte dei carabinieri. Verso le 20 i tre, che erano giunti a bordo di una «Giulietta» rubata a La Spezia, si sono avvicinati al chiosco della Mobiloil Italiana e, scesi dall'auto, ordinavano il pieno della benzina. Se non che una volta avuto il carburante, si rifiutavano di pagarlo, minacciando anzi l'addetto al distributore, il sessantacinquenne Pietro Carozzi, da Melazzo (Alessandria), residente a Genova in corso Paganini 33.

Per nulla intimorito e ben deciso anzi a non lasciarsi sopraffare, il Carozzi si metteva a urlare attirando l'attenzione dei passanti e quindi afferrava una pala per slanciarsi contro i giovani. Questi, vista la mala parata, abbandonavano l'auto dandosi alla fuga in diverse direzioni. Frattanto, avvisati tempestivamente di quanto stava accadendo, accorrevano sul posto tre carabinieri della stazione di Recco che in breve riuscivano a rintracciare i fuggitivi.

Condotti in caserma, essi venivano identificati per il panettiere Natale Vavassori, 21 anni, da Suisio (Bergamo), ivi residente in via Carelli 5, il carpentiere Francesco Maniscalco, 19 anni, da Palermo, ivi residente in via Cortile Sasta 31, e il saldatore elettrico Antonio Di Bari, 22 anni, da Barile (Potenza), ivi residente in via Maina 35. Tutti e tre risultano domiciliati a Genova, ma senza fissa dimora.

Sottoposti a interrogatorio, essi ammettevano di avere rubato a La Spezia la «Giulietta» su cui viaggiavano, appartenente al signor Bruno Martinotti, 28 anni, da Torino, residente a Milano, via Giovanni da Procida 7. Inoltre confessavano di avere rubato un paio di motoleggere ed avere compiuto in epoche diverse alcuni furti su macchine in sosta. Addosso a uno degli arrestati è stata trovata una pistola.

Secondo quanto i tre hanno confessato, sarebbe stata loro intenzione rapinare il benzinaio se non che la decisa reazione di questo li avrebbe dissuasi costringendoli alla fuga. Il Vavassori, il Maniscalco e il Di Bari sono stati dichiarati in arresto e tradotti alle carceri di Genova-Marassi, a disposizione della Procura della Repubblica. Su loro gravano alcuni sospetti circa rapine accadute in questi ultimi tempi a Genova.

a. b.

In vendita all'asta opere di contemporanei

Si è svolta ieri sera alla Galleria Codebò la prima delle tre tornate d'asta per la vendita di 350 opere di maestri contemporanei. L'offerta ha più che altro riguardato opere di non grande valore.

I nomi sono rimasti tuttavia gli stessi: Tamburi, Maccari, Vespignani, Casorati, Tosi, Carrà e Migneco, Sironi, Cornore, Tabusso e Gentilini, Soffici e Aimone, Carena, Spazzapan, Guttuso e Rosai, Mafai, Santomaso, Lorenzo Viani, Viviani, Menzio, Paulucci, Licata, Dova, Bartolini, Saetti. Si è quindi giocato sui formati e sulla tecnica. Dipinti grandi una spanna, o poco più, tempere invece dell'olio cui usualmente si dà un pregio maggiore, e molta grafica.

Anche nella vendita di ieri sera, oltre un terzo dei pezzi venduti sono stati incisioni in gran parte provenienti da una collezione di Belluno destinata ad andar dispersa. Un gruppo a sé, che verrà presentato in prevalenza questa sera, è formato da piccole incisioni di maestri francesi impressionisti e postimpressionisti in tiratura limitata (dai 15 esemplari per una puntasecca, ai 30 e ai 50 denumerati per le acqueforti). Prezzi: 15-20 mila lire due piccole cose di Berthe Morisot, 32 mila una litografia di Casorati (tirata in 100 esemplari), 28 mila le *Figure* di Campigli, litografia in 175 esemplari, 15 mila un *Nudino*, lito colorata di Cantatore (75 esemplari), 18 mila una lito di Sassu.

m. dra.

ORRIBILE MORTE NEL METRO' DI NEW YORK

Attanagliato dalla portiera trascinato e maciullato dal treno

La sciagura in un'ora di punta - L'uomo tentava di salire sul convoglio, dietro alla moglie che era già sulla piattaforma - La portiera automatica si chiude imprigionandogli una mano - Dopo molte decine di metri di corsa così agganciato alla carrozza, si sfracella contro la parete del tunnel

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

La metropolitana di New York è stata teatro ieri sera di un'allucinante tragedia: sotto gli occhi atterriti di sua moglie, un uomo, la mano intrappolata dallo sportello di un treno, è stato trascinato e quindi mandato a sfracellarsi contro la parete di una galleria.

Lo spaventoso, incredibile episodio è avvenuto in pochi attimi. Nella stazione sotterranea, l'animazione e il vociare caratteristici delle ore di punta hanno impedito ai presenti di rendersi immediatamente conto dell'accaduto e di tentare di far qualcosa per aiutare lo sventurato.

L'uomo, il quarantatreenne Melvin Walker, era sceso con sua moglie nella stazione sotterranea per salire su un convoglio che avrebbe dovuto condurre la coppia a casa. Il treno era affollatissimo. Mentre la donna riusciva a salire in carrozza, l'uomo non aveva la possibilità di fare altrettanto. Proprio nel momento in cui arretrava, avendo probabilmente deciso di attendere la corsa successiva, la portiera automatica della carrozza si richiudeva di colpo serrandogli una mano in una morsa implacabile. Sulle prime, Walker non deve essersi reso conto del pericolo mortale che correva, convinto com'era, forse, di riuscire a estrarre la mano sia pure con uno strappo violento. Purtroppo non sarebbe stato così. Il convoglio si metteva regolarmente in moto e accelerava progressivamente la corsa costringendo l'uomo a seguirlo lungo il marciapiede.

«Non potrò mai dimenticare quegli occhi dilatati dal terrore», ha dichiarato Betty Jones, una ragazza che, premuta com'era contro la portiera ha seguito ogni battuta del terribile incidente. La Jones aveva al suo fianco la signora Walker. Costei, resasi immediatamente conto del pericolo in cui suo marito si trovava, cominciava a urlare come impazzita e a battere coi pugni e con la testa contro il vetro. Alle urla della povera moglie seguivano ben presto quelle degli altri passeggeri.

«Urlavamo tutti, urlavamo soltanto — ha narrato piangendo la signorina Jones — Eravamo impietriti dal terrore, nel vedere quello sventurato che correva affannosamente sperando che qualcuno gli desse aiuto, che il treno si arrestasse».

Purtroppo le urla non servivano a nulla. Al contrario, segnavano la condanna a morte del povero Walker dal momento che, paralizzati dallo spavento, i passeggeri non pensarono a tirare il segnale d'allarme.

La corsa dell'uomo si concludeva con una morte orrenda. Walker correva finché poteva, fino al termine della piattaforma, poi il treno lo risucchiava all'interno della galleria schiacciandolo contro la parete. Il convoglio si fermava solo quando era già entrato per trenta metri all'interno del tunnel. Qualcuno si era deciso a tirare il segnale d'allarme. Walker, ormai, era solo un povero corpo senza vita, maciullato e sanguinante. Sua moglie, testimone impotente di un orrendo dramma, veniva ricoverata in ospedale in preda a gravissimo choc.

Tommaso Boynton

Lo scandalo all'Istituto della Sanità

Anche il direttore amministrativo spera nella libertà provvisoria

Dopo la scarcerazione del prof. Marotta per ragioni di salute, l'altro arrestato, il prof. Domenicucci, proporrà analoga istanza di scarcerazione per infermità

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Dopo il prof. Domenico Marotta, scarcerato ieri nel pomeriggio in considerazione dell'età (78 anni) e delle malferme condizioni di salute, anche l'altro imputato detenuto per lo scandalo all'Istituto Superiore della Sanità, il dottor Italo Domenicucci ha annunciato che presenterà un'istanza per ottenere la libertà provvisoria dal dott. Massimino Saverino, il sostituto procuratore generale che sta dirigendo l'inchiesta giudiziaria sulla gestione dell'Ente.

Il prof. Domenico Marotta arrestato mercoledì 8 aprile per cinque peculati, falso ideologico e falso materiale, era stato visitato nella mattinata di ieri e gli stessi sanitari fiscali di Regina Coeli avevano concluso la loro relazione per il magistrato confermando che il prolungarsi della detenzione avrebbe potuto avere serie conseguenze per l'anziano detenuto, sofferente di arteriosclerosi.

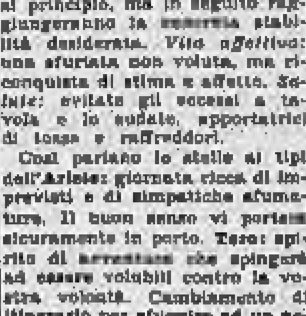
Anche il dott. Italo Domenicucci ha dunque annunciato che proporrà domanda di libertà provvisoria, motivandola anch'egli con il suo stato di salute e con motivi di equità: non si dimentichi infatti che se l'istanza dovesse essere respinta il dott. Domenicucci, ex-direttore amministrativo dell'Istituto, accusato di peculato e falso, sarebbe l'unico dei dieci imputati a dover affrontare i giudici del Tribunale di Roma, quando ci sarà il processo, in stato di carcerazione preventiva.

L'avv. Luigi Salerni, difensore di fiducia del dott. Domenicucci ha avuto una serie di colloqui con il suo patrocinato a Regina Coeli e sta approntando l'istanza motivata di libertà provvisoria nonché il ricorso per Cassazione contro l'ordine di cattura, che a parere dell'interessato, è viziato d'illegittimità.

Gli interrogatori degli imputati, dopo quelli del prof. Marotta e del dott. Domenicucci, eseguiti nei giorni scorsi in carcere, continueranno il 18 aprile cioè sabato con il prof. Giordano Giacomello, attuale direttore dell'Istituto, accusato di peculato e falso in attestazioni.

Gli imputati dunque per lo scandalo della Sanità sono: i professori Marotta e Giacomello e il dott. Domenicucci incriminati per peculato e falso; il dott. Rossi, per concorso in peculato; i fratelli Davide e Mario Pompa per istigazione alla corruzione; i medici Castelli, Felici e Balducci per interesse privato in atti d'ufficio e il dott. Giuseppe Meli, l'accusato-accusatore, per furto di documenti e millantato credito.

v. g.



Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, sestile a Mercurio, e Giove, trigono a Saturno, sestile con Urano. Vicende alterne vi spingeranno a osare più del consueto. E' bene però agire sempre con una certa saggezza, onde evitare i tranelli dei nemici. Le difficoltà si elimineranno con la diplomazia. Tipi: Cancro, Scorpione, Pesci.

Cancro - *Lavoro:* malgrado discussioni e controversie, riuscirete a mantenervi in equilibrio e guadagnare stima e fiducia. *Vita affettiva:* avrete le prove concrete d'aver toccato il tasto giusto. *Salute:* i sofferenti troveranno presto una cura efficace per lenire i loro malanni.

Scorpione - *Lavoro:* siate energici perché gente incapace vorrà imporvi delle impostazioni di lavoro poco fruttifere. Intuizione giusta. *Vita affettiva:* aprite gli occhi sugli incontri improvvisati. La diffidenza vi verrà in aiuto per garantirvi dalle brutte sorprese. *Salute:* energie rinnovate e benessere integrale.

Pesci - *Lavoro:* i benefici saranno apparentemente minimi al principio, ma in seguito raggiungerete la sospirata stabilità desiderata. *Vita affettiva:* una sfuriata non voluta, ma riconquista di stima e affetto. *Salute:* evitate gli eccessi a tavola e le sudate, apportatrici di tosse e raffreddori.

Così parlano le stelle ai tipi dell'**Ariete:** giornata ricca di imprevisti e di simpatiche sfumature. Il buon senso vi porterà sicuramente in porto. **Toro:** spirito di avventura che spingerà ad essere volubili contro la vostra volontà. Cambiamento di itinerario per sfuggire ad un accerchiamento. **Gemelli:** intuizione artistica, scoperta di cose nascoste. Una persona sta per rivelarvi i suoi sentimenti. **Leone:** accoglienza strana, che darà da pensare. Diffidate di tutto e di tutti. **Vergine:** il calcolo da parte vostra sarà il paraurto per sfuggire ad una situazione imbarazzante. Lotte che creeranno una mattinata laboriosa, ma fortunata. **Bilancia:** le qualità eccentriche dovranno essere dominate e disciplinate. Nonostante tutto, esse vi procureranno una meravigliosa sorpresa. **Sagittario:** inoltrerete una domanda o riceverete una testimonianza di affetto. Tangibile prova di fedeltà che vi aiuterà nel cammino accidentato. **Capricorno:** in campo sentimentale tirerà un venticello contrario. Badate a parlare pochissimo, per non dovervi pentire in seguito. **Acquario:** la sorte di questa giornata è strana e favorevole, ma dovrete trovare la fiducia in voi stessi. Sensibile miglioramento di rapporti nei confronti di due persone utili.

T. Palamidessi

pourquoi | warum | perchè

PERCHE' BERE UN CAFFE' QUALSIASI QUANDO SI PUO' BERE ILLY CAFFE'?
AL BAR NON SI PUO' SCEGLIERE LA MARCA DI CAFFE', PERCIO' SI SCEGLIE IL BAR CHE SERVE ILLY CAFFE'

QUESTA INSEGNA VI INDICA IL BAR CHE SERVE ILLY

illy CAFFE

IL PROBLEMA DEL POSTEGGIO

PIAGGIO

Certi posteggi cittadini strapieni di automezzi somigliano a grandi scatole di sardine dove solo la Vespa riesce a trovare un posto.

Che altro occorre per decidersi a usare la Vespa? Con la Vespa si risparmia tempo, pazienza e denaro.

con la Vespa non e' un problema

VESPA 50	VESPA 90	VESPA 125	VESPA 150	VESPA G. L.	VESPA G. S.
L. 98.500 f.f.	L. 119.000 f.f.	L. 137.000 f.f.	L. 149.000 f.f.	L. 159.000 f.f.	L. 182.000 f.f. compresa la ruota di scorta

Presso i 4000 punti di vendita Vespa: facilitazioni di pagamento con vendite rateali da 6 a 30 mesi

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere « Pubblicità Stampa 295 — Torino ».

LEUMANN affittasi locale seminterrato indipendente uso magazzino mq. 400 con alloggio, garage. Telefonare 273-645. A40387

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI; 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI. VISITE CANTIERE ORE 9-12, 15-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TEL. 516-426, 511-296. 062

GRUGLIASCO via Nazario Sauro n. 37 affittasi 2 garage L. 5000 caduno. A40509

LOCALE 400 mq. [illegible] Francia affittasi. Telefonare 790-636.

IMPRESA affitta alloggi 2-3 camere tinello cucinino. Corso Traiano. Telefonare 334-937. 0793

LOCALE industriale borgata Lesna mq. 850 affittasi. Telef. 389-898, 783-116. A42378

MAGAZZINO laboratorio ufficio, 250 mq., luminosissimi, palazzo signorile, affittansi. Telefonare 843-854.

NEGOZIO retro mq. 70 affittasi come deposito laboratorio. Telefonare 532-142. A40334

S. PAOLO affittasi negozio nuovo angolare tre vetrine. Tel. 881-694

TRENTAMILA, spese comprese, affittasi, presso Largo Orbassano, alloggio 2 camere tinello cucinino termo bagno, piano rialzato. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6676 — Torino ».

USO ufficio affittasi quattro vani via Sacchi. Telefonare 389-725 ore pasti.

VENARIA affittasi magazzino seminterrato mq. 90, alloggi, garages. Telefonare 491-307. A40320

VIA Regina 8 affittasi tre camere cucina. Visibile dalle 17 alle 19.

VIA Gorgona 55 affittasi garage visibile dalle 14,30 alle 16,30.

VIA Mazzini 33 affittasi grande negozio tre aperture con retro.

VIA Pio V 4 affittansi bellissimi negozi con retro. A42323

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

CONIUGI anziani distinti affitterebbero alloggetto ammobiliato Sanremo vicinanze mare mese luglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7087 — Torino ».

FINALMARINA affittasi maggio agosto settembre ultrapanoramico confortevolissimo alloggio. Tel. 398-274.

LOANO affittasi in villa appartamento 4 locali servizi giardino comodità moderne zona tranquilla vicinanze mare. Scrivere Baher, via Mazza 17, Loano. A40507

RIVIERA ponente affittasi confortevole ammobiliato maggio agosto settembre. Telefonare 682-126.

BELLARIA Albergo Bassetto al mare, giugno settembre 1400, 1-20 luglio 1800. 22870

BELLARIA Pensione Belsoggiorno, vicino mare, vasto parco, trattamento abbondante ottimo. Interpellateci.

CATTOLICA, albergo Turismo centrale, giardino, posteggio macchine, ottimo trattamento, servizio ineccepibile, giugno, settembre 1700, luglio 2100, agosto 2300. Direz. Comm. Ulderico Pire. 22468

LOANO, Hotel Continental. Tutte camere bagno, balcone, telefono, vista mare. Informazioni Torino 594-522 ore serali. 22358

LOANO, Hotel Milano, vicinissimo mare. Doccia, Parcheggio. Interpellateci. Tel. 69-389. 22492

LOANO, Pensione Iris, m. 100 mare, tranquilla; pineta, autoparco privati. Aprile-giugno facilitazioni. Telefonare Torino 257-341. 22463

LOANO Pensione Milione, centrale, vicinanze mare. Prenotazioni aprile maggio 1750. 21848

PIETRALIGURE, Pensione Eden, camere con servizi. Giugno-settembre 1900 complessive. 22034

RICCIONE Hotel Universal vicino mare, zona tranquilla. Confortevole, prezzi convenienti. 22570

RIMINI Marebello, Pensione Lia, confortevole, camere con servizi, bassa stagione 1500-1700 complessive.

RIMINI, Pensione Azzurra, sul mare, Maggio giugno 1200 complessive; luglio 1600. 22312

RIMINI, Sangiuliano Mare. Pensione Ariadane, veramente sul mare, ottimo trattamento. Giugno settembre 1200. 22312

SPOTORNO: Il Pensionato dell'Educatorio della Provvidenza si riaprirà con notevoli innovazioni. Esigonsi referenze. Rivolgersi alla Sede di Torino, corso Trento 13. Telefono 583-498. 22117

VARAZZE, Hotel Cristallo, telefono 77-364. Camere bagno telefono. Riscaldamento. Ascensore. Giardino. Garage. Sala divertimento bambini.

VARAZZE Pensione Villa Molinari, telefono 77-135. Ottimo trattamento.

VILLA Silvia, Cesana (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telefonare 0122-5180. 0806

VISERBA Albergo Canasta tel. 38-112 vicinissimo mare confortevole, trattamento ottimo, acqua corrente calda. Maggio 1100, giugno 1200.

VISERBA, Pensione Rita al mare. maggio 1050, giugno 1150. Sconti bambini. 22312

VISERBELLA, Pensione Ostende, sul mare. Maggio 1100, giugno 1300. Interpellateci. 22430

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

A. ACCONCIATORI, pettinatrici diventerete brevissimi iscrivendovi alla Scuola moderna, creatore elettrondulazione, autorizzazione consorziale. Via Nizza 9. 0646

ACCONCIATORI diverrete frequentando corsi accelerati messa in piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dante Mario, via Pio V 5, telefono 687-008.

ISTITUTO San Domenico, con 31 marzo inizio corsi serali preserali diurni, paghe, contributi, stenodattilografia, ripetizioni materie varie, per esami giugno, perfezionamento lingue. Via Cesare Battisti 15. Telefono 527-008. 0206

ISTITUTO Vagnone, via Vagnone 7, corsi qualifica saldatori, meccanici elettrici. 0565

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 150 per parola

BALLI moderni imparerete presto e bene. Scuola Gemma. Nizza 3, telefono 40-220. 0788

DIPLOMATO impartirebbe lezioni inglese e francese. Telefonare 730-941.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata due letti centrale referenziati uomini 1° maggio. Telefonare mattino 870-675.

AFFITTASI ammobiliata uso cucina a una due signorine. Telef. 767-709.

AFFITTASI camera ammobiliata per una persona. Telefonare 680-881.

AFFITTASI camera ammobiliata con pensione paraggi Porta Susa. Telefonare 579-960. A42801

AFFITTASI camera ammobiliata zona Crocetta, comfort. Telef. 595-790.

AFFITTASI camera mobiliata con due letti. Capolinea pullman D. Telefono 794-009. A41404

AFFITTASI centralissima due letti oltre tre letti. serietà, referenze. Telefonare 635-572. A43079

AFFITTO esperimentino ammobiliato casa signorile matrimoniale pranzo cucinino servizi. Telefonare 593-334.

AFFITTO camera ammobiliata bella centrale. Telefonare 83-617.

AMMOBILIATA due lettini pensione familiare operai, prezzi modici. Telefonare 884-587. A41760

BELLISSIMA ammobiliata due letti con pensione affittasi stabili. Telefonare 53-389. A40764

BELLISSIMA ammobiliata servizi, Metude, oltre cambio lavori casalinghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2344 — Torino ». A41192

GIOVANE 22enne cerca camera ammobiliata possibilmente borgata Lesna. Telefonare 790-417.

PENSIONE [illegible] ogni conforto mili [illegible] lettini. Telefonare 651-797. A42141

PIED-A-TERRE elegantissimo nuovo indipendente, telefono, S. Rita, affittasi a distinto. Telef. 683-028.

POLITECNICO bellissima ammobiliata 3 letti con vitto. Telef. 896-628.

PORTA Nuova, ammobiliata 2 letti, permesso cucina, acqua. Tel. 667-029

SIGNORINA veneta, referenziata, cerca stanza mobiliata zona Porta Nuova. Telefonare 884-672. A40439

ZONA Statuto ammobiliata pensione comfort a giovane. 35.000 Telefonare 466-628. A41178

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. TRASPORTI pluriennale esperienza 28enne laureato giurisprudenza esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2620 — Torino ».

A Rivoli e dintorni impiegata 29enne pratica qualsiasi lavoro ufficio esperienza decennale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7184 — Torino ».

ABILE comptometrista, dattilografa, diploma magistrale, libera subito impiegherebbesi. Telefonare 683-611.

ABILE dattilografa pratica cerca lavori ufficio da eseguirsi al proprio domicilio. Telef. ore pasti 384-647.

ANALISTA chimico con oltre sei anni esperienza su analisi spettrofotometriche, polarografiche, polarimetriche, cromatografiche ecc., nei laboratori chimico-fisico e di cromatografia, impiegherebbesi presso seria ditta. Disponibile al sabato per colloquio e prova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7190 — Torino ». A42030

AUTO espertissimo trattazione valutazioni anche tecnicamente molto esperto offresi a condizioni adeguate per incarico di responsabilità ad autoconcessionaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7182 — Torino ».

CAPO reparto tereria rettifica automatica offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7172 — Torino ».

CINQUANTACINQUENNE dinamico, presenza, lunga esperienza commerciale, buona cultura, referenze ineccepibili, occuperebbesi mansioni fiducia. Telefonare 752-302.

COMMESSA 21enne bella presenza pratica confezioni maglieria biancheria e vetrine offresi. Telefon. 834-147 ore 8-14. A42369

COMPUTISTA diciannovenne contabile biennale esaminerebbe serie proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2660 — Torino ».

DATTILOGRAFA paghe contributi 27enne spigliata impiegherebbesi anche come commessa o cassiera. Telefonare 831-043. A42335

DICIASSETTENNE dattilografa pratica lavori ufficio offresi 2° impiego, possibilmente zona S. Paolo. Telefonare 335-767. A42283

DIPLOMATO interprete tedesco inglese esaminerebbe proposte impiego. Telefonare 652-173 ore ufficio.

DIRIGENTE VENDITE QUARANTADUENNE PROFONDA ESPERIENZA DOCUMENTABILE SETTORE BENI STRUMENTALI ET CONSUMO, REFERENZIATO ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3022 — TORINO ». A42161

DISEGNATORE meccanico eseguirebbe lavori proprio domicilio. Telefonare 685-176. A42368

DISEGNATORE meccanico esperienza triennale impianti e tutti i lavori in genere offresi lavoro domicilio. Telefonare 772-072. A42057

DOTTORE commercialista pluriennale esperienza commerciale referenziatissimo scopo trasferirsi Lazio esamina proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7186 — Torino ». A42353

DIETISTA signorina 35enne piemontese offresi interviatrice, dimostratrice cassiera, impiego fiducia decoroso disposta anche viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7164 — Torino ». A42345

ESTETISTA pedicure 30enne, esperienza lavoro, seria, bella presenza, offresi stagione estiva mare oppure stazioni termali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7092 — Torino ».

ESPERTO IMPIANTI CONTABILITA' INDUSTRIALE OFFRESI TEMPO LIBERO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2618 — TORINO ».

GEOMETRA militesente offresi subito cantiere studio. Telef. 326-379.

GEOMETRA 23enne militesente occuperebbesi subito qualsiasi lavoro. Scrivere: Alterio, via Frejus 11.

GIOVANE buona conoscenza ramo commerciale qualificato corrispondente inglese francese occuperebbesi seria ditta. Telefonare 669-085.

IMPIEGATA 2ª categoria stenodattilo paghe contributi pratica varie referenze offresi. Telefonare 382-841.

GIOVANE perito industriale meccanico volenteroso militesente primo impiego offresi subito presso importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2652 — Torino ».

GIOVANE referenziato operatore Audit buon dattilografo patentato offresi aiuto ufficio et commissioni o mansioni fiducia. Telef. 877-361.

IMPIEGHEREBBESI 2° impiego stenodattilografa ventenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2657 — Torino ».

LAUREATO scienze economiche trentottenne esperienza ultradecennale controllo costi, budgets, programmazione, produzione, tempi e metodi, manutenzione preventiva, contabilità amministrativa esamina proposte sistemazione livello dirigenziale presso qualificate aziende. Disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2634 — Torino ». A41625

OPERATRICE Mercator 5000, Audit 513, stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2633 — Torino ».

(Continua a pag. 10)

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p.p.

ACAPULCO Hotel. Torre Pedrera Rimini, sul mare, tutte camere con servizi privati, parcheggio. Trattamento signorile. 22570

ALBERGO Marina Lido Jesolo Venezia fronte mare. Prenotatevi in tempo.

SOGGIORNO Mary, Pietraligure, fronte mare, cucina casalinga, prezzi modici. Interpellateci. 22507

VISERBA, Pensione Florida sul mare. Bassa stagione modicissima. Cucina casalinga. 22312

VARAZZE, Hotel Eden, camere bagno, telefono. Vicinissimo mare. Giardino garage. 2281

BALLERETE modernissimi rapidamente, corso 5000. Telef. 512-028 corso S. Martino 8. 0988

DIPLOMATA soggiorno estero impartisce lezioni francese inglese tedesco. Telefonare 599-117. A41287

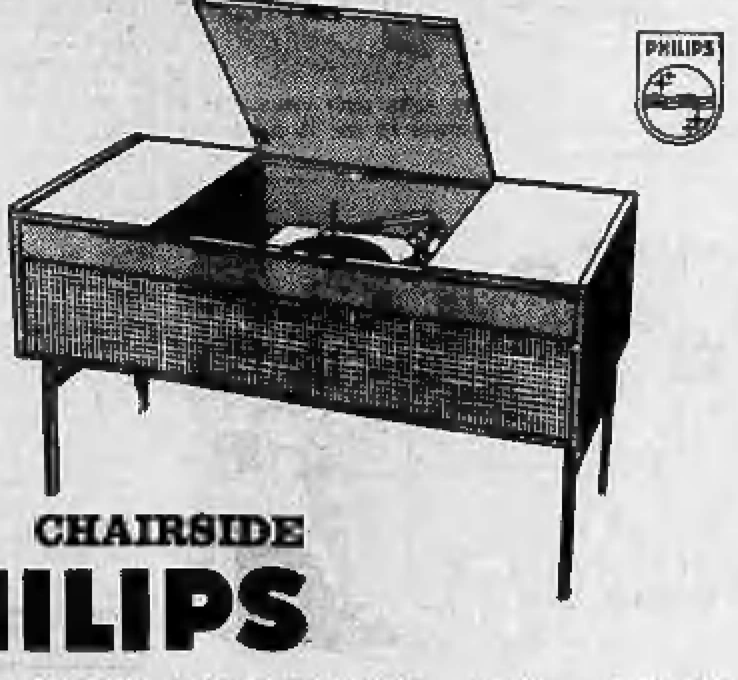
SIGNORINA inglese impartirebbe lezioni conversazioni signorine italiane. Telefonare 545-729 sera.

pubblicità 3476-64

CHERRY BRANDY
STOCK
delizia il dessert

La marasca dalmata, una nera e asprigna ciliegia che alligna sulle pendici del Carso e sulle coste dalmate dell'Adriatico, dona a questo liquore il suo inimitabile gusto.

... UN' ORCHESTRA IN CASA ...



CHAIRSIDE
PHILIPS

Che bellezza ascoltare la musica preferita con il complesso
ALTA FEDELTÀ NG 3514/01
CHAIRSIDE STEREO MONOFONICO

con cambiadischi stereo e amplificatore stereo HI-FI 6+6 Watt; comandi separati per alti e bassi, volume, bilanciamento, altoparlanti speciali a sospensione automatica e a banda estesa che permettono la riproduzione "reale" dell'intero spettro musicale. L. 149.500

Con la stessa tecnica **PHILIPS** sono stati realizzati anche questi perfetti **Amplificatori ad Alta Fedeltà:**

- AG 9018 = 2 + 2 W L. 30.000
- AG 9016 = 15+15 W L. 120.000
- NG 3506/01 = 6 + 6 W L. 59.000

il **"TUNER" AL 3535** AM/FM Stereo - 8 valvole più occhio magico, 5 gamme d'onda e modulazione di frequenza; riproduzione stereofonica e filodiffusione L. 98.000, e i più "fedeli" **ACOUSTICAL BOXES.**

CHE BELLEZZA... LA MUSICA PHILIPS

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA AL CINEMA

Sottile melanconia di un figlio del secolo

Il divertente ritratto di un giovane nato stanco ★ Una finta Christine Keeler imputata davanti a un tribunale kafkiano

CHI LAVORA E' PERDUTO, di Tinto Brass, con Sady Rebbot, Pascale Audret e Tina Bruscelli. Italiano. Cinema: Romano.

Salvo il titolo mutato dopo le brighe con la censura, è lo stesso In capo al mondo che fu presentato a Venezia fra le «opere prime», e che di un'opera prima ha i più validi requisiti: freschezza e capriccio. Consiste nel divertente ritratto, sbalzato con monologhi interiori, d'un giovanotto veneziano, nato stanco, che non appena sostenuto l'esame psicofisico richiesto per la sua assunzione in ufficio, è assalito da una sottile melanconia di figlio del secolo, e nel tempo che gira la sua Venezia con intenti di turista alla rovescia, cioè per itinerari di pensieri sofferti e di esperienze dolorose, pone, senza parere, sotto processo la società che ha fatto di lui, cresciuto durante il fascismo e la guerra, maturato nella Liberazione e giunto al «miracolo economico», un vinto, uno sfiduciato.

Senza parere: chè se la sostanza del film è amaramente elegiaca, il tono è al contrario vencidevolmente spiritoso, e il film stesso è governato dalle leggi soggettive del diario, aperto cioè a tutte le notazioni possibili (e anche a qualche scarabocchio, fatalmente), dimostrando nel giovane Brass virtuosismo e talento foriero di promesse. Ricordiamo, fra i più intensi, l'episodio dell'amante Gabriella, quando si reca in Svizzera per abortire, e quello della visita ai vecchi amici, tanto mutati da quelli che erano. Buoni gl'interpreti (il protagonista è Sady Rebbot, che avete visto in Vivre sa vie di Godard); frizzanti i dialoghi a cui ha collaborato Giancarlo Fusco.

CHRISTINE KEELER, di Robert Spafford, con Yvonne Buckingham e John Drew Barrymore. Inglese. Cinema: Astor.

Dopo una breve rappresentazione della vera Christine Keeler che [illegible] più che altro il proprio imbarazzo, entriamo subito nel falso con l'apologia della finta Christine (l'attrice Yvonne Buckingham, che peraltro le somiglia) davanti a una specie di tribunale d'incubo, allestito alla Kafka, con un giudice sarcasticamente velenoso. Povera figlia, Christine è la vittima delle circostanze che spesso conducono a scandali più grossi di loro, virtuose modelle, entraîneuses e squillo. Il giudice accusa; i giurati, seduti alle tavole d'un night club, ascoltano; l'imputata espone, sotto choc, i casi della sua vita intessuta di amanti fra i quali tosto prevale il dottor Ward. La macchia della dolce vita s'allarga, invaste gli ambienti politici. Ma giunto a questo punto essenziale, il film svicola nel documentario e invece che il dramma del ministro ci dà la sua eco sui giornali. Il cinema s'è buttato con bramosia sullo scandalo Profumo, ma, secondo il solito, ha poi dimostrato che il suo era un falso appetito. Per mettere insieme la vita romanzata d'una «squillo» qualunque gli bastava la propria esperienza, senza dover ricorrere a uno dei tanti scandali del secolo.

l. p.

PRIME VISIONI

DUE MINUTI PER DECIDERE, al Lux.

Non è la prima volta che Eddie Constantine lascia la grinta di Lemmy Caution per assumere le generalità del reporter Eddie MacAvoy che il pubblico ha già conosciuto, difatti, in un precedente film del manesco e galante attore.

Nell'odierno «Me faire ça... à moi» Constantine-MacAvoy è incaricato dal FBI di recapitare a Parigi un microfilm importante, celato in una sigaretta. Il reporter, che dopo una brillante carriera ha fallito un «servizio» e si è altresì invischiato in un grosso furto di gioielli, fa di tutto per riabilitarsi muovendosi sul terreno poliziesco. In questo la vicenda riserba allo spettatore varie e singolari sorprese, pur se, come previsto, esso fa riacquistare a MacAvoy la perduta onorabilità professionale e gli pone vicino, una vezzosa Bernadette Lafont, necessario complemento femminile di storie come questa.

K O alla seconda ripresa

Botte da orbi nell'incontro di boxe tra gli orsi di Filatov

Festoso esordio a Torino del CIRCO di MOSCA

Gli allegri orsi sul ring scimmiottano Cassius Clay

I bestioni di Filatov scorrazzano in pista con motociclette da 500 cc - L'esilarante Popov, la cavalcata di Alibek, la danza aerea di Galina - Milaev: settecento chilogrammi sulla pianta dei piedi

Al termine dello spettacolo inaugurale del Circo di Mosca, ieri sera al Palazzetto dello Sport, il pubblico s'è levato in piedi ed ha applaudito ripetutamente, con calore. Il numero degli orsi aveva conquistato tutti, «Bis» si gridava dalle tribune. Ma gli orsi di Filatov non replicano. Sembrano consapevoli della loro eccezionale bravura. Orsi di tale ingegno non se n'erano mai veduti da queste parti. Abbiamo conosciuto plantigradi ammaestrati che scorrazzano in pista brandendo monopattini ed equilibristi su una zampa sola, ma orsi che sappiano imitare ed addirittura sostituire giocolieri e trapezisti, mai.

I «giganti» impellicciati di Filatov, dall'andatura goffa, passano agevolmente alle corde del ring, inscenando un esilarante incontro di boxe, che il vecchio Max conclude vittoriosamente. Di destro e di sinistro, ha imbottito il capo vacillante dell'avversario. All'ultimo ripresa, con la zampata micidiale, lo ha steso al tappeto. Il suo entusiasmo era incontenibile: pareva in tutto l'istrionico campione Cassius Clay.

Gli orsi non finiscono di stupire: si ripresentano in pista in un carosello motociclistico. La testa china sul manubrio e l'espressione spressante degli occhi, ricordano gli atteggiamenti tipici dei teddy-boys. Cavalcano con noncuranza potenti cilindrate (per un orso s'intende): i 500 cmc. I motori scoppiettano, si fila a tutto gas; a comando accendono i fanali e li spengono facendo uso dell'unghietta. Sorge il sospetto che nella pelle di quei bestioni alberghi un nostro simile. Sincerarsene è sconsigliabile.

* *

I coniugi Popov, Oleg e Alessandra filano in perfetto accordo. La moglie segue il marito ovunque, persino sulla pista, indossando parrucche e camicioni. A Mosca vivono in una dacia messa gratuitamente a disposizione dal governo sovietico. Popov è il più grande clown di Russia. Può fregiarsi dell'ambita onorificenza di «artista emerito». Ha l'onore della fotografia e della menzione biografica sull'Enciclopedia sovietica.

La moglie Alessandra Popova cerca di imitarne i gesti come clownessa. I suoi numeri non sono eccezionali come quelli del marito, servono da raccordo; anche lei però, nel ruolo di una bizzarra suonatrice di violino strappa risate e consensi. Truccata e infarinata, con la parrucca spennata sul capo, è difficile immaginare sotto quelle buffe spoglie una ragazza prosperosa e carina, abile massaia, colta e socievole.

Le altre attrazioni spiccano in mezzo a una serie di numeri di alto livello spettacolare. Il forzuto Evghenij Milaev, si presenta in pista come un tenore vecchio stampo, poi, con la testa all'ingiù, e la schiena appoggiata sul cuscinetto chiamato «trinka», regge sulla pianta dei piedi una scala con quattro giovani e una ragazza appesi: totale 700 chili.

* *

I cavalli del Caucaso di Alibek (42 anni, sembra uno di quei vecchiotti piemontesi che giocano alle bocce la domenica, ma è più agile di un ragazzo sulla groppa di un destriero) si sbizzarriscono in un forsennato carosello. Sul dorso volteggiano, sfidando la legge di gravità, cosacchi vestiti con i ricchi e suggestivi costumi. Sparano, maneggiano le spade, passano sotto il ventre dei cavalli al galoppo.

* *

Il numero più aereo è quello della biondissima Galina Petrinskaja, una delle più note ginnaste del Circo sovietico. Elegantissima in un costume bianco e di lamé argentato, danza a 25 metri di altezza, attorno alla fune. Sembra un sogno: una delle pagine più belle di un balletto di Chaikovski.

u. s.

Galina Petriuskaja danza a 25 metri d'altezza

Gli altri film presentati ieri

Charrier gallo del pollaio e due freschi premi Oscar

Altri tre film, uno francese, uno americano, uno inglese, sono stati presentati in prima visione ieri.

★ Gustosa la commediola francese Il diavolo sotto le vesti (Cinema Doria), diretta da Michel Deville con mano arguta. All'umorismo di certe situazioni fa da correttivo una inclinazione registica per i toni pollaieschi, giustificati peraltro dal fatto che il protagonista, Jacques Charrier è, da una donna inappagata, accusato, sia pure a torto, d'assassinio. Con l'ex «monsieur Bardot» sfarfallano Mylène Demongeot, Jill Haworth, Marie Laforêt, Juliette Mayniel, Odile Versois.

★ Il film americano Compagnia di codardi? (Cinema Ideal) in scope bianco e nero, pone un insolito accento comico su un tema molto serio quale è, storicamente e umanamente, quello della guerra di secessione. Ma si tratta di una allegra banda di cui militari antici fanno le spese in un racconto che il veterano Marshall (uno dei tre registi della Conquista del West) ha diretto con faceta vena. Tra gli interpreti, Glenn Ford, Stella Stevens, Joan Blondell, eccelle Melvyn Douglas, ieri l'altro Oscar come attore non protagonista.

★ Un Oscar è toccato anche alla caratterista Margaret Rutherford «mattatrice» di Assassinio al galoppatoio, la novità inglese dell'Ambrosio. Con soddisfazione i lettori delle prodezze di Miss Marple, inventata da Agatha Christie, ritroveranno la loro buffa eroina, investigatrice dilettante ma non fallibile, che ingegnosamente batte i poliziotti veri nelle indagini determinate dal crimine di cui al titolo. Un «giallo» abbastanza divertente, costruito con qualche perizia.

ECHI DI CRONACA

Giardino Belle Arti

Concerto tutti i pomeriggi nel più grande e confortevole dehors del Valentino. Successo della fisarmonica elettronica unica in Torino. Telef. 682.507.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 163, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 552.703; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21.87.

Inform - investigazioni

Via Vittorio Amedeo 21, telefoni 544.176, 528.951, indaga, accerta, risolve ogni vostro delicato segreto problema.

CARIGNANO
Da stasera
il TEATRO STABILE presenta
LAURA ADANI
MARIO FELICIANI
in
«IL MINISTRO A RIPOSO»
di T. S. Eliot - regia J. Quaglia

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 518.771
Ore 21 successo de
I 5 CIRO'S

TRATTORIA CACCIATORI
Strada Leini 180 - Mappano
telefono 26.818
NOZZE - COMUNIONI
5 Saloni - [illegible]

BELMONTE
GRAN BAR RISTORANTE
(Telef. 0124/67621)
Santuario BELMONTE (Valperga C.se)
Strada Cuorgnè-Frassinetto

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti presso La Stampa c. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-133.

Teatro Nuovo (Stagione Regio): questa sera ore 21 seconda di «L'angelo di fuoco» di S. Prokofiev. Direttore Bruno Bartoletti.

Alfieri Nuovo. Da domani ore 21,15 «Opera di Pechino».

Auditorium di Torino: domani sera ore 20,45 Concerto Sinfonico n. 19. Direttore Arturo Basile; violinista Arthur Grumiaux.

Carignano: ore 21,15 il Teatro Stabile presenta: «Il ministro a riposo» di T. S. Eliot. Regia di J. Quaglia. Prima rappresentazione.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta 3 atti unici di V. Brancati, E. Flaiano, M. Duni. Teatro Stabile al Teatro Civico di Vercelli «Le mani sporche» di Sartre.

Aldebaran. Compagnia Rizzato T. Scotti - G. Cerutti 16,15-21,15.

Maffei: «Mario la pesca» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15.

Circo di Mosca 1964 (Palazzo dello Sport - Parco Ruffini): ore 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): «VII Settimana dei Musei», ingresso gratuito, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Dalle 16,30 proiezione di fotografie a colori.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 Compl. Lanfranco; cantano Rita Arnaldi, N. Genovese. Al Nirvana: 21 [illegible] Silva. Arlecchino Danze: 21 I Filipponi. Augustus: ore 21 Lario-Bagnoni. Castellino: 21 Louis e i Comet. Cicala Danze: 21 orch. Tenuccio. Faro Danze: 21 compl. Bagnolli. Gaudio Danze: 18,30-21 The Jo. Gay Baita: 17-21 Gianni De Giovanni. Giardino Belle Arti: 21 River Side. Hollywood Danze: 21 Cha-cha-cha. La Perla: 21 Gian Gualdi junior. La Serenella: 21 Compl. Salnardi. La Rai: ore 21 orch. Pierfilippi. Maracas Danze: 21 Boccaccio e d'Andri; canta [illegible] Gariglio della Rai-tv. Principe: 21 Elio e i... Oliversi. Trocadero: ore 21 «I 5 Ciro's».

Columbia Night Club: Attrazioni. Moulin Rouge (p. Carlina, 544-370): Attraz. intern. Orch. Toro Ferrarelli.

Abatjour (Sacchi 26, t. 41-035): 21. Arcipelago, Manc. 145, t. 683-686: 21. Bagatelle (Cavaretta 2, t. 678-878). Caprice, Sacchi 18, t. 521-520: 21. Centro Club Gago (p. Castello): 21. Gran Mago Whisky (t. 693-384): 21. Holiday (Vina. 2, t. 511-738): 21. Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21. Monkey's, Gramsci 15, t. 41-573: 17. Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21. Whisky Notte (tel. 687-363): 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Assassinio al galoppatoio» di A. Christie, con Margaret Rutherford, Robert Morley, F. Rossan. Astor: «Christine Keeler» con Yvonne Buckingham, John Drew Barrymore. Corso: «Intrigo a Stoccolma» Paul Newman, Elke Sommer, E. G. Robinson, panavision, technicolor. Cristallo: «Il silenzio». Vietato minori anni 18. Orario spettacoli: 14,15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Doria: «Il diavolo sotto le vesti» con Jacques Charrier, Mylène Demongeot. Ideal: «Compagnia di codardi?» Glenn Ford, Stella Stevens, Melvyn Douglas. Lux: «Due minuti per decidere» con Eddie Constantine. Nazionale: «Giorni di furore». Reposi: «La conquista del West» presentato dalla M.G.M. «CINERAMA» in metrocolor, con Gregory Peck, Richard Widmark, John Wayne, James Stewart, Debbie Reynolds, C. Baker. Primo spettacolo ore 14. Ult. 22,30. Prezzo normale, ingresso L. 1000. Romano: «Chi lavora è perduto» Tina Bruscelli. Vietato minori anni 18. Vittoria: «Se permettete, parliamo di donne» V. Gassman, S. Koscina, E. Rossi Drago, W. Chiari. Viet. 18.

Ariston: «Sotto l'albero Yum Yum» Jack Lemmon, Carol Lynley, techn. Arlecchino: «Amore in 4 dimensioni» S. Koscina, F. Rame, Laroy, Mercier. Augustus: «Il giovedì» di Dino Risi, con Walter Chiari, Michèle Mercier e le gemelle Kessler. Capitol: «Far West» Troy Donahue, technicolor, panavision. Metropol: «I 2 mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor. Torino: «L'idolo di Acapulco» con Elvis Presley, techn. Apertura 15.

Alexandra: «Una domenica a New York» scope techn., con Jane Fonda, Cliff Robertson, Rod Taylor. Faro: «Una domenica a New York» scope technicolor, con Jane Fonda, Cliff Robertson, Rod Taylor. Fiamma: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, N. Manfredi, C. Aznavour, Claire Bloom, Monica Vitti. Hollywood: «Frenesia dell'estate» con Vittorio Gassman e Sandra Milo. Maffei: «Mario la pesca» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15. Film: «Criminali del 3° Reich».

Massimo: «Le tentazioni proibite» technicolor scope. Vietato minori 18. Orfeo: «Frenesia dell'estate» con Vittorio Gassman e Sandra Milo. Primavera: «Frenesia dell'estate» Vittorio Gassman, S. Milo, M. Mercier. Studio: «Le tentazioni proibite» technicolor scope. Vietato minori 18.

Adriano: «Gli intrepidi» con Louis Aguilar, Christiane Martell. Alfieri: «Segreto di Budda» tec. Riv. Tina Scotti-G. Cerutti 16,15-21,15. Alpi: «I sortilegi di Tombstone» George Montgomery, Beverly Tyler. La Perla: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris. Regina: «Mio fratello è un [illegible]».

Arti: «La grande attrazione» con Pat Boone, M. Kwan, tech. sc. Ap. 10. Olimpia: «Giuditta e Oloferne» tech. Pax: «Furia bianca» tech., C. Heston. P. Nuovo: «Il picarice» e «I piaceri dello scapolo». Apertura ore 10. S. Pellico: «La valle del disperato» tech. scope, G. Madison, P. Medina.

Giardino: «Canzoni nel mondo» tech. scope, D. Martin, J. Greco, Mina. Esperia: «Come ingannare mio marito» techn. scope, D. Martin, L. Turner. Madonna Rossa: «Nuvola nera» con B. Crawford, B. Hale. Mirafiori: «Parigi o cara». S. Rita: «Il trionfo di Pancho Villa» Pedro Armendariz, eastmancolor. Vinzaglio: «A 007 dalla Russia con amore» techn., con Sean Connery.

Amidei: «Lo sceriffo implacabile» tec., Jeff Morrow, Mara Anders. Bileva: «A 007 dalla Russia con amore» tec. scope, Sean Connery. Ap. 15. Frejus: «La morte sale in ascensore» con Lea Massari e Robert Hossein. Nuovo: «Sensualità». Vietato min. 18. S. Paolo: «Sciarada» techn. scope, Cary Grant, Audrey Hepburn.

Artisti: «Ragazze in vetrina» Viady. Belgico: «Battaglia di Maratona». Carolina: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale e George Chakiris. Eridano: «Tutto è musica» D. Modugno, F. Franchi, C. Ingrassia. La Salle: «L'affondamento della Valiant» Ettore Manni, John Mills. Orione: «I predoni della città». V. Venaria: «Squilli al tramonto» con Ray Milland e E. Carter.

Astra: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale e George Chakiris. Bernini: «Carousel» con J. Mc Rae, Shirley Jones, C. Mitchell, techn. Eliseo: «Odio mortale» A. Nazzari, tec. Massaua: «Come ingannare mio marito» tec. sc., D. Martin, L. Turner. Odeon: «La bellezza di Ippolita» con G. Lollobrigida, E. M. Salerno. Stari: «Sciarada» techn. scope, Cary Grant, Audrey Hepburn.

Adua: «Prima linea, attacco» J. Palance, E. Albert. Varietà 16,30-21,30. Aurora: «Delitto 4ª dimensione» col. Brescia: «Johnny Concho, pistolero». Chiablese: 2 film: «Il segugio» H. Salvador, V. Febrizi e «Artigli invisibili Dr. Mabuse» con S. Lewis. Fortino: «Rinnegati della frontiera». Lessona: «La pelle degli eroi» Ladd. Molari: «Sciarada» di Stanley Donen, col., Cary Grant, Audrey Hepburn. Nord: «Avventure d'amore e di guerra» technicolor, con Tom Tryon. Palermo: «Silvestro e Gonzales, matti e mattatori» cartoni animati techn. Sociale: «La noia» Catherine Spaak, H. Buchholz, B. Davis. Vietato 18. Zenit: «Tipi da spiaggia».

Benadir: «Meravigliosa» L. Tajoli. Cabiria: «Anime sporche» Laurence Harvey, Capucine, Jane Fonda. Colosseo: «Il padrone di New York» Diana Dors, Mickey Rooney. Continental: «Avventure di Pippo Trippa, Nicola Gorgonzola e C.» techn. Flora: «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti» cartoni animati in technic. Italia: «Gli eroi del doppio gioco». Moderno: «I 10 del Texas» G. Cooper e «Mondo caldo di notte» techn. Piemonte: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale e George Chakiris. S. Carlo: «5 settimane in pallone» Fabian, Peter Lorre, techn. scope. Savoia: «I soliti ignoti» V. Gassman, M. Mastroianni, Totò.

Diana: «F.B.I. Capo Canaveral». Dora: «Uomo che vide il suo cadavere». Roma: «Cresus» con Fernandel. Umbria: «Missione pericolosa» Conte.

Alba: «La maschera di porpora» tech. con Tony Curtis, Colleen Miller. Ambra: «La noia» Catherine Spaak, H. Buchholz. Vietato minori 18. Apollo: «La pantera rosa» tech. scope, D. Niven, C. Cardinale, Capucine. Lux: «La morte cavalca a Rio Bravo» Maureen O'Hara, eastmancolor. Lucento: «Capitan Uragano» con Eddie Constantine. Lutrario: «L'ultima volta che vidi Parigi» techn., E. Taylor, V. Johnson. Orione: «L'assedio degli Apaches» Gilbert Roland, Glenda Farrel. Salsovino: Gian Luigi Marianini presenta la prima semifinale «Concorso voci nuove». Splendor: «Pic-nic in Africa» technicolor, P. Alexander, G. Philips.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano e S. Felice. Teatro Alfieri: «Opera di Pechino» (ridotti all'Enal); Teatro Nuovo (ridotti all'Enal per questa sera e per domenica); Torino-Fiorentina (gradinate ridotte e biglietti normali all'Enal); Circo di Mosca; Teatro Gianduja.

LA CACCIA AI NUMERI PROBABILI

Curiosità sul Lotto

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita dell'11 aprile 1964:

TORINO: 52 (da 82); 42 (65); 64 (64); 46 (60); 9 (52); 18 (49); 66 (45); 5 (43); 71 (41); 79 (36).

BARI: 79 (111); 34 (76); 20 (65); 87 (59); 67 (57); 7 (44); 14 (40); 44 (39); 6 (38); 2 (36).

CAGLIARI: 53 (90); 72 (65); 38 (59); 74 (58); 1 (57); 81 (51); 66 (49); 78 (45); 63 (43); 17 (40).

FIRENZE: 54 (95); 39 (90); 52 (56); 45 (51); 9 (49); 43 (46); 84 (43); 11 (42); 22 (42); 68 (41).

GENOVA: 18 (96); 1 (88); 62 (67); 77 (49); 89 (48); 13 (37); 46 (37); 65 (35); 54 (34); 41 (34).

MILANO: 81 (97); 75 (89); 76 (82); 4 (69); 66 (66); 77 (46); 61 (45); 29 (45); 78 (44); 68 (41).

NAPOLI: 75 (66); 70 (54); 22 (50); 10 (46); 21 (45); 37 (45); 25 (44); 80 (41); 16 (41); 84 (39).

PALERMO: 36 (72); 27 (70); 83 (55); 7 (46); 25 (46); 48 (43); 58 (40); 1 (41); 40 (39); 53 (39).

ROMA: 30 (87); 80 (78); 10 (54); 19 (49); 7 (45); 40 (42); 61 (41); [illegible] (41); 34 (40); 33 (39).

VENEZIA: 82 (86); 33 (80); 41 (78); 73 (76); 10 (55); 18 (50); 68 (50); 8 (47); 58 (46); 69 (45).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 7 estr.; Bari, 14; Cagliari, 6; Firenze, 8; Genova, 0; Milano, 4; Napoli, 6; Palermo, 10; Roma, 2; Venezia, 1.

Vertibili: Torino, 1; Bari, 18; Cagliari, 34; Firenze, 0; Genova, 19; Milano, 11; Napoli, 3; Palermo, 30; Roma, 10; Venezia, 6.

Cadenze: Torino, 3 (da 54); Bari, 0 (77); Cagliari, 5 (25); Firenze, 5 (20); Genova, 0 (36); Milano, 6 (53); Napoli, 1 (35); Palermo, 1 (58); Roma, 6 (36); Venezia, 2 (41).

Figure: Torino, 6 (38); Bari, 2 (15); Cagliari, 1 (30); Firenze, 9 (41); Genova, 4 (22); Milano, 5 (36); Napoli, 3 (42); Palermo, 7 (47); Roma, 8 (42); Venezia, 1 (62).

Decine: Torino, 70.na (41); Bari, 70.na (46); Cagliari, 10.na (81); Firenze, 70.na (34); Genova, 80.na (33); Milano, 60.na (34); Napoli, 1.a (19); Palermo, 30.na (38); Roma, 80.na (36); Venezia, 30.na (31).

Maggiori ritardi degli estratti determinati: 1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo; n. 40 da 605 settimane; 2° estr. a Torino: n. 52 da 665 sett.; 3° estr. a Palermo: n. 14 da 507 sett.; 4° estr. a Bari: n. 90 da 657 sett.; 5° estr. a Cagliari, n. 12 da 714 sett.

Sono usciti dall'inizio dell'anno:

I gemelli: 2 v. a Torino (88, 22; 33, 88); 1 a Bari (55, 66); 3 a Cagliari (88, 22; 55, 77; 33, 22); 1 a Firenze (33, 44); 2 a Genova (66, 77; 11, 66); 1 a Milano (11, 88); 1 a Napoli (66, 55); 1 a Roma (44, 22); 1 a Venezia (11, 77).

I vertibili: 3 v. a Torino (18, 81; 21, 12); 2 a Firenze (65, 56; 36, 63); 1 a Milano (31, 13); 1 a Napoli (73, 37); 1 a Roma (56, 65); 1 a Venezia (72, 27).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto: (con più di 800 settimane): Napoli, 12 (1); Palermo, 48 (X); Roma, 8 (1). Del 2° estratto: Napoli, 56 (2).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Bari, 79 (2).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti più di 108 volte su 286 estrazioni: Genova, 2; Roma, 2; Napoli II, X; Roma II, X.

Meno frequenti: Genova, 1 (81 v.); Roma, 1 (87).

Dopo ben 14 settimane è uscito a Genova il segno «1». Lo stesso segno «1» non dovrebbe tardare a uscire pure a Cagliari, dove è assente da 10 settimane, e a Napoli I, dove è uscito solo una volta su 16 concorsi. Assenti da otto settimane sono pure l'«X» a Firenze e il «2» a Venezia. Ecco il consueto pronostico per il prossimo concorso:

Bari 1-X; Cagliari 1; Firenze X; Genova X; Milano X-2; Napoli 1; Palermo 1-X-2; Roma 1-X; Torino 2; Venezia 2; Napoli II 1-2; Roma II 1-X-2.

ATTENZIONE
Dopo tre settimane di successo il CINEMA IDEAL — [illegible] — ha dovuto sospendere!
Amore in 4 dimensioni
CHE PROSEGUIRA' OGGI AL
CINEMA ARLECCHINO
SONO 4 STORIE D'AMORE, conturbanti, eccitanti, ma soprattutto, dense di comicità.
SONO 4 STORIE viste attraverso menti estrose, sbrigliate ma intelligenti ed amanti della fantasia in tal maniera che hanno fuso, con perfezione, il comico ed il «sexy».
Questo è un film originalissimo, definito da critici e pubblico il più saporito e scanzonato dell'anno.
Da OGGI al Cinema ARLECCHINO
in edizione originale

OGGI CAPITOL OGGI
LA WARNER BROS
PRESENTA UNA TRAVOLGENTE AVVENTURA
FAR WEST
con
Troy Donahue - Suzanne Pleshette
Diane Mc Bain - James Gregory
REGIA: RAUL WALSH
TECHNICOLOR PANAVISION

AL CORSO 5ª settimana di successo!
PAUL NEWMAN
in
INTRIGO a STOCCOLMA
UN FILM CHE NON DIMENTICHERETE!
Due ore di «suspense» frenetica e vertiginosa!
Panavision - Metrocolor — Metro Goldwyn Mayer

CORSO: imminente

PELLE D'OCA
Una esclusiva 20th CENTURY FOX

OGGI AL CINEMA
TORINO
ELVIS PRESLEY
HAL WALLIS
l'idolo di Acapulco
URSULA ANDRESS
ELSA CARDENAS
PAUL LUCAS

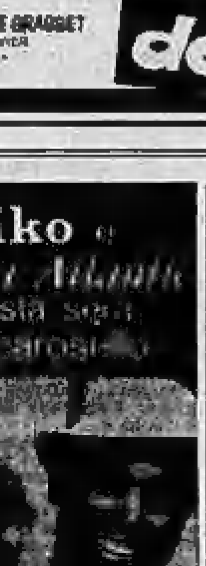
Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma
[illegible]

• OGGI al LUX: arriva il duro dell'F.B.I. •

UN FILM DI PIERRE GRIMBLAT con
BERNADETTE LAFONT e RITA CADILLAC | PIERRE GRASSET
DISTRIBUZIONE RANK FILM

3ª SETTIMANA AL
CRISTALLO
UN'OPERA RISCHIOSA, AI CONFINI DEL LECITO
di Ingmar Bergman
IL SILENZIO
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
[illegible]



MOBILI
GIOVANONE
Corso Francia 9

STUDIO consulenza sindacale e tributaria, cerca consulente autorizzato per impostazioni contabilità libri paga e commercio, sito privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7070 — Torino». A41526

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. 45.000 offresi signora tuttofare ore 8,30-15, esclusi festivi. Referenziata. Telefono 888-818.
A famiglia offresi serie. Telefonare 722-540. A42707
A [illegible] signora [illegible] offresi [illegible] Telefonare 848-327.
ABILE [illegible] Telef. 788-[illegible] A42120
ABILE giovane cuoco [illegible] pasticcere [illegible] offresi ore pomeridiane. Telefonare ore pasti 884-516.
ABILE sarta lavoro [illegible] offresi. Telef. 333-118.
ABILE stenotipista offresi qualsiasi lavoro [illegible] domicilio. Scrivere «Pubblicità Stampa 2634 — Torino». A42175
AGGIUSTATORE attrezzista 1ª categoria offresi seria azienda. Telefonare 755-047. A41238
ANZIANO aggiustatore meccanico [illegible] specializzato [illegible] anche ore. Scrivere «Pubblicità Stampa 7176 — Torino».
ATTIVO dinamico disponendo due ore giornaliere sabato intero offresi mansioni fiducia lavori magazzino contabile. Referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 3004 — Torino».
AUTISTA C lavorare libero [illegible] giornata offresi. Telefonare 378-727.
AUTISTA con camion 618 offresi consegne Torino e dintorni saltuariamente o fisso. Telef. 343-352.
AUTISTA D-E pratico ditta offresi qualsiasi trasporto anche mezza giornata. Telefonare 788-330.
AUTISTA dinamico C 35 anni alta presenza perfetto francese lunga esperienza guida referenze offresi ditte, famiglie signorile. Scrivere «Pubblicità Stampa 2610 — Torino». A41801
AUTISTA patente D E disponibile subito pratico ditta. Telefonare 888-307.
AUTISTA patente E, pratico città occuperebbesi subito presso seria Ditta per lavoro città. Tel. 643-402.
AUTISTA piemontese con camion portata q. 80 ribaltabile, trilaterale offresi presso ditta. Telef. 274-890.
AUTISTA, attrezzatore, robusto, offresi, anche qualsiasi lavoro. Tel. 323-826.
AUTISTA 3° grado offresi scopo miglioramento escluse linee lunghe. Telefonare 833-882 ore pasti.
AUTISTA 30enne patente D pratico Torino, Piemonte, disposto viaggiare offresi subito. Telefonare 295-063.
AUTISTA 39enne serio distinto, patente D pratico autovetture, lunga esperienza, offresi presso ditte o privato, eventuale con 600 propria. Telef. 784-710. A41831
AUTISTA 31enne torinese C località Pozzo E robusto buona volontà, disposto viaggiare, pratico ribaltabili offresi. Telefonare 81-622. A42250
BARISTA pensionato disposto trasferirsi stagione offresi. Telef. 555-602.
CAMERIERE caffè pensionato disposto trasferirsi stagione offresi. Telefonare 555-802. A42592
CAMERIERE presenza capacità, aiutante cucina, lavapiatti, libero subito. Pellegrini, Ristorante Universo, Casale Monferrato. 22506
CASALINGA cerca lavori da confezionare a domicilio. Scrivere Luciano, corso Re Umberto 140, Verzuolo (Cuneo). A34713
CINQUANTENNE referenziatissima offresi tuttofare 1-2 persone zona Mirafiori dalle 8,30 alle 15,30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2652 — Torino». A42244
COLLAUDATORE benzinaio, lunga esperienza, classe 1915, titolo di studio, preferibilmente piccola meccanica di precisione, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2653 — Torino».
COMMESSA alimentari offresi subito o propagandista. Telef. 293-747.
COMMESSA 19enne praticissima drogheria libera subito offresi anche grandi magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7333 — Torino».
COMPOSITORE tipografo espertissimo accetta mansioni direttive. Telefonare 276-621 ore pasti.
CONIUGI piemontesi media età con ragazzo cercano portineria. Telefonare 592-945. A42291
CONIUGI piemontesi mezza età con figlio apprendista meccanico cercano custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2651 — Torino».
CONIUGI piemontesi offronsi per pulizia uffici ore serali. Scrivere Marabotto, corso Regina 225.
CONIUGI soli cercano portineria tra due mesi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2658 — Torino».
DICIASSETTENNE offresi apprendista elettricista. Telefonare 523-787.
CONIUGI soli pensionati piemontesi offronsi custodi anche semplici lavori giardino. Telefonare 893-636.
COPPIA autista cameriera cuoca tuttofare offresi subito. Tel. 284-358 ore 14-16. A42841
DICIOTTENNE volonteroso offresi fattorino o fattorino magazziniere. Telefonare 284-782. A42123
DICIOTTENNE volonteroso patente A offresi subito magazziniere commesso, fattorino. Tel. 288-940.
ELETTRICISTA impianti, apparecchiature offresi mezza giornata per manutenzione patente C. Telefono 355-348. A42154
ELETTRICISTA impianti civili occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3677 — Torino».
DICIOTTENNE tornitore seconda offresi. Fiusa, Corso Agnelli 90-20.
DONNA cerca posto compagnia persona sola o governante casa o custode villetta escluso ditte o appartamento, disposta trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3640 — Torino». A43217
ELETTRICISTA offresi a seria ditta lavoro fisso solo impianti civili preferenza manutenzione fuori cantiere. Telefonare domenica in giornata altri giorni ore pasti al 526-244 Torino. A42170
EX esercente pensionato disponendo macchina accetta incarico fiducia. Telefonare 510-728. A42986
FATTORINO 27enne torinese pratico [illegible] offresi. Telefon. 381-510.
ELETTRICISTA qualificato per impianti civili offresi. Scrivere: Impellizzeri Salvatore, via Doria n. 4, Cassino Torinese. A42986
EX agente P. S. in possesso passaporto tutta Europa offresi mansioni di fiducia o accompagnatore ovunque. Manfredi-Ramonda, Marconi 3.
EX carabiniere 24enne referenziatissimo, patente B, offresi seria ditta mansioni fiducia anche sorvegliante. Telefonare 791-852. A43032
EX guardia P.S. offresi ore libere qualsiasi lavoro referenze controllabili. Telefonare mattino 884-533.
FATTORINO con Ape propria offresi per ditta libero subito. Telefonare 756-143. A43105
FATTORINO patente Ape praticissimo città offresi subito anche aiuto magazziniere. Telefonare 520-960.
FATTORINO patente auto dattilo veloce pratico compilazioni uffici, libero mattino offresi. Tel. 292-213.
FATTORINO patente D referenziato libero subito, volendo anche con mezzo proprio offresi ditta. Telefonare 311-355. A42287
FRESATORE attrezzista offresi per manutenzione, attrezzeria ed alesatrice verticale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7211 — Torino».
GARAGISTA diurno o capo garage torinese referenziatissimo offresi. Telefonare 0122-7949. A42913
GARAGISTA diurno praticissimo torinese referenziato patente offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7151 — Torino». A43064
GARAGISTA pratico offresi diurno o notturno. Telefonare 378-809.
GIOVANE patente B offrirebbesi come autista, fattorino, anche notturno. Tel. 525-582. A42082
GIOVANE sardo offresi domestico prime servizio. Scrivere: Giorgio Floris, via Passalacqua 4, Torino.
GIOVANE sardo offresi domestico prime servizio. Scrivere: Giorgio Piredda, via Passalacqua 4, Torino.
GIOVANE tappezziere libero offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2682 — Torino». A42581
GIOVANE 20enne, presenza, occuperebbesi commesso drogheria torrefazione. Telefonare 281-830.
GUARDIA giurata cerca custodia sorveglianza stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2451 — Torino».
LAVORANTE sarto 23enne praticissimo offresi. Telefonare 598-810.
LINOTIPISTA esperienza ventennale attualmente presso quotidiano meridionale cerca lavoro tipografia Torino causa trasferimento famiglia. Telefonare 533-463 ore ufficio. A42263
MAGAZZINIERE esperienza triennale offresi. Referenze. Telef. 394-775.
MAESTRA olandese ventitreenne occuperebbesi mese agosto in famiglia con bambini piccoli per apprendere meglio la lingua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 21 — Milano».
MAITRE hotel cerca posto mare o montagna referenziato, lingue. Scrivere Doria, via S. Quintino 18, Torino.
MARESCIALLO corpo forestale, settentrionale, neo-pensionato, istruito, contabile, assumerebbe qualsiasi lavoro adeguato capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7224 — Torino».
MECCANICO saldatore quadriennale esperienza militesente 20enne offresi piccola media grande industria torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7177 — Torino». A42389
OFFRESI abile tuttofare referenziata per persone sole e casa tranquilla. Telefonare 527-777.
OFFRESI autista con patente B o tornitore di II categoria. Telefonare 295-943. A41836
OFFRESI baby-sitter oppure custodia bimbo presso mio domicilio. Telefonare 320-874 in mattinata.
OFFRESI compositore III categoria con patente B. Telefonare 276-062.
OFFRESI giovane tuttofare libera ore 8,30-14,30 zona Venchi Unica. Telefonare 354-245. A43114
OFFRESI manovale generico. Esposito Michele, via Graneglia 2.
OFFRESI pratica cucina-stiro-tuttofare ore mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2633 — Torino».
OFFRESI 20enne militesente, telegrafista, patente B, pratico città, libero subito, o altra occupazione. Telefonare 885-411. A42258
OFFRESI fattorino custode referenziato anni 30 ditta privata. Telefonare 853-770. A43563
OFFRESI trentenne praticissima studio dentistico o medico. Telefonare 257-430. A41509
OPERATORE torni paralleli oppure tornitore offresi seria Ditta. Telefono 722-580. A42201
ORTOFLORICOLTORE giardiniere qualificato specialista potatura rose piante ornamentali offresi per villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7159 — Torino». A42099
PENSIONATA offresi stiro cucina cibi semplici dalle 8,30 alle 13, L. 400 ore, centro. Telefonare 882-601.
PENSIONATA occuperebbesi lavori casalinghi pratica cucito stiro. Telefonare 280-152. A42108
PENSIONATO auto propria offresi ditta qualsiasi lavoro, mansioni fiducia. Telefonare 20-616.
PENSIONATO meccanico generico con patente occuperebbesi garage o ditte come autista o manutenzione macchine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3007 — Torino». A43039
PENSIONATO ottime referenze offresi mezza giornata pulizie, commissioni fiducia. Telefonare 250-377.
PENSIONATO tornitore specializzato offresi anche come operatore, borgate Parella. Telefonare 784-835.
PENSIONATO veneto offresi solo mattino aiuto magazzino fattorino ufficio mansioni fiducia. Tel. 667-349.
PROPRIETARIO Leoncino lungo offresi seria Ditta Torino e provincia. Telefonare 522-669, 13-14.
QUARANTACINQUENNE sola referenziatissima offresi pulizie scale eventualmente cambio alloggio. Telefonare 789-604 giorni lunedì mercoledì venerdì ore 10-13.
QUARANTOTTENNE dinamico, referenziato, persona massima fiducia, offresi magazziniere, pratico registri carico scarico, oppure altri lavori responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3005 — Torino», oppure telefonare 680-918. A43034
RADIOTECNICO offresi possibilmente seria ditta ore 7-13. Tel. 883-107.
RAGAZZA occuperebbesi come principiante barista ovunque. Scrivere casella Pubbliman 221, Asti.
RAGAZZA 22enne referenziata, custodia bimbi offresi. Tel. 677-634.
RETTIFICATORE interno esterno 1ª categoria offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2677 — Torino». A42562
RETTIFICATORE qualificato offresi per ore libere. Telefonare 389-580.
SALDATORE argon elettrico ossiacetilenico offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2693 — Torino».
SEDICENNE apprendista meccanico scopo apprendere buon mestiere offresi. Telefonare 251-985.
SEDICENNE desideroso apprendere mestiere stampista, cerca ditta sana disposta assumerlo. Tel. 547-300.
SIGNORA cerca lavoro a casa, fiori artificiali, buste. Telefonare 721-213.
SIGNORA offresi per maschera cinematografo. Scrivere: Zoppi-Airena, Foligno 90. A42192
SIGNORA 37enne libera mezza giornata occuperebbesi anche studio medico o ambulatoriale. Tel. 630-233.
SIGNORINA offresi per lucciola cinematografo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino».
SIGNORINA quarantenne piemontese referenze abile cucina stiro offresi presso una due persone o studio dentistico dalle 8 alle 4 oppure fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2641 — Torino». A42222
SIGNORINA presenza, libera offresi dama compagnia signora sola, disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2649 — Torino».
SIGNORINA 30enne abilissima tuttofare offresi dopo le 16 in poi. Telefonare 877-731. A42398
TECNICO TV 24enne, pelanteuto, basi tecniche, lunga esperienza, offresi a ditta. Telefonare 29C 524.
TIPOGRAFO compositore cerca sistemazione. Telef. 237-578.
TIPOGRAFO impressore III categoria, 18enne, militesente, volonteroso offresi. Telefonare 532-580.

(Continua a pag. 14)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 8)

PAGHE contributi contabilità, praticissimo, referenziato, offresi ore libere. Tel. 881-383. A39888
PAGHE contributi tutti settori autorizzato, esperienza, offresi domicilio. Telefonare 776-020. A34702
PERFORATRICE Bull veramente capace offresi. Telef. 891-170.
PERITO chimico 20enne militesente libero subito offresi. Telef. 880-118.
PERITO elettrotecnico 21enne, militesente, offresi scopo miglioramento presso primaria ditta. Casella 350-A Sip Milano. 22485
PERITO industriale decennale esperienza officina elettromeccanica, progettazione attrezzature, libero sera e sabato offresi. Telef. 794-058 ore 10.
PRATICISSIMA tenuta libri paghe contributi offresi. Telef. 335-756.
PROVETTO disegnatore meccanico edile pratica decennale offresi subito. Accetta lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7181 — Torino».
QUARANTENNE presenza referenze settentrionale offresi mansioni fiducia esattore commissioni disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7167 — Torino». A42119
RAGAZZO sedicenne primo impiego offresi lavoro ufficio. Tel. 797-370.
RAGIONIERA giovane militesente occuperebbesi subito qualsiasi lavoro. Scrivere «Pubblicità Stampa 7005 — Torino». A40743
RAGIONIERE milite esente, pratico ufficio, primo impiego, offresi. Telefonare 885-411. A42477
RAGIONIERE militesente offresi medie e grandi aziende. Tel. 272-244.
RAGIONIERE militesente pratico lavori ufficio offresi. Telefon. 885-037.
RAGIONIERA 20enne, 2° impiego, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3549 — Torino».
RAGIONIERE 21enne 1° impiego militesente offresi subito qualsiasi località Piemonte. Milli pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7153 — Torino».
RAGIONIERE 36enne cessazione propria attività impiegherebbesi. Telefonare 886-980, 80-840. A42355
SEGRETARIA di azienda diciottenne libera subito offresi. Tel. 368-874.
SIGNORINA 28enne offresi cassiera bar ristorante cinema. Tel. 676-539.
TEDESCA, 24enne, maturità, scuola commerciale, conoscenza italiano, inglese (soggiorno in Inghilterra), attualmente impiegata in un ufficio per traduzioni italiano in Germania, cerca impiego adatto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Milano».
TORINESE sessantenne referenziato, studi medi superiori conoscenza francese, patente auto, occuperebbesi ufficio commerciale, segreteria azienda, mansioni fiducia. Scrivere: Catena Carlo, G. Cesare 62. 22483
VENTICINQUENNE capo magazziniere offresi referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2645 — Torino».
VENTICINQUENNE offresi cassiera, esclusa generi alimentari. Telefonare 733-884. A42037
VENTINOVENNE bella presenza moralità auto accetterei qualsiasi incarico fiducia diurno serale disposto viaggiare. Telefonare 276-824.
VENTIQUATTRENNE con titolo di studio attualmente occupato presso note carrozzeria, reparto collaudo, desideroso migliorare. Telef. 522-093.
VENTISEIENNE impiegata pratica lavori ufficio offresi libera subito. Telefono 490-679. A42126
VENTISEIENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito seria azienda. Telefonare 695-136. A43254
VENTITREENNE stenodattilo veloce praticissima campo gomma autoricambi referenze scopo miglioramento impiegherebbesi seria azienda campo ottime segreteria corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2631 — Torino». A42172

OFFERTE IMPIEGO
L. 160 per parola

A.A.A. AD elemento che lavora turno si offre la possibilità di occuparsi nel tempo libero attività bene retribuita. Presentarsi via Garibaldi 58, 2° piano. 0116
A.A.A. PERSONALE femminile media età, importante società assume per attività commerciale guadagno sicurato. Presentarsi via Garibaldi 58, 2° piano, ore 9-11; 15-17.
A impiegata offronsi facili mansioni domicilio ottimo compenso disponga qualche ore giornaliere telefono macchina da scrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 351 — Torino».
AD elementi presenza cultura media spiccata capacità vendita moralità grande editrice offre stipendio più provvigioni contro minimo garantito per vendita opere pubblicizzate. Presentarsi martedì 14 corso Matteotti 3 bis ore ufficio. A42528

AIUTO CONTABILE CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA CERCA INDUSTRIA CHIMICA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2476 — TORINO». A40564

ASSUMONSI elementi femminili lavoro pomeridiano visite privati vendita rateale importanti pubblicazioni. Presentarsi 9-12 Sacco, Princ. Acaja 22.
CAPO pulitori 30-40 anni, esperto, personalità, disposto trasferirsi prov. Novara, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6659 — Torino».
CASA editrice cerca correttore bozze qualificato, referenziato. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7046 — Torino». A41073
CERCASI computomettrista pratico paghe contributi. Scrivere indicando referenze e posti occupati a: «Pubblicità Stampa 7090 — Torino».
CERCASI giornalista pubblicista capace dirigere nuova rivista mensile, libero anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7074 — Torino». A41317
CERCASI istruttore guida autorizzato anche solo ore serali. Tel. 852-388.
CERCASI signorina bella presenza competente contabilità generica veloce macchina. Non si prendono in considerazione offerte non adeguate. Presentarsi corso Principe Eugenio 15 Tessuti vernici. A43002
COMPAGNIA Assicurazioni con sede Veneto concede in amministrazione cospicuo portafoglio auto e persone referenziatissime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7051 — Torino».
CONCESSIONARIA auto assumerebbe signorina apprendista lavori ufficio bella presenza. Telef. 653-715.

CROMODORA, VIA VERONESE 334, TORINO, ASSUME OPERATRICE AUDIT-MERCATOR PER CONTABILITA' MAGAZZINO. PRESENTARSI ORE UFFICIO. A42803

DATTILOGRAFA, quindici, diciassettenne, attitudini commerciali cercasi per ufficio. Adiorcase, corso Re Umberto 45. 0960
FACILE lavoro domicilio ottimo compenso offresi persone dispongo telefono e qualche ora giornaliera. Scrivere «Pubblicità Stampa 350 — Torino». 22443
IMPIEGATA ufficio, giovane, diligente, assume ditta Dalcan, Belfiore 60. Presentarsi mattinata. A41255
IMPORTANTE azienda alimentare cerca assuntori pratici generi alimentari e salumeria. Condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7008 — Torino». A40746
INGROSSO tessuti assumerebbe impiegata venticinquenne pratica corrispondenza clienti. Manoscrivere dettagliando referenze, posti occupati, titolo di studio a: «Pubblicità Stampa 2614 — Torino». A41790
OFFICINA meccanica zona Francia assume giovane impiegata pratica paghe contributi e lavori vari ufficio. Manoscrivere referenze, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino».
OTTIMO compenso feriale lavoro domicilio offresi impiegata disponga qualche ore giornaliere, telefono macchina scrivere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 349 — Torino». 22443
PAROLIERI scrittori. Richiedetevi regolamento pubblicazione vostre opere. Editstampa, viale Quattroventi 12, Roma. 22441
PHILIPS Torino ricerca elementi femminili buona presenza pratici contabilità et stenodattilo età 17-23 anni. Telefonare rag. Marchetti 598-987.
QUINDICI-venticinquenne impiegata svelta versatile per mansioni fiducia cerca piccola industria. Manoscrivere a «Pubblicità Stampa 7173 — Torino».
RAGIONIERA 20-25enne libera subito assume contabilità. Cost, telefonare 20-151. A40883
SEGRETARIA, stenodattilo, giovane bella presenza, libera impegni familiari cerca ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3003 — Torino».
SANREMO, Clinica Villa Speranza, assume infermiere diplomate 21-40 anni. Referenziate. 22441
SCUOLA speciale cerca insegnante inferma. Fenoglio, San Michele 9, Torino. A40887
SOCIETA' costruzioni industrializzate assume diplomato, auto propria, collaboratore vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».
SOCIETA' italo-americana cerca stenodattilografa massimo 18enne anche 1° impiego, conoscenza inglese. Telefonare 53-271. A43113
STUDIO pubblicitario assume giovane bozzettista con buona esperienza campo grafico. Telefonare pomeriggio 583-334. A41129

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Prova generale in vista delle Olimpiadi

Attraverso il «Telstar» si tenta il collegamento tra l'Europa e il Giappone

Questa sera [redacted] 22, sul primo canale, una trasmissione [redacted] venti minuti

[redacted], giovedì [redacted]

Giornata storica quella di oggi per la tv europea: attraverso «Telstar», viene [redacted] il primo collegamento televisivo tra il Giappone e il Vecchio continente. L'avvenimento è di eccezionale interesse anche perché rappresenta una prova generale delle trasmissioni per le prossime Olimpiadi di Tokio.

Kawaguci è il nome della [redacted] giapponese che lancerà la trasmissione, che comprende tra l'altro un servizio speciale sugli impianti sportivi preparati nelle varie città dell'impero [redacted] i Giochi. A Dover sarà invece [redacted] stazione ricevente. Dalla cittadina, il programma verrà avviato sul circuito dell'Eurovisione. Per essere contemporaneamente trasmesso a tutti i paesi aderenti [redacted] Eur. La trasmissione durerà 20 minuti.

In via Teulada, l'attesa per l'avvenimento è addirittura febbrile. Ovunque, [redacted] un fermento senza precedenti. Gli operai non son mai stati così nervosi, i tecnici tanto «abbottonati». Gli uffici, poi, sono deserti: i funzionari sono tutti allo studio n. 5, dove è ormai ultimato l'allestimento per la ricezione del programma.

Poiché la parte audio verrà trasmessa non in italiano, [redacted] «speaker» ha [redacted] pronta nella nostra lingua la traduzione del commento al programma ricevuto che comprenderà una parte di immagini sulla inaugurazione del secondo Congresso internazionale della radio e televisione per la scuola avvenuta a [redacted] il giorno 8 aprile. Seguirà poi [redacted] azione degli impianti televisivi giapponesi della Nhk.

Verrà illustrato quindi il programma giapponese di collegamento televisivo che verrà attuato durante le Olimpiadi. Una terza parte del programma mostrerà gli [redacted] sportivi realizzati dal Giappone per le Olimpiadi del 1964.

Il [redacted] ha già [redacted] tuato con successo due collegamenti con gli Usa, per cui la prova con l'Europa dovrebbe dare buoni risultati. Poiché otto ore di anticipo corrono tra Tokio e Roma, la trasmissione verrà ricevuta alle 22 mentre in effetti verrà effettuata in partenza da Tokio alle ore 6-7 del mattino.

l. giur.

La ricerca scientifica in «Tribuna politica»

«A che punto è la ricerca scientifica in Italia». Questo è il tema del dibattito di «Tribuna politica», in onda stasera alle 21, sul primo canale. Alla discussione partecipano: l'on. Malfatti (dc), l'on. [redacted] Banfi (psi), il prof. Orfeo Turno Rotini (psi) e il prof. Camillo De Jack (pli). Dato l'argomento, non si prevedono interventi troppo accalorati. Tuttavia il tema è molto importante e potrà interessare una vasta categoria di pubblico, [redacted] tento all'evoluzione della scienza in ogni campo e alle scoperte, spesso clamorose, dei ricercatori.

Il collegamento con il Giappone, via Telstar, [redacted] per l'esattezza è fissato alle ore 22 e sei minuti precisi, obbligherà «Tribuna politica» a osservare scrupolosamente i limiti dell'orario.

STASERA ALLA TELEVISIONE

Le romanine della Fiera dei sogni conquistano il signore di mezza età

Marcello Marchesi le ha scritturate per la sua prossima rubrica - Tornano in lizza con Mike Bongiorno la cassiera del Luna-park e la [redacted] psicologa

Milano, giovedì sera.

La «Fiera dei sogni» con[redacted] a far [redacted] a «Tribuna politica» (sul primo canale). A Milano, da una rapida inchiesta si è appurato che la «Fiera» ha sconfitto la politica 7 a 1.

Questa [redacted] rivedremo [redacted] due romanine Gabriella Ferri e Luisa De Santis, alla seconda prova. Le due ragazzine hanno trovato [redacted] video [redacted] buon lancio per la loro incipiente carriera. Le [redacted] poste cominciano a fioccare. Hanno appena finito di registrare la trasmissione di Marcello Marchesi e si son già viste riconfermate per le otto puntate di una nuova rubrica sempre con «Il signore di [redacted] età». Inoltre si è fatto vivo anche Walter Chiari per il suo «Cabaret 64».

Papà De Santis si è interessato ed ha mandato un telegramma [redacted] plauso: «Malgrado trasmissione, coi abbastanza brava». Luisa De Santis, è la più giovane e piccola di statura dall'aria ancora infantile; per il papà regista ha una grande ammirazione, anche se dice di aver visto pochi dei [redacted] film. Quello che preferisce è «Roma, [redacted] 11». Gabriella Ferri è alta, dura di lineamenti, assai truccata [redacted] appartiene ad una famiglia di operai.

[redacted] hanno fatto ad incontrarsi queste due ragazze tanto diverse? Ma lo dice Gabriella: «Frequentavamo lo stesso ambiente ed un giorno [redacted] siamo ritrovate allo stesso tavolino di Rosati; chiacchierando abbiamo scoperto d'avere un'infinità di gusti e di speranze in comune: La prima: tirarci fuori da Roma, una città estremamente dispersiva. Veramente non siamo ancora affiatate, per fortuna però [redacted] mo due voci — [redacted] dire — impastabili». In scena la Ferri è più sicura, Luisa invece, che è timida, [redacted] scoperto che stando impalata risolveva il suo problema. Questa sera canteranno una canzone da osteria romana «La società dei magnaccioni», naturalmente hanno dovuto cambiare il titolo [redacted] «La società della gente». [redacted] hanno ingentilito anche parecchi versi, che non sono pa[redacted] televisiva.

Seconda concorrente: «La bella del Luna-park», Laura Zaghi, che è una bella figliola, semplice e modesta. E' chiaro che Laura si diverte un mondo a partecipare a questa trasmissione. Per lei chiacchierare [redacted] i cantanti, andare al bar con i giornalisti sono diversivi alla sua monotona vita dietro la cassa del Luna park. Che orario fa! Dalle dieci all'una, si riprende poi alle due fino a mezzanotte. D'estate, niente ferie, ma il Luna park viene portato su una spiaggia del Veneto, perché il padre di Laura è [redacted] quelle parti. «Sono stanca di questa vita, non riesco mai ad uscire con un ragazzo e gli anni passano. Per me è necessario [redacted] colpo di fulmine ed un bravo ragazzo che mi sposi in un mese».

Ultimo appuntamento [redacted] Bianca Ugo, l'esperta di psicologia infantile. La «nonnina» spera che almeno questa volta riuscirà a far sentire [redacted] dei suoi dischi [redacted] collana di Calliope o di quella di Zia Mariù, che deriva dalla graziosa consuetudine francese per i più piccini. Ma la speranza più radicata in lei è quella di ottenere una rubrica televisiva di psicologia, la vorrebbe modesta, non infarcita di paroloni che spaventano le mamme, ma piena di consigli, magari anche per le suocere. [redacted] signora Ugo ha due nipotini, Matteo ed Orsetta, ma non va mai a trovarli senza aver prima telefonato alla [redacted] figliola. Quanto [redacted] si comportano come lei?

Pochi ospiti d'onore. Dino Zambelli, il vincitore [redacted] all'anno della festa degli [redacted] sconosciuti [redacted] Ariccia. Il pupillo di Teddy Reno canterà «Eravamo amici». Fausto Leali [redacted] diciannovenne che si vanta di cantare alla maniera dei «Beatles» ed, infatti, eseguirà due canzoni del repertorio degli inglesi «She loves [redacted]» e «Please, please me». Ritroveremo, poi, i «Fraternity Brothers». Julo De Palma, invece è stato accantonato per un'altra volta.

a. g.

Il cappello di Soraya

Questa è [redacted] prima fotografia di Soraya attrice, [redacted] film «Il segreto» (Telef.)

All'insegna dell'«austerity» la rassegna [redacted] Cannes

Sophia sarà l'unica stella di [redacted] festival con i cinesi

Sophia Loren nel film «La caduta dell'impero romano», fuori [redacted] a Cannes

Per la prima volta al Palais [redacted] repubblica di Mao

Cannes, giovedì [redacted]

Dopo una fuga a Saint-Tropez e una [redacted] al sole della [redacted] , Vadim e Jane Fonda sono tornati a Parigi. Lui ha ripreso il lavoro, lei è sulle mosse per tornare a Hollywood. [redacted] pochi chilometri di qui, c'è Jeanne Moreau con l'inseparabile sarto Cardin: corre voce che i due si siano sposati in segreto o che stiano per farlo. Marcel Pagnol e Pierre Brasseur stanno lavorando [redacted] un mas provenzale [redacted] collina di Cannes: ne uscirà fuori un film sul quale serbano [redacted] ora il massimo segreto.

Intanto [redacted] Palais fervono i lavori per recuperare il ritardo organizzativo. Mentre la stampa francese, al con[redacted] dell'anno scorso, [redacted] approvato la selezione [redacted] due film, Le peau douce di Truffaut e Centomila dollari al [redacted] Demy, molte critiche [redacted] state fatte alla [redacted] Fritz Lang come presidente della giuria. Sembra infatti che [redacted] fosse stato promesso a Charles Boyer: chi ha visto Lang recitare nel Disprezzo ha forti dubbi sulla serenità delle riunioni della futura giuria. Ma non bisogna [redacted] pessimisti.

Il Festival [redacted] annuncia più affollato che mai: venticinque lungometraggi e diciannove cortometraggi. A tutt'oggi non s'è ancora trovato il film fuori concorso che servirà [redacted] chiusura alla manifestazione.

[redacted] parte Sophia Loren, interprete principale de La caduta dell'impero romano che aprirà la rassegna il 29 aprile, non si conoscono ancora nomi di attori e attrici [redacted] abbiano assicurato la [redacted] presenza a Cannes: l'austerity sembra dover presiedere alla manifestazione '64. La giuria quest'anno non comporta alcun nome italiano, molti francesi: [redacted] Boyer, René Clément, Jean Jacques Gautier, Geneviève Page, Raoul Ploquin, Vera Volmane; alcuni stranieri: Joaquim Calvo Sotelo, Fritz Lang, Arthur Schlesinger, Lorena Marmsted, ai quali è stato ora aggiunto il russo Alexander Karaganov.

E' stato «invitato» il film La donna scimmia di Marco Ferreri, che, con Sedotta e abbandonato, [redacted] l'Italia a Cannes. Probabilmente parteciperà [redacted] la Cina Popolare di Mao. Ma [redacted] sa già che verrà proiettato fuori competizione il film jugoslavo sul terremoto, Skoplje '63. L'America [redacted] The world of Henry Orient, [redacted] George Roy Hill, e Una patata, due patate, [redacted] giovane regista Larry Peerce, sulla segregazione, interpretato da Barbara Barrie, nel [redacted] d'una giovane bianca divorziata che [redacted] risposa con un negro.

L'Inghilterra invierà [redacted] mangiatore di sucos, di Jack Clayton. [redacted] sempre attesa [redacted] argentino, che [redacted] Primero [redacted] di Fernan[redacted] Ayala. Come l'anno scorso, si svolgerà parallelamente una «Settimana della critica», con sette film di giovani registi di vari Paesi.

Maria Rossi

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Tribuna politica, alle 21, sul Nazionale - Michelangelo, alle 20,35, sul Secondo programma

GIOVEDI' 16 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,3, Torino m.f. 1). — Ore 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale: Rassegna dei concerti, opere e balletti - 15,30: I nostri successi - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Il topo in discoteca - 17: Giornale - 17,25: Trattenimento in musica - 18: La comunità umana - 18,10: L'insegnamento delle scienze nella scuola.

Ore 18,30: Concerto dell'organista Domenico D'Ascoli - 19,10: Cronache del lavoro italiano - 19,20: C'è qualcosa di nuovo oggi e... - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia: Immagini della musica leggera.

Ore 21: Tribuna politica: Incontro-dibattito: «A che punto siamo in Italia con la ricerca scientifica?» - 22,15: Concerto del Duo Lana-Lessona - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Novità discografiche - 15: Momento musicale: Vetrina della canzone napoletana - 15,15: Ruote e motori: Attualità, informazioni, notizie - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - Rassegna di cantanti lirici: Baritono Marcello Degli Innocenti - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Giornale - 16,35: Panoramica di ieri - 17: I vecchi amici del 78 giri - 17,30: Giornale - Non tutto ma di tutto: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: Dal verso alla melodia.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Giulio Cogliatemari - Come si ascolta la musica - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Un uomo di nome Michelangelo, documentario di Danilo Colombo. Questo documentario rientra nell'ambito delle celebrazioni per il quarto centenario della morte di Michelangelo. Si tratta di un itinerario nei luoghi che videro la vita e l'opera del Buonarroti: da Caprese, a Firenze, a Roma verranno seguite le memorie dell'uomo e le vestigia dell'artista. Ne risulterà un profilo di Michelangelo, per così dire «recitato» in moduli diversi, attraverso le parole dei custodi di casa Buonarroti a Firenze, degli operai che hanno lavorato alla rimozione della «Pietà» dalla Basilica di San Pietro, dei turisti stranieri in ammirazione delle sue opere più celebrate, dei maestri del libro d'arte, degli psicologi in grado di leggere in una linea o in un volume gli aspetti della sua psicologia, dei poeti che ritrovano nei suoi versi l'afflato di una poetica e quasi contemporanea».

Ore 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: Jazz ad Harlem - 22,30-22,45: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Fuga - 19: Psichiatria sociale - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di W. F. E. Bach e K. Ph. E. Bach - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Vecchi - 21,50: La cultura in provincia - 22,30: Musiche di Milhaud - 22,45: Orsa minore: Testimoni e interpreti del nostro tempo.

VENERDI' 17 APRILE

Ore 8: Giornale - 8,30-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Due voci e un microfono - 15: Giornale - 15,15: Le novità da vedere - 16: Per i ragazzi - 16,30: Concerto del Duo Peanuts-Salsicco - 17: Giornale - 18: Vaticano secondo - 18,10: Il terrazzone - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «I vecchi e i giovani», romanzo di Pirandello (quarta puntata) - 21: Concerto sinfonico - 22,30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Un passaporto per Eva - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Colonna sonora - 13: Appuntamento alle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Aria di casa nostra - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Canzoni in cortesia - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: «Gli all'egato d'i e, un atto di M. Kazan - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: Radiosera - 19,50: Tema in miniatura - 20,30: Giornale - 20,35: La trottola - 21,30: Giornale - 22: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale

«Il ministro a riposo» va [redacted] al Carignano

Questa sera, alle 21,15, va in scena al teatro Carignano l'ultimo spettacolo della stagione dello Stabile torinese: «Il ministro a riposo» di Thomas S. Eliot, nella traduzione di Bruno Fonzi. La regia è di José Quaglio, che si è giovato della collaborazione della scenografa Ezio Frigerio. Gli interpreti sono: Laura Adani, Mario Feliciani, Gianni Bonagura, Enea Gioviné, Annabella Andreoli, Vittorio Artesi, Luigi Di Salvo, G. Mastino Foschi.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: [redacted] dei ragazzi: Il Circo Bum. - Cartone animato.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Segnalibro: Settimanale [redacted] attualità editoriale.
19,45: La tv degli agricoltori.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tribuna politica, a cura di Jader Jacobelli. Incontro-dibattito. Tema: «A che punto [redacted] in Italia [redacted] la ricerca scientifica?». Partiti partecipanti: dc, [redacted], pci, [redacted].
22 —: (Eurovisione) [redacted] trasmissione diretta dal Giappone all'Europa a [redacted] satellite.
22,30: Cinema d'oggi a [redacted] di Pietro Pintus. Presenta [redacted] Pitagora.
23,15: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: La Fiera dei sogni: trasmissione a premi presentata da [redacted] Bongiorno.
22,40: Il Giornale dell'Automobile [redacted]: Notizie e curiosità del mondo che [redacted] a motore. Al termine: Notte sport.

I PROGRAMMI DI [redacted]

PRIMO [redacted] (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,15: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Una risposta per voi - 19,40: Recital di Tito Gobbi - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Le sorelle [redacted] Segovia», due tempi di E. Rovere - 22,40: 18° Salone Mercato dell'Abbigliamento di Torino - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Gli italiani del Cinema Italiano - 22,30: Sta[redacted] canzoni - 23,10: Notte sport.

[redacted] D'ARTE

La «vita colorata» di Angelo Maggia

Quasi come se dovesse rispondere all'invito d'una nuova stagione, Angelo Maggia si è lasciato alle spalle gli spiosi grovigli d'una pittura nella quale il colore ad olio sviluppava tutt'una [redacted] situra tra verdi macerati e bruni, su fondi grigi appena venati qua e là d'una luce subito spenta.

Nella bella sequenza di fogli presentati alla Galleria Stampatori, col viatico di Albino Galvano, i pastelli a cera che docili rispondono anche alle più tenui pressioni della mano e al gusto di un elegante [redacted]to, s'illuminano nel segno [redacted] i timbri d'una tavolozza [redacted] si persino squillante, per immergersi in quell'onda cromatica che si direbbe quasi atmosfera primaverile in cui — senza che possa dirsi veramente mutato l'atteggiamento del giovane di fronte alle suggestioni [redacted] natura — ogni immagine acquista una nuova vibrazione.

Ricca di improvvise accensioni cromatiche, gradevolmente fresca, questa serba tuttavia ogni più preziosa capacità di modulazione, un tempo meno facile, ma altrettanto squisita.

an. dra.

Un'andatura prestigiosa, un'efficacia, una sicurezza pari alla [redacted] bellezza... solo la DS può offrir Vi oggi tutto questo [redacted] migliori successi della celebre tecnica Citroën. La DS domina, [redacted] della sua linea "freccia" aerodinamica, sicura della sua trazione anteriore ovunque e con qualsiasi tempo, saldamente vincolata [redacted] suo percorso, sicura [redacted] suo sterzo e dei suoi freni a disco assistiti, sicura della sua sospensione idropneumatica unica al mondo, che offre ai passeggeri un confort da vettura-salotto.

Per [redacted] una documentazione completa [redacted] qualsiasi di questi modelli, per fissare un appuntamento per una prova, o per ottenere un elenco dei Commissionari e delle Officine Autorizzate, ritornare questa tagliando a Citroën, Via Gattamelata 41, Milano, oppure a Citroën Via Sioppani, 6, Roma - Commissionari di vendita in tutta Italia.

Nome ________ Cognome ________
Indirizzo ________

id/ds19 · CITROËN

RIVIERA FELICE — TORINO — CORSO VITTORIO EMANUELE, 206 — TELEFONO 789-618
AUTO FREJUS [redacted] RATTO E MUSSO SUB AGENTI DI TORINO — VIA FREJUS [redacted] — TELEF. 334.251
BORGARELLO SUB AGENTE DI TORINO — CORSO [redacted] UNITI, 7 BIS — TELEFONO 518-447

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

LA BOXE NEL MONDO

Sotto le luci del ring

IL 24 A ROMA

Burruni affronta Mc Gowan

Burruni-Mc Gowan guardando a Kingpetch. Il campionato europeo dei pesi mosca, in programma a Roma venerdì 24 corrente mese, è giustamente considerato il maggiore avvenimento pugilistico di questo inizio di stagione, sia per le polemiche che hanno accompagnato la definizione del confronto, sia per la forte personalità dei [redacted] contendenti. Un [redacted] motivo è venuto ad aggiungersi agli altri per fare di Burruni-Mc Gowan un «boom» pugilistico d'eccezione. La World Boxing Association [redacted] preannunciato telefonicamente all'organizzatore romano Rino Tommasi il riconoscimento ufficiale dell'incontro quale semifinale per il campionato mondiale dei pesi [redacted] appartenente al thailandese Kingpetch. Un documento ufficiale in tal senso sarà spedito [redacted] prossimi giorni a Roma [redacted] Tony Petronella, segretario della W. B. A.

Parallelamente a questo crisma di ufficialità dato dalla W. B. A. alla semifinale Burruni-Mc Gowan, il procuratore di Burruni, Branchini, sta portando a termine trattative dirette per un campionato del mondo tra il suo amministrato e Kingpetch, da disputarsi a Los Angeles nel mese di giugno. La borsa offerta dall'organizzatore irlandese-californiano Jack O' Keefe non è eccezionale per un campionato del mondo: 7500 dollari.

La posta in palio nel duello fra il trentunenne fuoriclasse sardo ed il giovane e bellicoso scozzese (che ha nove anni di meno) diventa quindi importantissima. Non è in gioco soltanto la corona europea che «Toro» Burruni detiene dal giugno del '61, ma il diritto a salire su un ring, a [redacted] Angeles o altrove, avendo all'altro angolo Pone Kingpetch, il campione del mondo.

Campari: dopo Mc Cormack combatterà con Olli Maeki

L'[redacted] del giorno

Giordano Campari, uomo del giorno. Il «gancio» sinistro allo stomaco che domenica pomeriggio ha messo k.o. l'irlandese Mc Cormack, è stato la cosa più bella della riunione allestita dalla S.I.S. al Vigorelli ed ha costituito l'eloquente dimostrazione del grado di forma dell'anziano pugile di Pavia.

Campari sente aria di battaglia, sa che i suoi prossimi impegni possono riportarlo in vista del titolo europeo e garantirgli almeno la corona nazionale dei superleggeri. Un altro venerdì, nella stessa riunione di Roma imperniata sul campionato d'Europa Burruni-Mc Gowan e comprendente anche l'incontro Mazzinghi-Austin, l'ex campione d'Italia dei leggeri incontrerà il finlandese Olli Maeki, attuale detentore del titolo europeo.

Maeki non ha accettato di mettere volontariamente in palio la sua corona contro Campari, ma non ha rifiutato una buonissima borsa per rischiarsi la reputazione in un match e sulla distanza ministeriale delle dieci riprese. Campari sa, ad ogni modo, che una perentoria affermazione sul finlandese gli aprirebbe egualmente la porta per una nuova candidatura ufficiale a sfidante del campione d'Europa. Il pavese gioca tutte le sue ambizioni sul ring di Roma, deciso a mettere sotto Olli Maeki in attesa di regolare i conti anche con Lopopolo per il titolo italiano.

In breve da tutto [redacted] mondo

PARIGI — Roy Adigun, il picchiatore nigeriano che qualche tempo fa venne presentato da Busacca a Milano in match impari con Fabiano Bettoni, non è più imbattuto. Gli organizzatori parigini lo hanno opposto infatti al fuoriclasse cubano Angel «Robinson» Garcia, che [redacted] ridicolizzato la grezza potenza dell'africano, costringendo il «secondo» di Adigun a far abbandonare il suo allievo all'inizio della sesta ripresa. Garcia sta per diventare cittadino francese e, [redacted] francese, tenterà la scalata al titolo mondiale.

SAN PAOLO — Mazzinghi andrà in Brasile a difendere il suo titolo mondiale? Un'offerta in [redacted] è stata inoltrata dall'organizzatore paulista Abraham Katzenelson, per un incontro con il campione brasiliano della categoria, Abrao De Souza.

[redacted] — In attesa di misurarsi con Campari per il titolo italiano dei superleggeri, Sandro Lopopolo tornerà sul ring mercoledì 22 corrente al Palalido, per una attesa sfida con l'argentino Valerio Nuñez. Nel programma organizzato dalla Gbc in collaborazione con la Sisport figurano anche gli incontri Galli-Martinsen e Carrasco-Scafoloni (leggeri).

ORVIETO — Tre pugili di scuola piemontese figurano tra i selezionati in vista dei campionati internazionali militari che avranno luogo a Tunisi dal 23 al 28 aprile. Si tratta del peso piuma Lai, del peso welter Patrono e del mediomassimo Pinto. Gli ultimi due hanno già disputato parecchi incontri in maglia azzurra.

FILADELFIA — Joey Giardello, campione del mondo dei pesi medi, torna sul ring domani [redacted] a Filadelfia, per [redacted] il picchiatore argentino Juan «Rocky» Rivero. E' questo il primo match che l'italo-americano disputa dopo aver strappato la corona mondiale a Dick Tiger.

(a cura di GIANNI PIGNATA)

Domenica a Bra terza prova per il titolo italiano

Ostorero [redacted] il primato [redacted] di motocross

Il pilota aviglianese ha già vinto a Lombardore e ad Avigliana - Coscia appare il [redacted] avversario più pericoloso - [redacted] romano Tosi [redacted] la [redacted] «rivelazione»

Dopo le gare di Lombardore e di Avigliana disputate sotto [redacted] pioggia e in un mare di fango, i motocrossisti sperano di correre domenica a Bra su un terreno meno massacrante la terza prova del campionato italiano della classe 500 cmc. Le precedenti prove hanno compiuto una severissima selezione tagliando fuori dalla lotta quei piloti che non si erano preparati a dovere durante l'inverno, compiendo periodiche uscite in moto su terreni accidentati.

Ancora peggio si sono trovati coloro che avevano trascurato i problemi di tenuta del mezzo meccanico [redacted] condizioni ambientali sfavorevoli, come appunto la pioggia e il fango, causa principale delle fermate durante le due prime gare.

I risultati delle prime gare hanno fornito delle interessanti indicazioni in vista dei prossimi confronti internazionali. Alle due vittorie di Ostorero hanno fatto riscontro i secondi posti di Coscia e Tosi che ora hanno pochi punti di distacco nella classifica del campionato italiano. Alle loro spalle si trova Suppo, un pilota [redacted] netto progresso che quest'anno è deciso a non recitare la parte di comprimario. Poi ci sono Reviglio e Sbaiti, entrambi elementi di prim'ordine che hanno già fornito delle buone prestazioni e [redacted] sono in grado di fare ancora meglio. Quest'anno la lotta per le posizioni d'onore si preannuncia quindi molto più accanita ed incerta del solito.

Del gruppo dei migliori quello che ha maggiormente [redacted] pressionato è il pilota delle Fiamme d'Oro Canzio Tosi. Questo giovane giunto al motocross solo l'anno scorso ha vinto il Trofeo dei Cadetti ed ha iniziato brillantemente la stagione '64 nella categoria seniores. Come Angelini, corre con una Parilla da 250 cmc maggiorata a 290 per le gare delle «mezze litro», compiendo delle vere prodezze. Giovane e robusto, Tosi vanta una buona preparazione distinguendosi nel campo della regolarità. Non gli mancano il coraggio, la grinta e lo spirito agonistico. Sul terreno pesante ha messo in mostra una resistenza non comune. Se un giorno Tosi disporrà di una «vera» 500, forse non tarderà a diventare l'uomo nuovo del [redacted] italiano.

Angelini, campione italiano della classe 250 cmc, sta attraversando un periodo poco facile. Con la nuova macchina non ha ancora acquistato la sicurezza degli anni scorsi, in più è stato perseguitato da una serie di sfortunati incidenti. La sua posizione in classifica per il titolo della 500 è ormai compromessa, tuttavia il romano è più che mai desideroso di dimostrare, anche a se stesso, di essere ancora il bravo e battagliero pilota che tutti conoscono. Per il momento Angelini spera solo che la sua moto non faccia le bizze in corsa, il resto verrà da sé.

Se domenica la gara di Bra si svolgerà su un terreno asciutto certamente si assisterà ad una competizione molto interessante in quanto il gruppo dei concorrenti aspiranti alle prime posizioni sarà molto più numeroso. Il favorito è, come al solito, l'avigliansese Emilio Ostorero, e Coscia sarà il suo principale avversario.

Domenico Allegretti

Piero [redacted], l'avversario più pericoloso [redacted] Ostorero

Ciclismo minore

Le corse della domenica

Oltre all'attivo premio ciclistico Melchiorri, che domenica ad Alessandria radunerà molti giovani dilettanti in vista, desiderosi di far conoscere le proprie doti al c.t. Rimedio, si svolgeranno in Piemonte anche alcune corse riservate ad allievi ed esordienti.

L'A. S. Ferrarchi farà svolgere la 53ª coppa Remore, impegnativo banco di prova per gli allievi; il percorso di 78 Km. comprenderà la salita del Braida. Partenza alle 8,30 da via Nole, ove pure sarà giudicato l'arrivo.

Ad Asti, per la stessa categoria, si disputerà la coppa Janni di 45 Km.

Tre saranno le corse per gli esordienti: in elevata della provincia di Vercelli a Biella (ore 15), il premio Fanceroni indetto dalla nuova Società sorta a Castelnuovo Don Bosco e la Coppa Matteuzzi a Novara.

Dal 1° al [redacted] maggio [redacted] giovanile a Torino

Cercando [redacted] altro Rivera

Dal 1° al 3 maggio si disputerà sul campo di via Frejus la terza edizione del trofeo Martini, un interessante torneo calcistico giovanile organizzato dall'A.C. Cenisia in collaborazione con la società Martini e Rossi.

Alla manifestazione parteciperanno otto squadre, suddivise in due gruppi, juniores e allievi. Il regolamento [redacted] torneo è invariato rispetto a quello degli anni scorsi; sarà quindi adottata la formula del girone all'italiana con gare di sola andata della durata di 80 minuti. In caso di parità nella classifica finale si ricorrerà al quoziente reti ed in un'ultima analisi verrà premiata la squadra più giovane. Lo scorso anno, nella categoria allievi, si impose l'Inter che già [redacted] era affermata nell'edizione dell'anno precedente; fra i juniores la vittoria andò alla Samp.

Le squadre partecipanti sono le seguenti: Genoa, Sampdoria, Napoli e Cenisia (juniores), e Torino, Lazio, Juventus e Milan (allievi). Dalla prossima edizione il torneo diverrà probabilmente internazionale, ed in questo senso sono state allacciate trattative con il Real Madrid, l'Arsenal e la Dinamo di Mosca.

La manifestazione torinese ha affermato la sua indubbia validità rivelando il trampolino di lancio per diversi giovani calciatori che sono diventati poi dei veri campioni, come Rivera, Rosato, Sacco, Muttoni, Bertaro e Salvi.

Questo il calendario della manifestazione: 1° maggio (ore 9,30): Lazio-Juventus allievi; (ore 10,45): Cenisia-Napoli juniores; (ore 15,30): Torino-Milan allievi; (ore 16,45): Genoa-Sampdoria juniores; 2 maggio (ore 9,30): Milan-Lazio allievi; (10,45): Sampdoria-Cenisia juniores; (15,30): Juventus-Torino allievi; (16,45): Napoli-Genoa juniores; 3 maggio (ore 9,30): Torino-Lazio allievi; (ore 10,45): Napoli-Sampdoria juniores; (15,30): Juventus-Milan allievi; (16,45): Cenisia-Genoa juniores.

L'Alessandria attraversa un momento difficile

«Forza grigi!»

Sono al penultimo posto nella classifica della serie B, ma sperano di non retrocedere - Il futuro però è incerto: ecco quanto ci hanno detto dirigenti, tecnici ed allenatore nel corso di una rapida inchiesta

Giorcelli: «Possiamo salvarci»

[redacted], giovedì [redacted].

L'altra sera «Ciccio» Vitali, nella sua qualità di capitano dell'Alessandria, s'è vista notificare dal Consiglio Direttivo della società una multa collettiva di 250 mila lire a causa dello «scarso impegno» col quale è stata affrontata, domenica scorsa, la partita di Prato. Se ancora qualcosa ci mancava per alimentare le polemiche che nell'ambiente alessandrino sono sorte dopo l'ultimo turno di campionato, la «notifica» è giunta a buon punto per colmare la lacuna. L'Alessandria, è noto, si trova al penultimo posto della classifica di serie B, alla pari con il Simmenthal Monza ed il Cosenza. Rimangono nove partite da disputare, cinque delle quali la squadra grigia le disputerà in casa. A Prato, ultimo in classifica, la compagine allenata da Giorcelli pensava di conquistare almeno un punto, invece ne è venuta fuori con le ossa rotte (metaforicamente, beninteso) e dando esca a molte polemiche.

Adesso, quindi, è giunto il momento per i «grigi» di rimboccarsi le maniche: la situazione non è [redacted] irrimediabilmente compromessa ed il traguardo della salvezza potrebbe essere raggiunto con un ultimo decisivo sforzo. [redacted] questo parere è Anselmo Giorcelli, colui che ha raccolto da Vitto l'eredità pesante della conduzione della squadra. Siamo andati a rubargli un po' di tempo nel suo negozio di mobili per cercare di fare il «punto» sulla situazione dei grigi.

«La situazione è presto puntualizzata — ha [redacted] l'ex [redacted] — Respingo [redacted] accuse di mancato impegno dei giocatori nella partita di Prato: purtroppo in Toscana [redacted] la tensione nervosa ha giocato un brutto scherzo ai miei compagni (Giorcelli chiama con questo termine i giocatori che gli sono stati affidati. N. d. r.) che nelle tre partite precedenti avevano dimostrato volontà e spirito agonistico. Ritrovando questa volontà e questo spirito agonistico, considerando che il calendario ci riserba cinque partite in casa, la salvezza è a nostra portata. Come siamo arrivati al penultimo posto [redacted] classifica, è storia che tutti conoscono. L'Alessandria era partita con il dichiarato scopo di raggiungere la salvezza, e quindi nessuno poteva pretendere miracoli. Può darsi che ci siano stati degli errori, ma [redacted] è questo il momento di analizzarli per dare magari esca a nuove polemiche. L'Alessandria ha bisogno di tranquillità e serenità, non di polemiche. E' chiaro che qualche giocatore ha dei limiti fisico-atletici [redacted] definiti, che la [redacted] titolari non è abbondante, che una catena impressionante di infortuni ci ha costretti a schierare per molto tempo una formazione rimaneggiata con [redacted] fuori ruolo. E la sfortuna, infine, più di una volta ci ha messo lo zampino. Ma che vale, adesso, fare il processo al passato? E' il momento di guardare avanti, di unirci più di quanto non siamo stati sinora. [redacted] ancora a qualche sacrificio. Soltanto così potremo evitare la retrocessione. Non chiediamo aiuto a nessuno: pretendiamo soltanto comprensione, specialmente [redacted] da parte del pubblico che troppo [redacted] e volentieri critica i giocatori in campo subito dopo il [redacted] d'inizio. D'accordo, non offriamo il calcio-spettacolo, ma nessuno, d'altra parte, l'aveva [redacted]. Se non ci vogliono applaudire, incoraggiare, ci lascino almeno la serenità d'animo».

Lo sfogo di Giorcelli è appassionato: nella voce di colui che fu portiere dell'Alessandria prima di passare [redacted] c'è un certo rammarico per uno stato di cose da rimediare. Giorcelli [redacted] lavorando con tutta la sua passione e volontà, ma richiede comprensione, aiuto almeno sul piano morale.

Intanto, gli allenamenti continuano a ritmo ridotto: da lunedì prossimo l'intensità [redacted], in vista dell'incontro interno con l'Udinese, [redacted] occasione del quale faranno il loro rientro in squadra Farò e Melideo, assenti da lungo tempo a causa di infortuni. Due pedine preziose per l'Alessandria, due pedine la cui assenza è forse costata qualche punto nelle ultime partite.

Anselmo Giorcelli, qualche [redacted] quando era [redacted] da Gipo Viani nel Bologna

La situazione [redacted]

Abbiamo sentito, nella nostra rapida rassegna sulla situazione dell'Alessandria, l'allenatore Giorcelli per ciò che riguarda la parte tecnica, e il dott. Quaglia per ciò che concerne il pensiero dei dirigenti, o, almeno, di una parte di essi. A completare il quadro, non rimane adesso [redacted] ascoltare un «tecnico» del bilancio sociale, ed eccoci quindi a chiedere ospitalità nell'ufficio del dottor Grisaglio, tesoriere dell'Alessandria U. S.

Gli chiediamo quali sono gli intendimenti della società a fine campionato. «Tre punti da tenere in considerazione: far fronte ai nostri impegni verso la Lega e a quelli verso i dirigenti, e procedere all'acquisto di giovani per rinnovare la squadra. Chiaro che, considerate [redacted] nostre finanze, questi traguardi saranno raggiungibili vendendo i giocatori che più insistentemente ci [redacted] richiesti».

«A quanto ammonta il deficit attuale?».

«Duecento milioni per quanto riguarda il complesso del bilancio; quaranta milioni per la gestione del presente campionato. Tenga presente che l'incasso più cospicuo lo abbiamo fatto in occasione della gara con il Varese, quando abbiamo realizzato poco meno di due milioni lordi. Lei capisce bene che con introiti del genere mandare avanti la società diventa veramente un problema di difficile soluzione».

«Comunque, avrete già affrontato la questione, e studiato il modo per risolverla».

«Ci sono soltanto due soluzioni: una consiste nell'aiuto che le autorità e gli enti locali dovrebbero versarci, l'altra nell'allargamento del Consiglio direttivo dalle dodici unità attuali ad almeno venti».

«Avete già sondato il terreno a questo proposito?».

«Dalle autorità e dagli enti locali non ci è stato detto nè sì nè no: [redacted] sono riservati tutti di esaminare la situazione e [redacted] venirci incontro nei limiti del possibile. Per l'allargamento del Consiglio direttivo stiamo avvicinando persone in grado di portare il loro tangibile contributo, ma sino a questo momento è prematuro dire se potremo arrivare ad una soluzione soddisfacente. L'ambiente alessandrino, per un mucchio [redacted] motivi che [redacted] vale qui la pena di elencare, ha dimostrato un certo assenteismo, e non soltanto per ciò che concerne lo sport. Difficile, quindi, dire se riusciremo nel nostro intento. Ce lo auguriamo; è tutto quello [redacted] possiamo fare. A fine campionato esamineremo la situazione sotto tutti gli aspetti, e poi, in uno direzione o nell'altra, prenderemo le nostre decisioni. Prima di allora nessuna ipotesi ha motivo di esistere».

«Anche lei, come il dottor Quaglia, preferirebbe la serie C?».

«Non arrivo a questo, e credo che nemmeno [redacted] mio collega lo pensi veramente, ma è certo che se qualche fatto nuovo non interviene a sollevare gli attuali dirigenti, il domani dell'Alessandria sarà, tra non molto, quanto mai precario. Speriamo, è l'unica cosa che ci rimane da fare».

È meglio la serie C?

A colloquio col vice presidente dott. Quaglia - Bisogna sbloccare la situazione

Dopo la gara di Prato si era detto che, all'Alessandria, anche se avesse evitato la retrocessione, l'anno prossimo converrebbe fare la serie C. Chiediamo [redacted] dott. Quaglia, vice-presidente dei grigi, se davvero un proposito del genere è stato preso in [redacted].

«Sì — conferma il nostro interlocutore — ne abbiamo parlato anche in Consiglio, e non nascondo che io sono uno dei principali sostenitori di tale progetto. Il mio ragionamento, [redacted] bene, non è dovuto alle delusioni di quest'anno, ma alla situazione economica della società che bisogna una buona volta affrontare di petto se non vogliamo trascinarci ancora per chissà quanto tempo questa pesante catena al piede. E parto anche da un'altra considerazione: il pubblico alessandrino, come tutti quelli delle città dove c'è una squadra che in passato ha giocato nella massima serie, ha delle pretese che in serie B non possiamo soddisfare. Tanto vale allora, dico io, andare addirittura in serie C, fare una squadra di gente giovane, che corra, che lotti con generosità, che sappia far ritrovare agli sportivi l'amore per la squadra, per la bandiera "grigia". Insomma, cercare di far rivivere i tempi di dieci o più anni or [redacted] i tempi del Savoini, del Testa, degli Albertelli, [redacted]».

«Quindi, per lei, se ho ben capito, la salvezza conta sino [redacted] un [redacted] punto...».

«No, non esageriamo. Naturalmente come tutti i miei colleghi di consiglio, nutro la speranza di riuscire ad evitare la retrocessione, ma dopo che cosa faremo? Vendaremo, quasi sicuramente, Farò a Vanara che interessano a più di una grossa società, copriremo il disavanzo di gestione e una parte del vecchio deficit, ma ci troveremo con una squadra da rinnovare, e con la prospettiva di andare nuovamente incontro ad un campionato pieno di incognite. E' inutile, la situazione economica non ci consente di fare più di quanto [redacted]mo fatto sinora; o arrivano nuovi aiuti, oppure bisognerà prendere [redacted] decisione [redacted] valga a gettare le basi per un futuro più sereno, meno denso di nubi».

«Non ci sono altre vie di uscita per sbloccare la situazione?».

«A mio parere, no: o si trova [redacted] soluzione finanziaria soddisfacente, o tanto vale fare la serie C. Non ci [redacted] alternativa, [redacted] a questo punto».

dal nostro inviato VITTORIO PREVE

TORINO - RABALLO - Corso Trapani 3 - Tel. 70.117
RIVOLI - CASTELLI - Via Torino 8 - Tel. 95.457
CHIVASSO - MELIS - Strada d'Ivrea 65 - Tel. 911.256
MELIS - Via Po 26 - Tel. 911.341
IVREA - PASTORE - Corso Massimo d'Azeglio 36 - Tel. 23.17
BIELLA - MENEGALDO - Via E. Mosca 21
VERCELLI - MENEGALDO & GREGORIOL - C. della Libertà 112 - Tel. 22.81
NOVARA - MAZZA - Viale Roma 42 - Tel. 30.150
ALESSANDRIA - T[redacted] - Via Verona 6 - Tel. 23.85
BORDIGHERA - DAS[redacted] - Via Aurelia 46

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Ciclisti di sette nazioni domenica alla Parigi-Roubaix

Belgi al gran completo francesi senza Anquetil

Il dissidio tra Van Looy e i suoi connazionali potrebbe però favorire gli altri corridori - Anquetil, influenzato, non ha potuto allenarsi - Le speranze dei transalpini affidate a Poulidor - Oltre venti italiani in gara

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Mentre il «diavolo rosso» Rik Van Looy mette a punto la forma nel Giro del Belgio che sta disputando senza spendere troppa energia e lasciando ai suoi gregari tutte le iniziative, Rudy Altig, il risorto campione tedesco, colleziona sorridendo le vittorie di tappa e sbalordisce per la sua superiorità. Una coppia di grandi campioni, Van Looy e Altig, che saranno domenica i capitani di due delle sedici squadre che parteciperanno alla classica corsa ciclistica Parigi-Roubaix.

Gli organizzatori dell'Equipe hanno ammesso alla corsa centocinquantanove corridori che rappresenteranno il ciclismo di sette nazioni: sessantotto belgi, trentatré francesi, ventotto italiani, venti olandesi, cinque tedeschi, quattro inglesi, un irlandese.

Una volta ancora, e anche ciò fa parte della tradizione, i belgi appaiono favoriti per la loro grande superiorità numerica che potranno schierare; rimane tuttavia da vedere se la sorda lotta che oppone il clan di Van Looy a quello di Driessen, cui fa capo, Joseph Planckaert, continuerà a manifestarsi con gli stessi risultati negativi pure sulle strade francesi; ché in tal caso anche nella Parigi-Roubaix il ciclismo belga non sarà che un falso spauracchio, un gigante coi piedi d'argilla. Una eventualità, questa, basata su supposizioni, ma di natura tale da rallegrare gli avversari e specialmente i francesi che molto probabilmente domenica non potranno contare, fra gli assi, che su Raymond Poulidor.

Jacques Anquetil, infatti, ha un'influenza che gli ha impedito di allenarsi costringendolo pure a rinunciare a una rapida ricognizione sul finale del percorso. Qualche altro francese effettuerà invece oggi questa ispezione al famoso «pavé», sia per rispettare una vecchia abitudine che per soddisfare i propri direttori sportivi, i quali, come ad esempio Antonin Magne, continuano ad essere in questo campo degli inveterati conservatori. Ed in fondo è questo loro amore per la Casa, questa continuità nell'osservarne le regole fondamentali della preparazione che hanno contribuito e contribuiranno anche nell'avvenire a mantenere la leggenda dell'infernale Parigi-Roubaix.

m. b.

Post: secolo vincitore, ieri, sul traguardo di Hamar

Magni: non sempre vince il più forte

Questa l'opinione di «uno che se ne intende» - Per vincere una simile corsa bisogna essere soprattutto fortunati

Magni insieme al dottor Strumolo e a Ginelli

La Parigi-Roubaix è una «lotteria». Intendo dire che è una corsa che richiede una dose di fortuna superiore ad ogni immaginazione. E' una gara dura, difficilissima, e sotto un altro punto di vista bella ed entusiasmante. Io vi partecipai tre o quattro volte; con esattezza non ricordo bene perché sono passati tanti anni. Una volta, quando vinse Coppi, arrivai terzo; un'altra mi classificai settimo; una terza volta caddi ad una ventina di chilometri dal traguardo quando ero solo in fuga. Cadendo fracassai la bici e rimasi in panne. A tanti anni di distanza, e perciò senza tema di peccare di immodestia, posso dire in tutta serenità che senza quella caduta avrei vinto.

Ho ricordato questo episodio, chiedendo scusa se mi riguarda personalmente, appunto per far capire che senza fortuna è impossibile affermarsi nella Parigi-Roubaix, una corsa che non si addice molto agli italiani. Non si addice loro anzitutto per il fondo stradale al quale non siamo abituati e in secondo luogo per il sistema di correre imposto dai belgi. Tuttavia ritengo che abbiano fatto benissimo gli italiani ad aderire in gran numero quest'anno alla gara perché considero la Parigi-Roubaix una corsa che conta moltissimo per accumulare esperienza.

Dicono che la Parigi-Roubaix venga vinta sistematicamente dal più forte. In parte è vero e lo comprova il fatto che tra i vincitori figura Fausto Coppi, l'esempio più luminoso. In parte non è altrettanto vero: ho visto corridori nel pieno della forma e in eccellenti condizioni fisiche crollare nell'ultimo tratto, il più arduo, senza per questo poter dire che erano scoppiati. Ripeto: la Parigi-Roubaix è una corsa speciale, affascinante sotto taluni punti di vista, micidiale sotto altri punti.

Per questo conoscerne gli italiani che figurano iscritti alla prossima edizione, non mi sento di azzardare pronostici. Posso dire soltanto che taluni di loro dovrebbero ben figurare perché è una corsa che si addice particolarmente ai passisti veloci. A patto, però, sempre che abbiano la fortuna dalla loro. La Parigi-Roubaix è una «lotteria»; chiedo scusa se mi ripeto, ma è proprio così. E' indispensabile che gli italiani stiano con gli occhi bene aperti sin dall'inizio perché la fortuna può essere lì all'angolo della strada alla portata di mano di chiunque.

COPPA DEI CAMPIONI: i nerazzurri hanno pareggiato a Dortmund col Borussia

L'Inter a un passo dalla finale

La partita di ieri è stata durissima - I milanesi hanno saputo resistere al «terribile» ritmo dei tedeschi - La gara di ritorno il 29 aprile a Milano

Intervento di Sarti sul tedesco Geisler (Telefoto)

DORTMUND, giovedì sera.

L'Inter è riuscita ieri sera a strappare un meritatissimo pareggio sul terreno del Borussia nella prima gara del turno semifinale della Coppa dei Campioni. Come già a Liverpool contro l'Everton, a Marsiglia contro il Monaco ed a Belgrado contro il Partizan, la squadra nerazzurra ha lasciato il campo imbattuta, creando valide premesse per superare il turno e presentarsi alla finalissima del 27 maggio a Vienna.

S'è trattato di una partita durissima, giocata senza esclusione di colpi. Andata in vantaggio dopo appena tre minuti di gioco grazie ad una stupenda azione di Jair conclusa con un colpo di testa da Mazzola, l'Inter ha dovuto poi subire la rabbiosa reazione del Borussia che, rispetto alla gara di campionato di sabato scorso a Monaco è apparso addirittura trasformato.

Sarti ha compiuto delle vere prodezze, ma non è riuscito ad evitare che il centravanti Brungs mettesse a segno due goals. Per sovrammercato l'Inter si vedeva Jair menomato da un duro scontro con il terzino Retter (il brasiliano, contuso ad una caviglia e con la spalla destra lussata dovrà restare a riposo per sette giorni), e cadeva così in balia degli avversari.

C'è voluta la grande classe di Corso — che all'ultimo momento Herrera aveva preferito a Milani, schierando Szymaniak quale finto centravanti — per riportare le sorti in equilibrio, quasi allo scadere del primo tempo con una magnifica azione personale. Nella ripresa l'Inter appariva a sua volta trasformata: mentre i tedeschi erano costretti a rallentare il ritmo, i nerazzurri prendevano il controllo delle azioni, e pur conservando una certa prudenza, si spingevano all'attacco nel tentativo di portarsi in vantaggio.

Non vi riuscivano unicamente perché un palo respingeva una palla calciata da Facchetti in una delle sue frequenti discese. In seguito Picchi e compagni si limitavano soltanto più a difendere il pareggio, risultato preziosissimo che probabilmente consentirà agli interisti nella gara di ritorno, in programma a Milano il 29 aprile, di superare anche questo turno.

Sandeman, il d.t. del Borussia, a fine gara ha dichiarato: «L'Inter è veramente forte. Noi avevamo la possibilità di vincere, ma non siamo riusciti a tradurla in realtà. A Milano, comunque, andremo con le speranze intatte di riuscire a superare i nerazzurri».

Dal canto suo, Herrera, «trainer» dell'Inter, ha detto: «Il Borussia è la squadra più forte che abbiamo incontrato sinora. Ha una difesa perforabile, ma l'attacco è veramente grande, e mi spiego i cinque goals inflitti al Benfica. Giocano duro questi tedeschi, ma a San Siro dovremmo riuscire a superarli».

r. b.

Calcio internazionale per Torino e Juventus

Al torneo, che si svolgerà in notturna dal 19 al 24 giugno, parteciperanno Dukla di Praga e Stella Rossa di Belgrado - Bianconeri e granata si preparano agli incontri di campionato col Messina e la Fiorentina

Dal 19 al 24 giugno avrà luogo allo Stadio comunale torinese, con svolgimento in notturna, un grande torneo internazionale di calcio con la partecipazione di Juventus, Torino, Dukla di Praga e Stella Rossa di Belgrado. Gli accordi per l'effettuazione della manifestazione, che desterà senza dubbio l'interesse di tutti gli sportivi piemontesi, sono stati raggiunti in questi giorni, e rimangono soltanto da perfezionare nei dettagli quelli con i cecoslovacchi del Dukla.

La Juventus e il Torino, molto probabilmente, approfitteranno dell'occasione per provare qualche nuovo elemento candidato a rivestire la maglia granata o bianconera nella prossima stagione, motivo questo che alimenterà l'interesse degli sportivi. La Stella Rossa di Belgrado è un club talmente conosciuto anche fuori dei confini jugoslavi da non aver bisogno di eccessive presentazioni. Basti dire che nelle sue file milita la mezz'ala Dragoslav Sekularac, che qualche anno fa fu in predicato per passare proprio alla Juventus.

La Stella Rossa attualmente è capolista del campionato jugoslavo, così come il Dukla è al comando della classifica nel campionato cecoslovacco. Della compagine di Praga fanno parte quattro giocatori della nazionale cèca: il portiere Kouba, i mediani Pluskal e Geleta, e, infine, il famoso Masopust, ritenuto dai tecnici il miglior calciatore europeo del 1962.

* *

Niente di deciso circa la formazione della Juventus che scenderà in campo a Messina. Dopo le assenze degli squalificati Anzolin, Gori, Leoncini e dell'infortunato Salvadore, ieri una nuova defezione si è aggiunta nelle file dei bianconeri. Dell'Omodarme, pochi minuti dopo l'inizio della partita di allenamento che ha visto i titolari pareggiare (1-1) con la squadra De Martino, ha accusato il risentimento di uno stiramento riportato a Leeds ed il medico sociale dott. Sgarbi ha affermato che il recupero dell'infortunato è assai difficile. Se le condizioni di Stacchini, a riposo perché leggermente influenzato, non fossero ritenute eccellenti, a Messina il ruolo di ala destra sarà in ballottaggio fra Da Costa e Nenè.

La formazione dovrebbe pertanto essere la seguente: Mattrel; Caocci, Sarti; Castano, Bercellino I, Sacco; Stacchini (Da Costa o Nenè), Del Sol, Bercellino II, Sivori e Menichelli.

Il Torino intanto si sta preparando per l'incontro casalingo con la Fiorentina. All'allenamento svolto ieri erano assenti Cella (infortunato) e Buzzacchera, recatosi a casa a Precalcino, presso il padre gravemente ammalato. Il difensore dovrebbe rientrare oggi in sede, Rocco gli parlerà e deciderà quindi se impiegarlo nella gara contro i toscani. Per il resto della formazione Puja sostituirà l'infortunato Cella e Albrigi probabilmente prenderà il posto di Crippa, al quale Rocco ha deciso di concedere un turno di riposo.

Sekularac

Lo scandalo «made in England»

Londra, giovedì sera.

Un sindacato formato da cinque giocatori d'azzardo di professione, una specie di gang all'americana, sarebbe alla radice dello scandalo che suscitò il subbuglio nel calcio britannico. L'ipotesi è stata avanzata da alcune società di allibratori del Nord dell'Inghilterra, che per poco non furono coinvolte nell'episodio di corruzione che ha causato al nazionale Swan e al suo collega Layne la sospensione.

Tre giocatori, Swan, Layne e Kay, erano stati indotti a scommettere sulla sconfitta della propria squadra nella partita contro l'Ipswich. Il regolamento della Lega proibisce scommesse su gruppi di meno di tre partite e oltre il Sheffield Wednesday, erano pertanto comprese, in una specie di terno secco, le partite fra Lincoln e Brentford, e York e Oldham. L'individuo che aveva ideato la scommessa è un ex giocatore di calcio, già nazionale scozzese, Jimmy Gauld. Com'era riuscito a intrappolare Swan, Layne e Kay, aveva intrappolato anche taluni giocatori del Lincoln e dello York.

Fini che le tre partite furono perse dalle squadre favorite, Sheffield Wednesday, Lincoln e York e che i giocatori guadagnarono ciascuno poco più di 180 mila lire, cifra irrisoria avendo essi dovuto puntare qualcosa come 90 mila lire.

La cifra avrebbe dovuto essere però molto superiore: senonché gli allibratori di cui sopra, essendosi insospettiti, avevano fatto marcia indietro all'ultimo minuto. Un portavoce di questo gruppo ha dichiarato di avere ricevuto nel dicembre '62 un numero insolito di richieste di scommesse sulle tre partite in questione, tanto da essere costretti a rifiutarle. Lo stesso portavoce ha rivelato che nel nord dell'Inghilterra e in genere in tutto il paese, esistono dei sindacati che funzionano proprio come quelli dei «gangsters» in America, truccando qualsiasi partita.

Ieri pomeriggio al Vigorelli

Sante Gaiardoni di nuovo in pista

Il campione del mondo ha ripreso l'attività dopo il noto incidente - Il 25 aprile correrà a Cesenatico

Per Gaiardoni, una fotografia di buon augurio: Sante è vestito della maglia iridata da campione del mondo

Nostro servizio particolare

Milano, giovedì sera.

La rentrée su pista di Sante Gaiardoni avrebbe dovuto aver luogo in tutta segretezza. Così almeno era stato deciso in un primo tempo, ma si è trattato di un segreto di Pulcinella, poiché quando il campione mondiale è arrivato al Vigorelli, ad attenderlo vi erano non meno di dieci fotografi. Pertanto l'alfiere della Thermozeta, tutt'altro che sorpreso e contrariato (e di conseguenza facendo sorgere il sospetto che ogni cosa fosse predisposta), ha posato a lungo prima di salire in sella.

Il primo allenamento su pista del campione del mondo è stato breve. Dapprima Gaiardoni ha pedalato da solo a velocità moderata per «scaldarsi», poi ha un po' accelerato operando qualche scatto e, infine, per una ventina di minuti, si è messo al rullo di una motoleggera per «fare le gambe». Dopo di che è sceso di bicicletta visibilmente soddisfatto, affidandosi alle mani dei massaggiatori.

«Confesso che sentivo il desiderio di iniziare la preparazione su pista — ha detto il campione del mondo prima di lasciare il Vigorelli —. Da qualche giorno ho cominciato l'allenamento, ma soltanto su strada, osservando un programma da me stesso varato: due ore di ginnastica al mattino, in palestra, perché ho bisogno di perdere qualche chilo e di sciogliere i muscoli, e cinquanta chilometri in bicicletta su strada dietro una moto il pomeriggio.

«Ora ho cambiato programma: al mattino abbrevio la seduta ginnica in palestra ed effettuo anche una cinquantina di chilometri dietro moto — ha continuato Gaiardoni —; nel pomeriggio, invece, pianto le tende al Vigorelli. Sino a sabato ho intenzione di lavorare da solo, poi mi preparerò con qualche pistard del mio gruppo sportivo per riabituarmi alla velocità.

«Non ho tempo da perdere — ha spiegato Gaiardoni —. Sabato 25 aprile debutterò a Cesenatico in circuito ed il giorno appresso parteciperò al Vigorelli ad una gara di velocità unitamente a Maspes, Plattner, De Bakker, Beghetto e Gasparella. E' vero che i primi risultati avranno per me un valore relativo, ma mi secca di perdere, anche se logicamente per quella data sarò appena rodato. Il mio traguardo è costituito dai campionati mondiali. A Parigi farò di tutto per difendere la maglia iridata che conquistai l'anno scorso; quindi tutta la mia attività sarà impostata avendo come mèta Parigi».

Gaiardoni porta ancora il corsetto rigido impostogli dal medico e non lo potrà togliere sino a quando l'esame radiografico non avrà accertato la perfetta saldatura delle vertebre offese a causa del grave incidente che lo colpì alla vigilia della «Sei Giorni» di Milano. A proposito di quell'incidente, che diede la stura a non poche polemiche, vi è ancora chi crede che non si sia trattato di cosa tanto grave, prova ne sia che il campione mondiale, il quale stando alla prima diagnosi avrebbe dovuto rimanere a riposo assoluto sino alla fine di maggio, da giorni è già in sella.

Poiché Maspes, lui pure infortunato l'inverno scorso in un incidente automobilistico, ha iniziato la preparazione su pista, è facile che in uno dei prossimi giorni i due acerrimi nemici debbano incontrarsi al Vigorelli. Maspes ha dichiarato di aver deciso di ritornare all'attività per strappare la maglia iridata a Gaiardoni. E' prevedibile che al primo confronto diretto fra i due si scatenerà una lotta senza quartiere, anche perché il milanese si ritiene offeso per talune dichiarazioni avventate concesse a suo tempo da Gaiardoni. C'è solo da augurarsi che la rivalità fra i due nostri migliori pistards debba consentire al ciclismo italiano di piazzare anche a Parigi due azzurri nella finalissima della velocità.

g. bell.

Tragicamente deceduto nell'adempimento delle sue mansioni

Antonino Mattà

Capitano Pilota in S.P.E.

Con dolore infinito lo annunciano la moglie [illegible] colla piccola adorata [illegible], la mamma [illegible], il papà Generale [illegible], la sorella [illegible] col marito [illegible], [illegible] e la piccola [illegible], i suoceri [illegible] e [illegible] e [illegible], cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 16 corrente alle ore 15 partendo dalla Parrocchia del SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70.
— Torino, 15 aprile 1964.

[illegible] con [illegible] affettuosamente vicine ad Ada e [illegible].
— Chivasso, 14 aprile 1964.

Mario e Carlo Mattei, [illegible] e Maria Radaelli, Paolo Porigi e sorella [illegible] partecipano commossi al dolore della famiglia Mattà.
— Chivasso, 14 aprile 1964.

Al dolore della famiglia del Gen. Mattà gli amici Carla e Giuseppe [illegible] partecipano profondamente commossi.

Gli amici [illegible] partecipano al dolore della famiglia Mattà.

Amministratore, Condomini e Inquilini di via Parma 49 prendono viva parte al dolore della famiglia Mattà.

Partecipano al dolore della famiglia Mattà per la perdita del caro

Antonino

i cugini materni: [illegible] col marito [illegible], [illegible] colla moglie Lina, [illegible] col marito Luigi Ferrari (Ivrea), Giovanni Cerruti colla moglie [illegible] (Biella), Alfredo Cipriani e famiglia (Parigi).
— Torino, 15 aprile 1964.

I fratelli Luigi, Alfredo, Oreste, Piero, Italo e famiglie addolorati annunciano il decesso e l'unico del caro

Michele Gertosio

— Torino, 16 aprile 1964.

I Dipendenti della [illegible] di via S. Ottavio 44 si associano al dolore dei titolari sigg. Wanda, Giorgio e Gigi Gertosio per l'immatura perdita del caro cognato e zio

Michele Gertosio

— Torino, 16 aprile 1964.

La famiglia di [illegible] e [illegible] partecipano al dolore di Marina e Carluccio per la morte del caro fratello e cognato

Michele Gertosio

— Torino, 16 aprile 1964.

La famiglia [illegible] prende viva parte al dolore dei cari Adelina, Vanna e Italo per la scomparsa del marito e padre

Michele Gertosio

— Torino, 16 aprile 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Cagliano in Seren-Gay

Con immenso dolore la piangono il padre, il marito, il figlio Giorgio, la figlia Carla col marito Luciano Pallenga, i suoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Torino il 16 aprile alle ore 15 da via Belmonte 4. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia ad Alice Castello.
— Torino, 15 aprile 1964.

I Dipendenti della Ditta Seren-Gay e Dell'Amico prendono viva parte al dolore del contitolare per la scomparsa della consorte

Margherita Cagliano in Seren-Gay

— Torino, 16 aprile 1964.

La famiglia Dell'Amico si unisce al dolore della famiglia Seren-Gay.

E' mancata ai suoi cari

Emilia Maestra ved. Rondano

Ne danno la dolorosa partecipazione i figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Renzo Bertero. Funerali venerdì 17 corr. ore 8,45 da via Bernardino Galliari 4 indi la cara Salma proseguirà per Pozzengo Monferrato dove sarà tumulata. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1964.

La famiglia Gabri, Villa e Vinzio partecipano al dolore del sig. Ercole Rondano per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 15 aprile 1964.

E' mancata ai suoi cari la

CONTESSA

Emma Valfrè di Bonzo

Figli e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti. Particolari ringraziamenti al dott. Vincenzo Benna.
— Bra, 14 aprile 1964.

La famiglia Piero Lazzari prende parte al dolore del cognato Dott. Luigi Valfrè e famiglia per la perdita della Mamma

CONTESSA

Emma Valfrè di Bonzo

— Bardonecchia, 16 aprile 1964.

L'Accademia Feola partecipa al dolore della famiglia per la perdita del socio

Secondo Mocchi

Mobiliere

— Torino, 16 aprile 1964.

Si uniscono al dolore dei congiunti per la scomparsa di

Secondo Mocchi

gli amici, consuoceri e famiglie: Graneris, Guido e Enzo, Mario Liboi, Ing. Monge, marchesa Rossi, Dorio Tempesti, Vera e Giuseppe.
— Torino, 16 aprile 1964.

Ieri sera è mancato dopo breve malattia il

Dott. Ing. Orazio Montel

La moglie Amalia Colombo, la figlia Fernanda ved. Anau, gli adorati nipoti Daniela col fidanzato Rag. Raffaele Pugliese, Roberto e Guido ne annunciano affranti la scomparsa. I funerali si svolgeranno venerdì 17 alle ore 15 partendo da via Valperga Caluso, 21. Non fiori. Saranno gradite offerte ad opere assistenziali ebraiche.
— Torino, 16 aprile 1964.

1959 — 1964

Nel quinto triste anniversario della scomparsa di

Giovanni Olimpio Quaglino

i suoi cari lo ricordano con immutato rimpianto ed affetto.
— Torino, 16 aprile 1964.

1959 — 1964

Giovanni Olimpio Quaglino

è ricordato quale esempio insuperabile di operosità e capacità dalla Direzione della ditta O.C.I.F.E.L. di Bolognini & Quaglino.
— Torino, 16 aprile 1964.

1959 — 1964

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giovanni Olimpio Quaglino

Comitato della ditta O.C.I.F.E.L. i Collaboratori, i Dirigenti, gli Impiegati, gli Operai lo ricordano con rimpianto.
— Torino, 16 aprile 1964.

Nel quinto anniversario della scomparsa di

Giovanni Olimpio Quaglino

il Comm. Gaspare Bolognini ricorda il Socio ed Amico.
— Torino, 16 aprile 1964.

Domenica 19 aprile la

MUSICISTA

Eugenia Calosso

sarà ricordata nella Messa dell'Artista a quanti conobbero la Sua dolce e altera amica. La Santa Messa avrà luogo alle ore 11,45 nella Chiesa di San Lorenzo.
— Torino, 16 aprile 1964.

17 aprile 1958 — 17 aprile 1964

Filippo Cigliutti

La famiglia lo ricorda con immutato affetto. Messa in suffragio 17 aprile ore 7 N. S. Pace.
— Torino, 16 aprile 1964.

1962 — 1964

Maria Carrà n. Spertino

Il marito Carlo, figli e famiglie la ricordano con immutato affetto.
— Torino, 16 aprile 1964.

La Presidenza e la Direzione generale della Società Italiana Telecomunicazioni Siemens S.p.A. partecipano al lutto del Dott. Edoardo Ghiglione, Consigliere Direttore generale della Soc. Società Telefonica Tirrena per la scomparsa della Consorte Signora

Germana Ghiglione Cicognani

— Milano, 15 aprile 1964.

Il Dopolavoro Aziendale Timo prende viva parte al dolore che ha colpito il dott. Edoardo Ghiglione, già suo Presidente, per la scomparsa della Consorte signora

Germana Ghiglione Cicognani

— Torino, 15 aprile 1964.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale della [illegible] prendono viva parte al dolore che ha colpito il dottor Edoardo Ghiglione, Consigliere d'Amministrazione della Società, per la perdita della consorte

Germana Ghiglione Cicognani

— Torino, 15 aprile 1964.

La Presidenza, la Direzione generale, la Giunta esecutiva, il Consiglio direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Associazione Sindacale Intersind esprimono il loro cordoglio per la scomparsa della moglie del Consigliere Dott. Edoardo Ghiglione, signora

Germana Ghiglione Cicognani

— Roma, 15 aprile 1964.

Mariuccia e Vittorio Vettore con la figlia Mariateresa e marito Franco Rossini piangono la buona indimenticabile

Germana Ghiglione

— Torino, 15 aprile 1964.

Aldo e Mirana Cinotti piangono con Edoardo la cara indimenticabile

Germana Ghiglione Cicognani

— Torino, 15 aprile 1964.

Prendono parte al dolore della cara amica Bacci: Cristiana Pellicciotti, Alberta Simonis, Estella Ruspa, Fanny Greco, Graziella Bellone.

Magda Mosca, Maria Luisa Mertaro, Mariuccia L'Ambrosa, Antonella Scimino, Paola Cassino partecipano al dolore della loro amica Bacy per la scomparsa della sua cara

Mamma

— Torino, 15 aprile 1964.

Partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara signora

Germana Ghiglione Cicognani

gli amici:
Giancarlo e Vanda Bertone
Alessandro e Elena Montemaggi
Renio e Vera Rossi.
— Torino, 15 aprile 1964.

I Condomini dello stabile di corso Vittorio Em. 70 prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Germana Ghiglione Cicognani

— Torino, 15 aprile 1964.

Partecipano al dolore di Bacy per la perdita della

Mamma

Fabrizio Bini, Paolo Bini, Cicci e Paola Bini, Silvana Germani, Mario Moro, Gabriella e Gianni I Morando, Gabriella Vaglio Serah, Gabriella Verdirame, Marisa e Simonetta Viteli.
— Torino, 16 aprile 1964.

Giorgio e Carla Pastoris si associano al dolore dei carissimi Aldo e Mirella.

Si associa al dolore Alfredo Ruggero Fossati e famiglia.

Cian e Ciaci Bertone partecipano al dolore di Aldo e Mirella per la perdita della Mamma Signora

Germana Ghiglione Cicognani

— Torino, 16 aprile 1964.

Prendono parte al lutto del dott. Edoardo Ghiglione per la scomparsa della consorte signora

Germana Ghiglione Cicognani

gli amici:
Fausto Alzaro
Antonio Beretta Cerla
Enrico Bassis
Emilio Berlanda
Ermete Bottoni
Andrea Brunetta
Vittorio Brun
Alberto Carella
Guido Caradi
Carlo Carulli
Pasquale Chiamenti
Vittorio Ciu
Amleto Cinotti
Angelo Costa
Giulio Curà
Mario Curà
Renato Dardozzi
Renzo De Grandis
Giorgio Del Mastio
Tonino Del Terra
Paolo Dore
Aldo Dosso
Edoardo Ferello
Domenico Fettari
Felice Fiorella
Mario Fuolli
Carlo Galandini
Carlo Enrico Gallimberti
Giuseppe Giardina
Antonio Gigli
Guglielmo Ginocchio
Silvio Golzio
Paolo Incisa di Camerana
Giuseppe Jungraithmayer
Guido Lanzi
Luigi Laregni
Luigi Lorsi
Carlo Mallei
Michele Mallei
Piero Mallini Picco
Domenico Marvaldi
Eugenio Minoli
Giovanni Muser
Mauro Nardelli
Ernani Nardin
Giovanni Oglietti
Reinaldo Orlandini
Arrigo Paganelli
Ito Parlaro
Giovanni Paolai
Amedeo Peyron
Cinzio Piazzola
Franco Pieraccini
Luigi Pivano
Giulio Prioli
Paolo Pugliese
Marcello Quirico
Jago Ravalico
Ferruccio Rebba
Gennaro Santamaura
Lino Sartori
Gustavo Savini
Amedeo Scarpa
Paolo Spanecchi
Alessandro Stalani
Vittorio Sterzi
Mario Tiribelli
Guido Tosato
Alberto Turco
Giampaolo Vaccari
Gennaro Vaciola.
— Torino, 15 aprile 1964.

Il 14 aprile, ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Giuseppe Molinari

Maresciallo Aeronautica

Addolorati lo annunciano: la moglie Giuseppina Gramaglia, il fratello Nicola e la sorella Giacomina colle rispettive famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 corr. alle ore 15 partendo da via Canova 32. Dopo la cerimonia funebre la cara Salma proseguirà per Carignano per essere tumulata nella tomba di famiglia. Farà servizio pullman. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1964.

Partecipano al dolore per la perdita di

Santino Mucciarini

la famiglia Dalci e Castagneri.
— Torino, 15 aprile 1964.

Nel 7° anniversario della scomparsa del titolare della Ditta «L'Artigiana»

Giuseppe Lencia

i Famigliari e Maestranze sempre lo ricordano con immutato dolore.
— Torino, 16 aprile 1964.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Ciorello

L'annunciano la moglie e parenti tutti. Funerali il 18 aprile ore 16 partendo dall'Ospedale Cottolengo.
— Torino, 15 aprile 1964.

L'Artigiani ed Agenti della Filiale di Torino sono vicini al più valido collaboratore ed amico sig. Aldo Cavadore duramente colpito negli affetti più cari con la morte del padre

Carlo Cavadore

— Torino, 16 aprile 1964.

Nel 2° triste anniversario della scomparsa del loro indimenticabile caro

Tullio Decrosis

la famiglia lo ricorda e quanti lo conobbero e lo amarono.
— Torino, 16 aprile 1964.

Continua a pagina 15

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 10)

TIPOGRAFO compositore provetto (specializzato impaginazioni) libero subito offresi. Telefonare 484-008 dopo ore 9. A42916
TORNITORE attrezzista ore libere offresi. Telef. ore pasti 790-856.
TORNITORE seconda occuperebbesi officina meccanica. Telef. 652-041.

TRENTAQUATTRENNE MECCANICO CON SENZA ATTREZZATURA OFFRESI GARAGE - DITTA PATENTE D E. TELEFONARE 638-343.

TRENTENNE patente Leoncino proprio occuperebbesi subito presso seria ditta autotrasporti. Telefonare 635-290. A42058
TRENTOTTENNE tuttofare piemontese, referenze, occuperebbesi fissa disposta recarsi mare montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2692 — Torino ». A42947
TUTTOFARE cerca piccola portineria oppure alloggetto in cambio servizi. Referenziatissima. Telefon. 292-833.
TUTTOFARE offresi dalle 8-16, richiesta 15.000 alla settimana, esclusa domenica. Telefonare 881-204 dalle 14 alle 16. A42808
TUTTOFARE offresi ore mattino preferibilmente zona S. Paolo. Telefonare 31-428 ore pasti.
VENETA 30enne praticissima lavori domestici cerca occuparsi dalle 8 alle 16-17, zona corso Francia. Telefonare 799-813. C684
VENTENNE volenteroso offresi fabbro e saldatore elettrico. Telefonare 884-587. A42569
VENTICINQUENNE offresi ore libere turni qualsiasi lavoro anche pulizie. Telefonare mattino 888-134.
VENTIDUENNE robusto militesente 3ª tecnica patente B impiegherebbesi subito qualunque lavoro. Scrivere Grande, via Teatro 18, Casalle Torinese. A42388
VENTIQUATTRENNE diplomata taglio cucito offresi modellista magliericia abbigliamento. Telefonare ore pasti 320-710. A41330
VENTIQUATTRENNE, patente B, lunga esperienza con macchine proprie offresi subito ditta o privato. Telefonare 231-777. A42431
VENTIQUATTRENNE valdostano militesente, discrete conoscenze radiotecnica elettrotecnica offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2686 — Torino ». A42914
VENTISEIENNE volenteroso libero subito occuperebbesi fattorino. Telefonare 870-363 ore pasti.
VENTITREENNE offresi fattorino, patente B, pratico città. Tel. 679-820.
VOLENTEROSO 15enne torinese licenza media offresi apprendista meccanico. Telefonare 230-265.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. ABILISSIMO meccanico auto pratico Alfa Lancia cercasi. Telefonare ore ufficio 273-543. A42555
A abile chiosco bibite gelati ecc. offresi combinazione. Telef. 683-901.
ABILE stiratrice cercasi ottimo trattamento. Presentarsi pomeriggio rinomata tintoria Merinella, via Barletta 121. A40758
ABILE tuttofare cercasi 30enne robusta esperta stiro referenziata. Orario 8-18. Buona retribuzione. Zona Crocetta. Tel. ore ufficio 284-171.
ABILE tuttofare pratica cucina, referenze recenti, fissa, cerco. Telefonare 888-854 mattino. A42234
ABILE tuttofare referenziata ottimo stipendio disposta anche villeggiatura cercasi. Telefonare 41-288.
AIUTANTI apprendiste 15-19enni sartoria signore cerca. Tel. 528-842.
ALBERGO cerca cameriere e facchino piani abili referenziati. Tel. 513-586.
ALTA Moda Margherita Rosa cerca première e lavorante finita. Telefonare 524-540. A42879
AMBOSESSI volenterosi offresi lavoro settore mobilio, arredamento, ottime condizioni. Richiedesi serietà, patente, possibilmente possesso automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 355 — Torino ». C62
APPRENDISTA barista cercasi 15-19 anni anche primo lavoro. Telefonare 386-810. A40708
APPRENDISTE 15-18enni filature nailon assume Castagna, Tesso 8, Torino. A42867
ASSUMEREI ragazza fissa bella presenza per governo bambini e piccoli lavori domestici referenziata. Telefonare 289-858. A42111
ASSUMESI persona fidata aiuto magazziniere spedizioni autoricambi. Telefonare 510-051. A40712
AUTISTA 615 cercasi, possibilmente pensionato, non lavori pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2511 — Torino ». A40941
AUTORIMESSA cerca pensionato praticissimo guardiano diurno notturno. Telefonare 273-075. A42433
BALIA asciutta esperta, anche anziana, referenziata cercasi. Tel. 41-288.
BAMBINAIA massa età, referenziata, cercasi. Telefonare 693-179.
BAMBINAIA referenziata cercasi per neonato. Telefonare 688-615.
BAR assume aiuti e apprendisti. Telefonare 347-782. A43075
BARBIERE cerca giovane 17-19enne, massima paga. Telefonare 873-740.
BERAUD via Arsoe 8, assume verniciatori industriali. A38824
CAMERIERA tuttofare finita, referenziata, cercasi. Selvi, Strada Alberoni 18/5. Telefono 673-806.
CARROZZERIA cerca apprendisti 15-18 anni, buona retribuzione. Presentarsi via Pistoia 38, telefono 487-080
CARROZZERIA cerca apprendisti pratici riparazioni. Tel. 693-291.
CARROZZERIA riparazioni cerca operai e apprendisti battilastra montatori. Tel. 761-197. 42397
CARTOLIBRERIA cerca apprendista commessa 14-15enne. Telef. 651-394.
CERCANSI lavoranti esterne sarto uomo. Lipeni, Lagrange 29, Torino.
CERCANSI operai e apprendisti pulitori lavorazione perserti. Presentarsi in via Orbetello 47. A40844
CERCANSI operaie massimo 20enni. Lavorazione plastiche. Presentarsi: Fasano, via Spano 35. A41385
CERCASI abile falegname addetto banco. Via Bernardino Luini 153.
CERCASI abile lavorante sarta uomo. Telefonare 330-330. A40181
CERCASI aiutante pettinatrice via A. Cruto 21. Telefonare 233-847.
CERCASI aiutante apprendista pettinatrice. Telefonare 752-875.
CERCASI aiutante o lavorante anni 16-20. Viale Thovez 62. Telefonare 650-425. A42987
CERCASI aiutante lavorante pettinatrice. Presentarsi via Carlo Alberto 31. A42412
CERCASI aiutante sarta. Telefonare 522-778. A40748
CERCASI apprendista bar. Telefonare al 537-816. A41321
CERCASI apprendisti incisori e tornitori lavorazione Plexiglas. Telefono 733-019. A41228
CERCASI autista patente pratico 682 ribaltabile pala Fiat. 8B, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3008 — Torino ». A43043
CERCASI cameriera finita avendo già tuttofare famiglia coniugi bimba unica quattro anni. Telef. 684-043.
CERCASI cameriere sala pratico donne ristorante centrale. Via Mazzini 13. A43050
CERCASI cameriere 17-19 anni per ristorante anche non pratico. Telefonare 82-914. A41027
CERCASI carrozziere generico per saldature raddrizzature verniciature automezzi. Telefonare 250-072.
CERCASI donna interna pratica ammalati disposta assistere bambini subnormali. Fenoglio, San Michele 9, Tesiona. A40887
CERCASI pettinatrice manicure. Telefonare 693-692. A42763
CERCASI provetta tagliatrice serie industria confezioni femminili. Telefonare 210-504. A42255
CERCASI ragazzo-a pulizie albergo. Telefonare 893-284. A43053
CERCASI tuttofare o eventualmente bambinaia. Telefonare 300-880.
CERCASI tuttofare fissa referenziata. Dormire soffitta indipendente. Telefonare 834-345. A43213

e qui c'è la TRIPLEX

sì, il turismo di classe di tutto il mondo, il turismo d'elite, abituato da sempre solo al meglio, si dà appuntamento in questi locali dove alla Triplex è stato chiesto di risolvere il problema più importante: la cucina e i suoi servizi. Noi della TRIPLEX li abbiamo risolti. E risolti bene perchè per noi non sono problemi, sono semplicemente il nostro mestiere. Un mestiere

che abbiamo cominciato **qui** tanti anni fa

e che continuiamo **qui**

in uno stabilimento fra i più moderni d'Europa

STUDIO GAROLA

TRIPLEX

produciamo cucine domestiche e industriali lavatrici domestiche e industriali frigoriferi condizionatori apparecchi per riscaldamento scaldabagni elettrici ed a gas

CERCO aiutante lavorante sarta per signore. Telefonare 538-036.
CONIUGI anziani residenti Lecce cercano tuttofare conduzione casa trattamento sistemazione ottimi. Telefonare Torino 511-850 ore ufficio.
CONIUGI cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 520-777.
CONIUGI con bimbo 8 anni cercano tuttofare a giornata o fissa. Telefonare ore ufficio 544-276, ore pasti 511-437. A43227
CONIUGI due bimbi 4-7 anni cercano ragazza fissa fidatissima referenziata, ottimo mensile. Telef. 738-248.
CONIUGI soli assumono domestica veramente pratica tenere casa signorile esclusi lavori pesanti. Telefonare 877-744. A42311
COPPIA per Costa Azzurra, marito anche autista cercasi. Telefonare ore ufficio 520-267. A43209
CROCETTA, coniugi soli ricercano tuttofare fissa o giornata, 28-30enne, seria, referenziata, capace semplice cucina, ottimo trattamento e stipendio. Telefonare pomeriggio 582-588.
CUOCO aiutante cerca ristorante Etrusco, via Cibrario 52, tel. 480-282.
DECORATORE tappezziere possibilmente patentato cercasi ottima retribuzione. Telefonare sera 482-253.

DISTRIBUTORI:CI PENSIONATI, SANA COSTITUZIONE, BUONA ATTITUDINE CAMMINARE CERCANSI EFFETTIVAMENTE RESIDENTI: AOSTA, TORINO, CUNEO, SAVIGLIANO, ALBA, ASTI, ALESSANDRIA, ACQUI, NOVI LIGURE, BIELLA, VERCELLI, NOVARA, CASALE, PER DISTRIBUZIONE CARTOLINE PROPAGANDA SCOLASTICA. PRENDONSI IN CONSIDERAZIONE ANCHE DOMANDE DI NON PENSIONATI. SI GARANTISCE LAVORO AUTONOMO E CONTINUO IN AMBIENTE ORGANIZZATO. SCRIVERE DETTAGLIANDO ETA', POSIZIONE FAMILIARE: CASSETTA 80 W PUBLIED, FIRENZE. A41448

DITTA Tricot, via Accademia Albertina 21, cerca ragazza 15-16enne aiuto magazzino. Presentarsi nostri uffici ore 10-12, 15-17.
DOMESTICA tutto fare referenziata cerca famiglia 4 adulti dalle 8 alle 17. Telefonare 581-692. A40836
DONNA di casa brava onesta adeguatamente retribuita cerco. Telefonare 80-236. A41167
ELETTRICISTA meccanico per manutenzione cerca stabilimento industriale. Telefonare 680-773. A40896
ELETTRICISTI pratici impianti industriali assume Marconimp, Pietro Cossa 102. A42922
FAMIGLIA cerca tuttofare fissa buona, trattamento familiare. Telefonare 673-622. A40982
FAMIGLIA professionista tre persone cerca tuttofare fissa eventualmente giornata, referenze. Ottima retribuzione. Telefonare 874-889.
FATTORINO 15-16enne cercasi. Telefonare 80-873. A42478
FATTORINO 16-17enne, pratico Moroni, assumiamo. Castagnoli, 5, Maurizio 5. A43303
IMPORTANTE industria torinese cerca assistente cardato con provata pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2562 — Torino ». A41417
IMPRESA edile cerca gruista anche pratico manutenzione. Tel. 510-841.
IMPRESA svizzera (Ginevra) cerca cementisti fondatori e mano d'opera cementista. Posto di lunga durata, alto salario, assicurazioni sociali. Offerte a: Entreprise Emile Monney, Châtelaine, Genève (Svizzera).
MANICURE e apprendista pettinatrice cerca Wollenga. Telef. 582-862.
MEZZA età cercasi per assistenza signora anziana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 319 — Torino ».
OPERAIO lattoniere idraulico provetto cercasi. Telef. 384-567.
RISTORO via San Secondo 7 bis cerca cameriera. Presentarsi mattino ore 8-12. A42326
SIGNORA molto anziana buona salute cerca domestica fissa tuttofare 35-50enne miti pretese referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2457 — Torino ». A40333
TUTTOFARE cercasi dalle 8-14, 16,30-20, mensile 40.000. Telefonare 40-458. A40437
TUTTOFARE fissa anche primo servizio cercasi. Trattamento familiare. Telefonare 384-804. A40384

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

AGENTE interessato abbinare confezioni cellofane e già rappresentato articoli imballaggio non concorrenziali interesserebbe industria emiliana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7083 — Torino ». A34703
INDUSTRIA Torinese arredamenti scaffalature metalliche cerca rappresentanti o concessionari Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6497 — Torino ». A38873
ITALDORICA articoli ufficio viale Prospero Colonna 61, Roma. Forniture dirette consumatore cerca rappresentanti Piemonte. 22441

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA trovando astuccio bianco orecchino rosalino solenne. Telef. 380-147 Colombo, Duprè 7. A42310

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate. Investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-878, 682-182. C418
ARBIATE presente Istituto trentennale informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 878-109, Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI accurati. Indagini, informazioni ovunque. Mondial. Cavour 8, telefono 521-181. C898
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. C199
INFORMITALIA, Istituto nazionale informazioni controlli indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

SORVEGLIANZE, INDAGINI PREMATRIMONIALI, INFORMAZIONI. VITTORIO AMEDEO 21, INFORM TEL. 544-178, 528-051. C788

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati. Fincatar, corso Francia 15 (Piazza Statuto) telefoni 760-203, 779-836. C930

A.A. VOLETE COMPERARE AUTOMOBILI OGNI TIPO. RIVOLGETEVI VIA VIGONE 44, PERMUTE RATEAZIONI. C971

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 18.
A. ACQUISTIAMO autovetture, valutazione massima, pagamento immediato. Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). C250

A. COUPE' SIMCA 1000 BERTONE SIMCA 1000, 1300, 1500 PRENOTAZIONI, PROVE, RATEAZIONI, CONCESSIONARIO PER TORINO LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 342. TEL. 790-438, 792-821. C983

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 63, TEL. 237-717, 277-989.

A privato vendesi 1100 D colore grigio scuro, interno rosso, 8 mesi, 4100 km. Telefonare 488-263.
A qualunque condizione pagamento vendiamo bellissime auto occasione ogni tipo qualità. Massima garanzia, serietà, permute, rateazioni. Corso Rosselli 11. A42147
A 40 occasioni con garanzia vende Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173. C705
ABBIAMO: 600, Dauphine, 103-58, R.4L, Giulietta TI, Giulietta Sprint. Corso Principe Oddone 1. Telefono 487-183. C187

(Continua a pag. 16)

ULTIME NOTIZIE

Per superare la congiuntura

Il Cir sceglie le spese più urgenti

La riunione oggi alle 17 - Il ministro Giolitti espone le linee della politica che intende adottare - Preoccupazioni dei ministri dc perché non si oltrepassino i limiti di sicurezza - Proposte di Mattarella per « rilanciare » l'esportazione - Dura risposta dei comunisti Alicata e Lombardi

Roma, giovedì sera.

La politica economica è sempre in primo piano, e non potrebbe essere altrimenti, data la pesantezza della situazione che non accenna a una ripresa, nonostante i primi provvedimenti anticongiunturali del governo, che pure dovrebbero dare un notevole contributo (previsto intorno ai 150 miliardi annui) in denaro fresco e prontamente spendibile. Questa sera alle diciassette si riunisce il Comitato del Cir, in preparazione del quale ieri sono state tenute due riunioni di ministri.

In certo senso, però, questa riunione del Cir è stata preceduta da una polemica fra i ministri finanziari. L'incontro, infatti, è stato sollecitato dal ministro del Bilancio Giolitti, il quale ha tenuto a richiamarsi alla competenza primaria del Cir nella determinazione della politica economico-finanziaria del governo. Secondo il ministro socialista, la politica economica è stata impostata fino ad oggi senza il necessario collegamento con l'Ufficio del programma, che sta predisponendo il piano economico per il 1965, nel quadro più vasto della programmazione quinquennale.

E questa è la tesi sempre sostenuta da Riccardo Lombardi e che un settimanale di ispirazione socialista imposta addirittura in modo polemico: secondo tale settimanale, Giolitti avrebbe deciso « di rivendicare quella direzione della politica economica che, almeno sulla carta, gli spetta »; politica economica che, invece, negli ultimi tempi, sarebbe stata condotta, a dire dei socialisti, dagli altri due ministri finanziari: il ministro del Tesoro Colombo e il ministro delle Finanze Tremelloni. Senonché — e qui si arriva al nocciolo del problema — non bisogna dimenticare che Colombo è la personalità più in vista del partito di maggioranza, che, secondo le intenzioni della dc, deve controllare il settore economico-finanziario. In questo settore i democristiani nutrono la legittima preoccupazione che i programmi non oltrepassino certi limiti di sicurezza, oltre i quali si apre il pericolo dell'inflazione.

Giolitti nella seduta odierna del Cir illustra comunque le linee della politica che egli intende adottare. Si deve comunque tenere presente che per quel che riguarda il bilancio dello Stato 1964-65, su un totale di spese effettive di 6445 miliardi, ben cinque sesti si riferiscono a voci aventi estrema rigidità: si tratta, cioè, di spese per il personale, di debiti, di pensioni di guerra, o di spese in diretta relazione con le entrate. Il sesto del bilancio su cui è possibile operare, comprende gli oneri derivanti da programmi pluriennali e che gravano sull'esercizio 1964-65 per 1066 miliardi. Di tale cifra, 280 miliardi riguardano prestazioni che esorbitano dalla confluenza dei precedenti esercizi. Della somma residua di 786 miliardi, 625 sono classificati come spese di investimento e si riferiscono, per un totale di 500 miliardi, ai vari piani settoriali di intervento, e cioè programma autostradale, Cassa per il Mezzogiorno, piano per la Calabria e per le aree depresse del Centro-Sud, piano Ina-Casa, case per gli agricoltori, edilizia scolastica, piano delle ferrovie, piano per i telefoni, piano verde e piano di sistemazione dei fiumi.

In base al documento redatto dall'ufficio del programma, Giolitti sostiene, nella seduta odierna, la priorità degli investimenti e considera necessario un piano semestrale di prima approssimazione, da inserire successivamente nell'organica impostazione del bilancio annuale. E qui, ovviamente, s'impone una revisione della politica del credito fin qui mantenuta ed una ricerca di incentivi per tonificare le nostre esportazioni, che devono mettere ordine nella depauperata bilancia dei pagamenti.

A questo proposito, in una delle due sedute di ieri, il ministro del Commercio con l'estero, Mattarella, avrebbe proposto, stando ad attendibili informazioni, alcuni provvedimenti, fra cui: alleggerimento di alcuni oneri gravanti sulla produzione destinata all'esportazione; finanziamento prioritario alle imprese impegnate all'esportazione; rimborso all'esportazione dell'incidenza di maggior costo dei prodotti siderurgici; assicurazione dei crediti con adeguamenti del nostro sistema a quello della Cee; riesame dell'assicurazione del rischio commerciale; copertura dei rischi speciali, finanziamenti dei crediti ai paesi in via di sviluppo collegati all'impegno dei beneficiari dell'acquisto dei prodotti italiani.

Alla fine della riunione, Colombo ha detto che sono stati discussi i finanziamenti per i programmi dell'Enel, dell'Eni e dell'Iri. In particolare — ha aggiunto il ministro del Tesoro — si è fatta una analisi delle misure contenute nel programma di questi enti allo scopo di individuare quello più urgenti; si sono esaminate le possibilità di finanziamento e l'eventuale emissione di obbligazioni.

Su questo argomento, l'organo della Confindustria ritiene che sia giusto che il governo si preoccupi dei settori da esso direttamente controllati, ma « le aziende private? Queste aziende — fra esse ve ne sono alcune di produzione primaria — non risentono forse della congiuntura avversa, al pari di quelle controllate dallo Stato? Per quanto concerne le dichiarazioni dei ministri, dopo la riunione tenuta a Palazzo Chigi, secondo cui sarebbe da escludere ogni aumento delle tariffe elettriche collegato al finanziamento dell'Enel, *Il Globo* scrive che « *le voci correnti lasciano dubbiosi sulle 'sanzioni', che potrebbero essere giustificate dal risorbo cui in questi casi si ricorre prima di una decisione definitiva* ».

Riprendendo la polemica che si era aperta fra comunisti e socialisti a proposito della « cosiddetta svolta storica », che secondo Lombardi sarebbe stata perduta dai comunisti per inserirsi democraticamente nel contenere le riforme di struttura, Alicata, replicando alla posizione assunta da Lombardi (che aveva suscitato le vivaci critiche dei democristiani, come ieri vi segnalammo) scrive stamane sul giornale comunista che Lombardi « *dovrebbe pur riconoscere che la unica forza che in questi mesi si è opposto, e oggi si oppone, alla pressione della destra, è proprio il nostro partito, con la sua opposizione "di sinistra" al governo Moro, con lo sforzo incessante di indicare alle masse non la via dell'attesa fiduciosa e del necessari risvegli, ma la via della lotta e della mobilitazione unitaria per imporre le necessarie riforme di struttura* ».

Senonché, almeno per quel che riguarda le campagne, le recenti elezioni nelle mutue contadine hanno dato torto tanto ad Alicata quanto a Lombardi: nelle recenti elezioni, la Confederazione dei coltivatori diretti, diretta da Bonomi, ha ottenuto il 91,07 per cento dei voti, e solo il 7,98 è andato all'Alleanza contadina, d'ispirazione socialcomunista.

P. A. Pellecchia

Il misterioso delitto sull'isolotto del Central Park

Non conosceva segreti atomici il fisico assassinato a Manhattan

Charles J. Gallagher (35 anni) lavorava alla realizzazione « di un progetto governativo non segreto » - E' stato freddato con un colpo di rivoltella al cuore - Probabilmente si tratta di una tragedia fra anormali

New York, giovedì sera.

Un giovane scienziato atomico, il professor Charles J. Gallagher di 35 anni, che era da tempo impegnato in studi per la realizzazione di un progetto governativo, è stato assassinato nella notte tra martedì e mercoledì su un isolotto del Central Park di Manhattan. Contro Gallagher è stato sparato una sola revolverata: il proiettile gli ha spaccato il cuore. Sul delitto sono state aperte immediatamente due inchieste: una del Federal Bureau of Investigation, la seconda della polizia di Stato di New York. Il lavoro dell'uno e dell'altro non ha per ora dato risultati concreti.

Con ogni probabilità l'Fbi continuerà ad occuparsi del caso soltanto fino a quando non sarà stato definitivamente accertato che il fisico è stato ucciso per motivi estranei al suo lavoro. « La morte del prof. Gallagher — ha dichiarato ieri sera il capitano James Lone — non sembra avere relazione con alcun fatto che possa coinvolgere la sicurezza nazionale ». Non appena si è diffusa la notizia dell'uccisione dello scienziato si è fatta l'ipotesi che il delitto fosse connesso ad un torbido « affare internazionale ». Poi, dopo i primi accertamenti, è sembrato, almeno in linea di massima, di poter escludere tale eventualità. La conferma indiretta-mente il fatto che si è creduto opportuno far dichiarare ad un portavoce della U. S. Atomic Energy Commission che « il prof. Gallagher era impegnato in un lavoro del quale nessun aspetto era segreto nè era connesso ad interessi militari o di sicurezza nazionale ».

Il cadavere del prof. Gallagher, della Columbia University, è stato trovato ieri mattina poco dopo le ore 8 su un isolotto del Central Park da un giovanotto che rientrava a casa dopo il lavoro notturno.

Il medico legale che per primo ha esaminato la salma ha precisato che la morte di Gallagher risale con ogni probabilità intorno alla mezzanotte di lunedì. Sulla salma sono state trovate alcune banconote e le chiavi dell'automobile dello scienziato; mancavano i documenti di identità. Tali circostanze fanno escludere il movente della rapina e lasciano altresì pensare che l'assassino conoscesse la sua vittima. Secondo la polizia Gallagher è stato ucciso nel punto in cui è stato trovato il suo cadavere: lo scienziato non ha lottato col suo uccisore che lo ha freddato con un solo colpo: presumibilmente stava parlando con lui quando questi ha estratto l'arma e gli ha sparato a bruciapelo.

Come si è detto, la polizia non fa ipotesi sul movente del delitto. Ha solo rilevato che potrebbe trattarsi di un crimine occasionale, essendo quella zona del Central Park spesso frequentata da anormali. Se tale possibilità non viene fatta illazioni che potrebbero avere conferma o smentita nella prossima ora. Si è pensato che il prof. Gallagher si fosse accompagnato a qualche persona poco raccomandabile con la quale sarebbe poi venuto a diverbio: le liti si sarebbe conclusa con il colpo di pistola mortale.

Antonio Hoogan

KRUSCEV CONTRO MAO

Il primo ministro sovietico Kruscev durante il violento discorso di ieri contro Mao Tse-tung e i dirigenti del partito comunista cinese (Telefoto a « Stampa Sera »)

Due giovani fuggono in aereo dalla Germania Est

BONN, giovedì sera.

La polizia della Repubblica federale tedesca ha annunciato che due giovani sono fuggiti stamani dalla Germania orientale a bordo di un piccolo aereo da turismo e sono atterrati nella Germania occidentale.

I due giovani hanno dichiarato alle autorità federali di essere fuggiti dalla Germania orientale « per insofferenza verso il regime comunista ». I due giovani, un meccanico e un tecnico aeronautico rispettivamente di 20 e di 23 anni, hanno detto di essere partiti in volo, a bordo del piccolo monomotore, da Halle, presso Lipsia, alle tre di questa mattina, e di avere preso terra verso le 5,30 in un prato presso Minden.

Il volo, avvenuto nelle tenebre, è durato oltre due ore (la distanza da Halle a Minden è di circa 300 chilometri) perché i due giovani hanno seguito una rotta a zigzag per superare la frontiera, notoriamente ben difesa anche contro gli aerei. La polizia ha dichiarato che a quanto si ritiene, è questa la prima volta che due cittadini della Germania orientale fuggono in occidente a bordo di un aereo.

« Papà sento odore di gas »

Bimbo di otto anni salva una signora dall'asfissia

All'allarme dello scolaretto di Ovada si è abbattuta la porta dell'alloggio riuscendo a strappare alla morte la vicina di casa pericolante

Ovada, giovedì sera.

Il tempestivo allarme lanciato da un bimbo di otto anni, lo scolaretto Aldo Grillo, è valso a salvare da sicura morte per asfissia da gas illuminante una signora di 70 anni, Irma Manara in Torrielli, abitante ad Ovada in piazza Nervi.

La Torrielli che vive sola in un quartierino, ieri sera si era coricata verso le 21 dimenticando aperto il rubinetto del fornello a gas. Circa un'ora dopo, alle 22 circa i coniugi Luigi e Rosetta Grillo, insieme al figlioletto Aldo, rincasavano da una passeggiata. Il piccolo Aldo, che precedeva sulle scale i genitori, giunto sul pianerottolo della propria abitazione la cui porta è dirimpetto a quella della signora Torrielli, veniva colpito da un forte odore di gas filtrante nella tromba delle scale dalla porta dell'anziana vicina di casa.

Subito il ragazzetto correva incontro ai genitori dando l'allarme: « Papà, sento odore di gas nell'alloggio della signora Torrielli ». L'olfatto dello scolaro non lo aveva ingannato e subito il padre ed altre persone, richiamati dalle grida del bimbo accorrevano, subito avendo conferma che un sollecito intervento era più che necessario e giustificato. Sfondata a spallate la porta trovavano invasi da acre odore di gas i locali dell'appartamentino: aperte le finestre e spintisi nella camera da letto rinvenivano l'anziana coinquilina ormai priva di sensi.

Trasportata subito all'esterno e sottoposta a respirazione artificiale, la pericolante si riaveva poco dopo e poteva più tardi riprendere il riposo nel suo letto, previa un'accurata aerazione degli ambienti e dopo che si era provveduto a chiudere la chiavetta del contatore, precauzione trascurata per disattenzione dalla signora.

g. t.

Kruscev ha 70 anni

(Segue dalla 1ª pagina)

Kruscev « morì per 55 minuti » anche a Roma vi fu molta emozione di fronte alla notizia, poi risultata falsa, della morte. Moro e Nenni telefonarono a Saragat, chiedendogli conferma. Allora il ministro degli Esteri si attaccò al telefono e chiamò l'ambasciatore dell'Urss a Roma, Kozirev, il quale rispose piuttosto freddamente: « *Tra un'ora la farò sapere...* ». Ma prima dello scoccare dell'ora, la « notizia » risultò falsa.

Ormai settantenne, Kruscev risparmia le sue forze. I « cremlinologi » hanno notato che nel 1962-63 ha passato, complessivamente 150 giorni in vacanza lontano da Mosca, sul Mar Nero dove c'è un « clima italiano ». Egli cerca di limitare al massimo gli impegni pubblici e da qualche tempo compare assai di rado alle cerimonie ufficiali.

Nel 1961 aveva tenuto 124 discorsi in varie parti del Paese: uno ogni tre giorni. Nel 1962 essi si sono ridotti a 58 e nel 1963 a soli 37.

Siamo alla vigilia di qualche mutamento al vertice dell'Unione Sovietica? Gli osservatori occidentali a Mosca non azzardano ipotesi: ma molti fatti fanno pensare che qualche cosa stia già cambiando, sia pure con insolita e prudente gradualità.

V. Statera

Sulla linea Basilea-L'Aia

Giallo sul direttissimo: due scaraventati dal treno

MAGONZA, giovedì sera.

La polizia di Magonza, l'Interpol, la polizia svizzera e quella olandese stanno indagando su una morte misteriosa, su un tentativo di omicidio e su un incidente avvenuti nel direttissimo « F-163 » Basilea-Olanda e che hanno provocato due morti ed un ferito grave.

Martedì verso le 17, ha reso noto la polizia di Magonza, fu trovato, accanto alla linea ferroviaria, nelle vicinanze di Oppenheim (Assia), il cadavere di un tecnico edile di origine cecoslovacca, Jan Fryca residente a Krefeld.

Il pomeriggio dello stesso giorno, a poca distanza dal confine svizzero, veniva trovata gravemente ferita vicino ai binari una giovane donna di origine ungherese, la signora Therese Andreska di 26 anni. Dai primi accertamenti sembra che essa si trovasse sullo stesso vagone del direttissimo « F-163 » sul quale viaggiava il cecoslovacco trovato cadavere. La signora Andreska viaggiava assieme ai due figli, uno di cinque anni e l'altro di solo tre settimane, ed era diretta da Locarno a Colonia.

Interrogata in ospedale, ha dichiarato di essere stata aggredita nel corridoio del vagone da uno sconosciuto che, nonostante la sua disperata resistenza, l'aveva gettata fuori dal vagone. La Andreska ha potuto dare alla polizia una descrizione abbastanza precisa dei connotati dello sconosciuto.

In precedenza, nelle vicinanze di Basilea, il direttissimo aveva investito ad un passaggio a livello una donna di 64 anni uccidendola sul colpo.

Il "pomeriggio di fuoco" in via Montenapoleone

Rastrellata la malavita milanese per cercare un indizio sui banditi

La polizia ha controllato aeroporti, scali ferroviari, imbocchi delle autostrade, ma si ritiene che i « gangsters » siano ancora in città - Il gioielliere rapinato ha offerto una taglia di 15 milioni - Trovate le auto impiegate per il colpo e una « Maserati » che forse servì ai « gangsters » per un ulteriore spostamento - Erano otto o dodici? - Incertezza nelle testimonianze

(Segue dalla 1ª pagina)

to. Duecento milioni di gioielli sono finiti nelle tasche dei rapinatori, che hanno lasciato per ricordo decine di bossoli, qualche cartello stradale scheggiato. Via Montenapoleone è ora di nuovo bloccata dalle automobili della « volante » e dei carabinieri che iniziano il loro carosello nella zona circostante nel tentativo di bloccare la fuga dei rapinatori.

Ma di questi ormai non v'è traccia: le due « Giulie » vengono ritrovate più tardi: una, azzurra e targata MI 858471, abbandonata in corso Venezia, con all'interno alcuni bossoli e gli astucci degli anelli; l'altra grigia e targata MI 718911 in via Panfilo Castaldi, pure a Porta Venezia. C'è stato tutto il tempo di cambiare autovetture e allontanarsi indisturbati.

All'interno della oreficeria svaligiata dopo qualche minuto si è iniziato l'inventario. Cinque persone erano nel negozio: il proprietario Enzo Colombo; suo genero Beniamino Levi, titolare di una galleria d'arte; il cugino Mario Gennazzari; una commessa, Licia Reanda, e un produttore di pubblicità, il signor Luca Peroudini. Non hanno potuto reagire; gli uomini armati li hanno costretti contro il muro, li hanno minacciati di morte. Enzo Colombo ha poi scagliato contro le automobili in fuga una sedia.

Iniziano le indagini; vi sono decine di testimoni, ma la loro utilità è quasi nulla. Chi ha visto otto banditi, chi ne ha visti dodici, chi afferma che erano vestiti da donna e chi invece sostiene che portavano maschere carnevalesche. Il terrore, evidentemente, ha accecato tutti quanti. Le pantere della polizia fanno una continua spola fra via Montenapoleone e la questura. Tutte le uscite dalla città sono bloccate, la zona del centro è sotto costante controllo. Negli aeroporti vengono perquisiti tutti i bagagli dei viaggiatori in partenza. Sono misure di prammatica da parte della polizia, probabilmente inutili. Forse i banditi sono ora tranquillamente mescolati alla folla di Milano e certamente il loro piano perfetto comprende la « difesa del bottino ».

Cominciano ad affacciarsi ipotesi e supposizioni. Chi erano i rapinatori? Come hanno potuto agire così? Dove hanno trovato il coraggio? Perché nessuno ha tentato di reagire? Con un allarme più tempestivo si poteva bloccare la fuga delle automobili?

Le indagini ovviamente non sono delle più facili; anzi. In questura vengono portati per l'esame della scientifica le automobili recuperate, le quattro « Giulie ». Più tardi sarà recuperata a Sesto San Giovanni, via Pindaro, una « Maserati » targata Varese, dalla quale alcuni passanti hanno visto scendere ieri sera tre giovani e una donna che poi si sono allontanati a bordo di una « 1100 ». Sembra che le caratteristiche dei tre uomini corrispondano a quelle dei banditi e c'è chi afferma che questa vettura pochi minuti prima della rapina era parcheggiata, con due persone a bordo, circa al termine di via S. Andrea, verso via Bagutta.

In Questura, negli uffici della squadra mobile, lo stato maggiore degli inquirenti tiene la prima di una serie di riunioni per far il punto della situazione, per coordinare le indagini, le ricerche, gli accertamenti. Ci si prepara ad una notte di veglia. Così anche nella caserma dei carabinieri.

Adesso, a circa quindici ore dalla clamorosa rapina, è evidentemente ancora difficile fare il punto sull'andamento delle indagini, sui risultati fin qui raggiunti da polizia e carabinieri.

Come di solito avviene in queste occasioni, si procede per prima cosa al fermo di decine di persone che potrebbero anche fornire utili indicazioni. Per tutta la notte sono seguiti gli interrogatori mentre pervenivano le prime indicazioni dalle diverse zone della Lombardia, del Piemonte e della Liguria messe in allarme.

Una attenta sorveglianza viene anche esercitata alle stazioni ferroviarie, agli aeroporti, ai porti. Ma è opinione degli inquirenti — come abbiamo accennato — che i banditi non si siano ancora allontanati da Milano.

Sui banditi è già stata posta una ricchissima taglia: l'ha messa a disposizione l'orefice rapinato, un uomo anziano (63 anni) ma carico di energia e di vitalità. A chi potrà fornire utili indicazioni al fine di giungere all'identificazione dei banditi, Enzo Colombo offre un premio dell'ordine di 10-15 milioni. Anche le forze dell'ordine hanno rivolto una sorta di appello alla cittadinanza, chiedendo soprattutto la collaborazione di tutti coloro che ieri hanno assistito al drammatico assalto di via Montenapoleone: anche un particolare insignificante può costituire una buona traccia.

La vasta operazione di rastrellamento e di controllo degli ambienti della « mala » milanese è proseguita frattanto anche nella mattinata; contemporaneamente si stanno svolgendo indagini sui « professionisti » della rapina attualmente in libertà.

Il colpo dei 200 milioni, a detta degli inquirenti, non può essere stato organizzato e portato a termine da ultimi arrivati, da « novizi ». Ci si trova senz'altro di fronte a gente espertissima, a veri e propri professionisti.

Camillo Brambilla

Arrestato l'assassino della mondana di La Spezia?

La Spezia, giovedì sera.

Un uomo di 42 anni è stato arrestato dalla squadra mobile di La Spezia. Egli avrebbe confessato di avere ucciso la mondana Margherita Malgaroli, di 48 anni.

Il presunto assassino risponderebbe al cognome di Borrini e al soprannome di « Cesarino ». Dopo l'arresto è stato condotto negli uffici del commissariato di P.S. di Migliarina per essere interrogato e di lì è stato trasferito alle carceri giudiziarie dove il Procuratore della Repubblica prosegue l'interrogatorio.

Margherita Malgaroli era stata trovata assassinata il lunedì di Pasqua nella sua abitazione di via Portovenere 3, nella frazione spezzina di Fossamastra.

Conferenza ad Alessandria del prof. A. M. Dogliotti

Alessandria, giovedì sera.

(c.) Il prof. A. M. Dogliotti, direttore della Clinica chirurgica dell'Università di Torino, tiene questa sera ad Alessandria una conferenza sul tema « Impressioni di un medico da un recente viaggio in Cina ». La manifestazione si svolge nel salone del Liceo Musicale.

UNA SPOSINA A VIGEVANO

Pronuncia il "sì" ed è colta da malore

Un improvviso attacco di appendicite subito dopo la cerimonia nuziale in chiesa - Trasportata all'ospedale ed immediatamente operata

Vigevano, giovedì sera.

(g. r.) Una giovane impiegata, Jutta Tamisari, di 19 anni, originaria della Germania federale e qui abitante in via Valletta Fogliano 1, dopo aver pronunciato l'agognato « sì » allo sposo, il pianista Renato Martini, di 27 anni, di Milano, stamane durante le nozze nella chiesa dei Frati Cappuccini in corso Genova, è stata colta da improvviso malessere.

Chiamato un medico, la giovane sposa è stata trasportata in auto-ambulanza della Croce Rossa all'ospedale civile. Qui, dopo un consulto, la Tamisari è stata sottoposta immediatamente a intervento chirurgico per un attacco di appendicite acuta.

Jutta Tamisari è ora fuori pericolo. Il marito, Renato Martini, componente di un noto complesso orchestrale milanese, avrebbe dovuto lasciare nei prossimi giorni l'Italia per una *tournée* all'estero, durante la quale sarebbe stato accompagnato dalla consorte.

Re Costantino di Grecia annuncia le proprie nozze

Atene, giovedì sera.

Re Costantino ha annunciato questo mattino che sposerà la principessa danese Anne-Marie il 18 settembre.

In Inghilterra

Dure condanne ai dodici della « rapina al postale »

LONDRA, giovedì sera.

E' stata emessa questa mattina la sentenza nei confronti delle dodici persone che sono state dichiarate colpevoli di aver preso parte alla rapina del treno postale Glasgow-Londra, nell'agosto scorso, con un bottino di 2.600.000 sterline.

Sette imputati sono stati condannati a 30 anni di prigione, altri due a 25 anni, uno a 24 anni, uno a 20 anni, e uno a 3 anni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Segue dalla pagina 13

E' mancata ai suoi cari

Lucilla Tortone

Lo annunciano la zia, il fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 14 partendo Ospedale Molinette. Ore 16 in Piossa. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 aprile 1964.

Munito dei conforti religiosi è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Tronconi

anni 85

Desolati ne danno l'annuncio i figli: Bruno con la moglie Piera Barbero e figli Aldo, Gino e Marina Sala (Ceylon) con la moglie Adelina Correlli, ecc. I funerali avranno luogo venerdì 17 alle ore 16 dall'Ospedale Molinette (via Santena). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 aprile 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

MARESCIALLO

Piacentino Bianchetta

di anni 57
Giudice conciliatore
Consulente sindacale
Assicuratore della « Intercontinentale »

Lo piangono la moglie Olga Rasseri, i figli Gianalfonso e Silvio, la madre, la suocera, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Valperga venerdì 17 corr. alle ore 16 ed a Salassa alle ore 17.
— Valperga, 15 aprile 1964.

Gli amici:
Ditta Fratelli Bianchetto
Ditta Boscolo Giovanni & C.
Dronto e Cinotto
Emilio Serena
Siano Michele
Impresa Viola Quinto e Figli
Roberto Perona
Ditta Cimadomo e Giors
Armando Sandrone
Romolo Garbarino
partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del caro

Piacentino Bianchetta
— Valperga, 15 aprile 1964.

Partecipano al dolore di Silvio per la scomparsa del padre

Piacentino Bianchetta

Dott. Albino Sebondo
Geom. Piero Carbonatto
Virgilio Cibrario.
Valperga, 15 aprile 1964.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari il

Cav. Ubaldo Borrione

Geometra capo dell'Ufficio Tecnico Erariale

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina Bolloli, la figlia Carla con il marito Giuliano Capes, le nipotine Lorella e Antonella, la zia Annetta, la sorella, il fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 aprile alle ore 14 partendo da piazza Matteotti 8 per la Parrocchia del Carmine.
— Alessandria, 14 aprile 1964.

Prendono viva parte al dolore della famiglia i Colleghi dell'Ufficio Tecnico Erariale di Alessandria.

Gli amici:
Eugenio Bocchio
Cornelio Calvo
Giuseppe Franzia
Luigi Piazza
Giuseppe Ratlino
Vincenzo Tosetti
e rispettive famiglie partecipano con fraterno affetto al dolore della famiglia.

Edoardo e Anna Maria Gagliano partecipano commossi al dolore dell'amico Guido per la perdita del padre

Luigi Mosso
— Torino, 16 aprile 1964.

Partecipano al dolore del Dott. Guido gli amici: Franco Bertinetti, Carlo Boldo, Luciano Brigada, Evasio Cavagnolo, Giuseppe Cigarne, Mimì e Mario Danielli, Mario Fossati, Giovanni Battista Melano, Ercolio Morra, Sergio Rosso.
— Torino, 16 aprile 1964.

Piangono

Mario Anselmo

gli amici:
Giacomo Ballari
Giorgio Diebore
Gino Ferrero
Giorgio Gitto
Costantino Meritano
Attilio Rolando
Michele Rolando
Osvaldo Ruffinatti
Giuseppe Sacerdote
Piero Val.
— Giaveno, 15 aprile 1964.

La famiglia Geldone e Rinaldo Eugenio Cilardini si associano al dolore della famiglia per il decesso del

Cav. Giacomo Marengo
— Torino, 16 aprile 1964.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Assistenza Malattie Medici MALF partecipa al dolore del Tesoriere Prof. Giorgio Marengo per la scomparsa del Suo Carissimo Papà

Cav. Giacomo Marengo
— Torino, 16 aprile 1964.

La famiglia Carli prende vivissima parte al dolore del prof. Giorgio Marengo per la perdita dell'amatissimo padre

Cav. Giacomo Marengo
— Torino, 15 aprile 1964.

Nicola e Vittorina Gandolfo partecipano fraternamente al dolore del Prof. Giorgio Marengo e famiglia per la perdita del carissimo

Padre
— Torino, 15 aprile 1964.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino prende viva parte al grave lutto che ha colpito l'amico e collega Prof. Giorgio Marengo per la morte del Padre

Cav. Giacomo Marengo
— Torino, 16 aprile 1964.

Alle ore 12,30 del 15 aprile è serenamente spirato munito dei conforti religiosi il

Conte Liverotto Ferretti di Castelferretto

Cavaliere di onore e devozione del S.O.M. di Malta, Direttore centrale del personale e procuratore del Gruppo Ledoga e Lepetit

Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, i fratelli Corrado e Carlo, la cognata, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 alle ore 8,45 partendo dall'abitazione di viale Andrea Doria 7 per la Chiesa Parrocchiale del Santissimo Redentore. La Salma proseguirà per Castelferretti (Ancona) per essere tumulata nella Tomba di famiglia. Le esequie saranno ivi celebrate sabato 18 alle ore 11.
— Milano, 15 aprile 1964.

E' morto tragicamente

Giuseppe Cornelio Rucchione

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Renata Giorda, la figlia Maria col marito cav. Guido Piccoli, i nipoti, la sorella Maria vedova Zeuli coi figli e nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 16 alle ore 17 partendo dalla Cappella di S. Anna.
— Almese, 15 aprile 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Battista Rosso

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Massimilla Quenda e parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Vittorio Caramello per le amorevoli cure. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 16 partendo da via Oristano 3 (Fioccardo). La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 aprile 1964.

Francesco Marocco e Dipendenti partecipano vivamente al dolore del Geom. Nicola per la perdita del Padre

Ottavio Dolando
— Torino, 14 aprile 1964.

1963 1964

Giuseppe Bertoglio (Pino)

la moglie e i suoi cari lo ricordano a quanti lo amarono. S. Messa Santuario Consolata, venerdì 17 aprile, ore 7.
— Torino, 16 aprile 1964.

Nell'anniversario della eroica morte del

COMANDANTE PARTIGIANO
MEDAGLIA D'ORO

Ettore Ruocco

la famiglia lo ricorda ai compagni di lotta ed agli amici.
— Torino, 16 aprile 1964.

17-4-1962 17-4-1964

Prof. Dr. Sergio Zocchi

Lo ricordano con immutato dolore. S. Messa San Dalmazzo, venerdì ore 8,30.
— Torino, 16 aprile 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI – L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

ABBIAMO Maserati Sebring, Flavia convertibili, berlina, 2600 sprint, Giulia quadrifoglio, sprint, spider, TI, 1500 coupé, spider, Volkswagen, 1500 L, altre occasioni. Autosalone Porta Nuova, telefono 546-681.

ABBIAMO rateazione 500, 600, 1100, A 40, Giulietta sprint, spider, Consul, Anglia, Austin, Campagnola, Belvedere, Multipla, Familiare 1100, Citroën. Cavallari, Nizza 35.

ACQUISTANSI 500-600 non seminuovi pagamento contanti via Giacosa 26. 0184

ALL'AUTOSALONE Appia, S. Maurizio 59, telef. 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni. 0589

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete Flaminia, Flavia, Fulvia, Appia recentissime. Corso Francia 341.

APPIA III ottima 750.000, altra I 250.000. Corso Moncalieri 19.

APPIE, 103, 600, 500, Bianchina, Giardiniere, altre occasioni, rateazioni. Galliari 11. 0141

AUSTIN A 40 seminuova vendo 630.000, permuto, rateizzo. Corso Moncalieri 19. 023

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 3. Troverete bellissime Appia I-II-III, 1500, 1300, 1200, 103 special, 103 D, 103 diversi, Consul 315, 600, 500 Giardiniere, 103 familiare, 600 Multipla, Dauphine, visitateci. 0881

AUTOAGENZIA Candela, Grosseto 3, telefono 774-226, Giulia sprint km. 2000. Giulietta spider, coupé Vignale 750, Appia II-III, R8, 1200, 600, 500 nuttimino seminuovo.

AUTOCARRI, autocarri novità assoluta Matador 10 cl. 13 cl. 16 cl. Prove, dimostrazioni. Ferrucci 80-82.

AUTONOLEGGI all'Autopiazza noleggi senza autista 1100, 600, 500, vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Tel. 687-514. 0184

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniere. Tel. 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al « Modenese » nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0982

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103, eventuale permuta con vetture o scooter, rateazioni. Telefonare 687-514. 0841

AUTORIMESSA via Gioberti 17 vende permuta rateizza, massima garanzia: Fiat, Lancia, Citroën nuove usate.

AUTOSALONE Tessiore Roma 337bis telefono 42-535: Mercedes 220 S '57-61, Citroen DS 19, Volkswagen, Peugeot 403, Innocenti spider 950-1100, Alfa 2600 convertibile, Giulia spider, Giulia sprint, Giulietta sprint, Flaminia coupé, Flavia, Appia convertibile, Appia III, 2300 coupé, 1500, 103 special, 103 familiare, 500 D, Bianchina. Cambi rateazioni.

AUTOSALONE Turing, via P. Giuria 2. Compra - vendita qualsiasi tipo autovetture. Visitateci. 22450

AUTOSALONI RODES, CORSO PALERMO 85, CORSO CASALE 138 TROVERETE LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE, MASSIME GARANZIE SU TUTTI I TIPI, PERMUTE, RATEAZIONI. TEL. 233-992.

AUTOSALONI Rodes, corso Casale 138, corso Palermo 85, troverete vastissimo assortimento autoveicoli con garanzia su ogni tipo, permute, rateazioni. Tel. 233-992. 0959

BELVEDERE '55 buona vendo permuto facilito pagamento. Telefonare 390-401. 0903

BIANCHINA panoramica semestrale km. 5000 trasporto cose vendesi. Telefonare 365-368. A40833

BMW berlina 4 mesi 2900 km; berlina 1962, coupé. R 8 1963. Simca 1000 motore garanzia, 1200 spider. Via Castiglione 4.

BOGGETTI, via Madama Cristina 86, telefono 60-619, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzie, rateazioni. A450

CAMIONCINI, furgoncini 1100 ELR, 1100 I, autocarri normali, ribaltabili vende Bossotto. Telefonare 30-307.

CITROEN COMMISSIONARIA DITTA RIVIERA, CORSO VITTORIO EMANUELE 206, TEL. 759-818.

CITROEN DS 19 1961 vendo cambio rateizzo. Kavalieri, Nizza 35.

ARMADI, camere laccate e normali, assortimento. Cresaldi fabbricanti, Pessinetto 6, telefono 521-616.

ARREDAMENTI metallici per ufficio. A prezzi eccezionali vasto assortimento armadi, scrivanie, librerie, poltrone, sedie. Prati 3, telefono 41-330. A36882

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Boglino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE! Camere letto poliestere lavabili 3 porte 135.000, 4 porte 195.000, 5 porte 235.000, armadi 30.000, materassi e molle 15.000, turche tutto per la casa, ritiro mobili usati. Fornasieri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, tel. 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 28 (cortile), Principe Amedeo 11. 01102

CEDIAMO in blocco scaffali banconi negozio tessuti. Tel. al 80-632.

CUCCIOLI spitzer purissimi vendonsi. Telefonare 512-170. A42370

CUCCIOLI purissima razza pastore tedesco iscritti, vendonsi. Telefonare mattino 881-129. 0655

CUCCIOLONI maschi 4 mesi alani neri giganti pedigree vendonsi. Telefonare 83-082 ore pasti.

DIPINTI '800 piemontese (Rossi, Mosso, Zelia, Sobrile altri) privato liquida. Telefonare 852-743.

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori alimentazione incendonabili. Guarnero, Monte di Pietà 18.

MAGLIAIE! Niente fatica, maggiore produzione! Motorizziamo rapidamente vostra macchina (anche domicilio) garanzie facilitazioni. Casoni. S. Quintino 4, telefono 53-368.

MAGLIERISTE! Super Contal, la più moderna, più perfetta, esegue oltre duecento punti dimostrabili. Diponetori, rimagliatrici, stiratrici. Motorizziamo qualsiasi macchina. Accessori, riparazioni garantite. Nervo, Consolata 5, telefono 40-324. 0276

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1.

MOBILI Casabella, visite esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02882

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 20830

MOBILIFICIO Orsa 30 rate vendita propaganda camera da 119.000, tinelli da 49.000. Vasto assortimento, Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 cortile

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6. Nanca Mole, telefono 41-356. 0750

MOBILIFICIO ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi, Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 181, S. Agostino 5. 016

OCCASIONE vendo pavimenti legni pregiati, intarsiati, marmi. Telefonare 883-471, 876-417. A40777

PER litografia pittrice esposizione con gloria oltre dipinti fiori frutta bambini miti pratese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6567 — Torino».

PIUMA d'oca e di galline usata compro. Tel. 485-440, 483-137.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464.

SALA pranzo noce Rinascimento lire 280.000. Telefonare 397-384.

SINGER, altre marche, nuove, occasione, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio. Re Umberto 11, telefono 510-977. 0994

SINGER, Norman, Pfaff zig-zag, applicazione mobiletti, motorini. Agevolate, Gioberti 1. 0984

SOTTOCOSTO causa cessazione vendonsi salotti, divani letto, poltrone. Telefonare 297-464. 062

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 67-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 880-683.

VENDO fisarmonica 80 bassi madreperla rossa come nuova 30.000. Telefonare 853-128. A41184

VENDO magnetofono registratore grande ottimo. Tel. ore pasti 680-769

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, tel. 794-075. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23649

AL Mobilificio Univel, via Garibaldi 20 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O1001

ALLOCCO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucina legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere.

ALLIENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

CAMIONISTI vendo autocarri revisionati e nuovo con garanzia, con e senza ribaltabili, Fiat 682T, 682N2, 680N, 642N6R, 642N6R 3 assi, 642T, 650N lunga, 640N, 636, 615, Supertaurus, Tigrotti, Leoncini, Eurtauli e Mucone, tutti i tipi di rimorchi, pale Fiat, escavatori Kusten, Jumbo, OM 513 con retro escavatore. Carrera, telefono 661-479, corso Palermo 40 (borgo San Pietro) Torino.

COMPERO contanti 500 C bella, ottima. Telefonare ufficio 884-005.

CITROEN DS 19 1960 perfetta vendo 950.000 privatamente. Telefonare ore pasti 551-880. A41531

CITROEN esposizione vendita assistenza Borgaretto, corso Stati Uniti 7, telefono 513-447. O42

COMPERIAMO vendiamo pratichiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRATE VENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA. ECCO UNO DEI SUPER-SALONI: RICORDATE VIA VIGONE 44, TELEF. 386-873. E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA, ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0758

CONTANTI finanziamo autoveicoli, impiegati, ecc. Collini, XX Settembre 17, telefono 511-587.

COUPE' Maserati 3500, Austin Healey 3000, Fiat 1200 facilitando vendo. Via Ormea 7, telefono 655-333.

DA Molino ricambi auto sempre pronti. Telefonare 60-500. O219

FAMILIARE 1100 seminuova 750 mila, permuto, rateizzo. Corso Corsica 8 (Nuovi mercati). O250

FAMILIARE Anglia 1962 perfetta vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

FIAT-SAVA commissionaria Seicar, corso Unione Sovietica 91, vasto assortimento N 500 berline e giardiniere, 600 berline, multiple, furgoni, 1100 tutti tipi, 1300, 1500, 1800, 2300; lunghe rateazioni, assistenza.

FIAT-SAVA commissionaria, via Nizza 30, telefoni 652-862, 652-681. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. O772

FIAT 500, 600, 1100, 1400. Topolino, Belvedere, 500 Giardiniere. Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551

FORD Italcar, corso Unione Sovietica 63. Mostra dell'usato, vasto assortimento Giulia, Giulietta T.I., Flavia, Dauphine, Simca, Peugeot, Opel, Fiat 500 giardinetta, 600 D, 1200, 1500. Massime rateazioni senza cambiali. Telefonare 500-836. O773

FORD Italcar ritira qualsiasi vettura usata in permuta per consegne nuove Taunus 12 M, 17 M. Massime rateazioni senza cambiali. Corso Giulio Cesare 202, telefono 237-777.

FURGONE 600 Siata 1956 vendesi. Telef. 775-521. A30525

HILLMAN 875, 16 KM. LITRO PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI. MELLANA CONCESSIONARIO. INTERERA 10, TELEFONO 773-494.

INNOCENTI Austin A 40 S berlina, combinata portata 310 kg. permute, dimostrazioni Auto Torino. Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Unione Sovietica 22, telefono 587-000; Siracusa 40, telefono 396-851.

INNOCENTI Morris IM3, trazione anteriore, sospensioni idrostatiche permute, dimostrazioni, Auto Torino, Principe Eugenio 11, tel. 547-173; Unione Sovietica 22, tel. 587-000; Siracusa 40, tel. 396-851.

LANCIA Autosalone dell'usato. Corso Francia 341, telefono 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. O758

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44, VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. O1158

MASERATI Gran Turismo '61 ultima occasione vendesi. Telef. 519-683. Febbro 10 bis. O843

MERCATO veicoli d'occasione: 500 Giardiniera, Dauphine, R 4L, 1100 103, R 8, Giulietta TI, Giulia TI, Giulia spider. Via Francesco da Paola 46, telefono 547-705.

MG 1961 unico proprietario vendesi contanti. Telefonare 384-020.

MONZEGLIO Lancia servizio, telefono 547-485: Ferrari '62 2+2, Appia, Flavia, Aurelia, Fiat 1300 1960.

OPEL Kadett, Rekord, consegna immediata, prove, rateazioni. Ritiro usato valutando massimo. Intercar, via Ventimiglia 106, telefono 670-100.

MUTILATI Peugeot 403 perfetta, frizione automatica vende privato. Bologna 60. O87

OCCASIONI, 2100 revisionato bellissimo 480.000; 1100, 260.000; 600-750, 440.000; 600, 230.000; Nuova 500, 280.000; Belvedere, 195.000. Corso Corsica 8 (Nuovi Mercati). O250

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIMA vendesi camioncino 1100 T2. Telefonare 660-420.

OCCASIONISSIME vendiamo macchine scrivere calcolatrici ogni marca, affitti, riparazioni, Augusta, Cavour 8.

PANHARD 1961-1962 garanzia vende Commissionaria Panhard Citroen, Telef. 758-282, 759-818. O591

PEUGEOT berlina 403 ottime condizioni vende privato. Via Bologna 80.

PRIVATO vende Giardinetta km. 24.000 ottima lire 220.000. Telefonare 351-381. A40823

PRIVATO vende privato 600 D finta pelle 6 mesi km. 4500. Telefonare 591-914. A40372

PRIVATO vende privato 1100 D 10 mesi. Telefonare 285-763.

PRIVATO vende R 8 mesi 11 come nuova. Telefonare 784-914.

PRIVATO vende Volkswagen 1300 rossa 11 mesi perfetta. Tel. 242-978 pasti. A40483

PRIVATO vende 500 D giardiniera 12 mesi. Telefonare 794-490.

PRIVATO vende 600 ultima e giardiniera, visibile via Beretti 35, Moretti. O879

PRIVATO vende 600 fine '59. Telefonare 280-798 ore negozio.

PRIVATO vende 600 mesi 6. Telefonare 756-348 dopo ore 17.

PRIVATO vende 600 D chiara 10 mesi. Telefonare 396-883 ore 19.

PRIVATO vende 600 D mesi 4 km. 2500. Telefono 391-024, 398-456.

PRIVATO vende 1100 D 11 mesi come nuova. Telefonare 252-648.

PRIVATO vende 1300 mesi 10. Telefonare 773-302. A43151

RATEALMENTE: 703-58, 420.000; 1300, 550.000; 1300-62, 750.000; 600 assortimento. Telefon. 30-305.

RENAULT R4L R 8 PRONTA CONSEGNA, PERMUTE VANTAGGIOSE, PAGAMENTI A LUNGA SCADENZA. CORSO TRAPANI 71, TEL. 383-543.

R 8 come nuova vendesi. Telefonare 581-084 ore pasti. A40387

SACAUTO, Commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SIMCA 1000, 1300, 1500. CONCESSIONARIO PER TORINO RENATO MORELLATO, VIA CIGNA 83, TELEFONO 237-717, 277-989.

UNA Lancia per voi la troverete in corso Francia 341. Telef. 796-410.

VENDESI 500 D semestrale come nuova. Telefonare 675-078.

VENDO camioncino 1100 I e 500 C belvedere. Telefono 986-408.

VENDO 500 D 6 mesi. Tel. 375-087.

VENDO 600 D mesi 11. Telefonare mattino 257-702. A40154

VENDO 600 '58 270.000. Telefonare 854-300. A40355

VOLETE cambiare la vostra Vespa con auto: Cavalieri, Nizza 35.

VOLKSWAGEN militare jeep jeepponi GMC Chevrolet 666 N.7 trattore Sereno vendo. Telefonare 890-705.

VOLKSWAGEN PORSCHE, CONCESSIONARIO MONTICONE. ADRIANO 1, TELEFONO 383-773, RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN pronta trattative vantaggiose assortimento usate. Concessionario Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN, Volkswagen, Volkswagen, vasto assortimento usato. Telefonare 851-860. O943

VOLTURIAMO rapidamente: 500 8500; 600, 12.000; 1100, 15.000. Borio, Carlo Alberto 43, tel. 527-876.

VOLTURIAMO: 500, 8400; 600, 11.000; 1100, 14.500. Autoagenzia, Pietro Micca 12, telefono 42-639.

500 mesi 11 L. 570.000 vendo. Telefonare 385-975. A40467

800 semestrale fumo Londra perfetta privato vende a privato. Telefonare 323-195. A40378

600 D 10 mesi 545.000 trattabile. Telefonare 781-612. A40382

600 D, 8 mesi, grigio chiaro, interno rosso, vendesi. Telefono 778-542.

600 D privato vende a privato 7 mesi. Telefonare 246-169. A40486

1100 D grigio medio 13 mesi vendesi. Telefonare ore pasti 671-023.

1300 sei mesi vende privato. Telefonare 899-410. A40178

1300 10 mesi 950.000, altra ottima 730.000. Corso Moncalieri 19.

● ANNI VERDI - VIA LAGRANGE 15 - TORINO ●

anni verdi

VIA LAGRANGE 15 - TORINO

Ditta specializzata nell'abbigliamento dalla nascita alla giovinezza

Espone - Offre vari modelli maschili e femminili per la prima *Santa COMUNIONE* e completi, vasti assortimenti, moderni, eleganti, **PRIMAVERILI**, per ogni gusto ed ogni esigenza, A GIUSTI PREZZI

ANNI VERDI - VIA LAGRANGE 15 - TORINO
ANNI VERDI - VIA LAGRANGE 15 - TORINO
● ANNI VERDI - VIA LAGRANGE 15 - TORINO ●

Per i vostri occhi il meglio!

Lenti **ZEISS**

che portano la sigla

CARL ZEISS

Il marchio di fama mondiale

presso i migliori ottici

precisione

PRIVATISSIMO vende IM 3 4 mesi ragioni familiari. Telefonare 375-815.

PRIVATO a privato cede Peugeot 404 14 mesi, ottimo stato. Tel. 369-104.

PRIVATO cambia Fulvia smeraldo con utilitaria, vendo rateizzando. Telefonare 581-510. A42486

PRIVATO, eredi, vende ottima 1100-103 « 1955 ». Telefonare 723-476.

PRIVATO vende bellissima 500 tettuccio unico mesta nuovo. Telefonare 890-355. A40504

PRIVATO vende bellissima 500 C Belvedere e 600 1956. Telefonare 31-235. A40486

PRIVATO vende bellissima 1100 '58 come nuova, urgente. Tel. 755-648.

PRIVATO vende bellissima Volkswagen 1200 6 mesi. Telefonare 722-462

PRIVATO vende Bianchina Panoramica promiscuo 10 mesi. Telefonare 531-194. A40180

PRIVATO vende Fiat 500 Giardiniera anno 1962 buone condizioni. Rivolgersi via Lombroso 4.

PRIVATO vende 600 D semestrale bianca finta pelle. Telefon. 237-385.

PRIVATO vende 600 D 6 mesi. Telefonare 341-867. A40647

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare 794-490. A40609

PRIVATO vende 1100 D grigio fumo interno rosso mesi cinque e mezzo. Telefonare 720-033. A40596

PRIVATO vende 1100 D semestrale. Telefonare 250-291. A39825

PRIVATO vende 1100 '58 e 500 bellissime. Visibili via Beretti 35, Moretti. O879

PRIVATO vende 1100 km. 34.000 ottime lire 275.000. Tel. 351-381.

PRIVATO vende 1100 1955 motore nuovo revisionato 1963. Telefonare 890-355. A40504

PRIVATO vende 1100 Export '61, eventualmente cambio rateizzo. Telefonare 488-405. A42375

PRIVATO vende 1100 D celeste 7000 km. 8 mesi 860.000 trattabili. Telefonare 291-872. A40542

SIMCA 1300, Ariane, DKW, Porsche, Volkswagen, Appia II, 1100 familiari, 1300, 1500, 1100, 600, 500, furgoni 600 all'esposizione Monticone, Petrarca 5, telefono 651-501.

SPIDER Appia cupoletta, ottimo stato vendo permuto. Corso Moncalieri 19. O23

SPIDER chevrolet Corvette con hardtop, cambio automatico Overdrive, vetri elettrici, radio, vendo. Telefonare 796-410. O122

SPIDER 1200 Volkswagen '62, 500 giardiniera facilitando vendo. Via Ormea 2, telefono 655-333.

TAUNUS 17 M esclusiva, tutti i modelli, vere occasioni, garanzia, facilitazioni pagamento. Ford Aleuto, via Barletta 133. O792

UNICO proprietario vende bellissima 1200, 520.000. Telefonare ore pasti 519-782. A42158

UNICO proprietario vende Giulietta T.I. come nuova. Telef. 779-440, 772-363 ore pasti. A40521

CICLI MOTO SPORT - L. 180 per parola

CICLOMOTORI Vivi vendita rateazioni assistenza ricambi. Asia, corso Vercelli 84, telefono 851-543.

LAMBRETTA Covolo continua vendita rateali 30 mesi 4500 mensili minimo anticipo, omaggio patente. Corso S. Maurizio 29, tel. 876-985.

LIQUIDAZIONE biciclette sportive lire 12.000, bambino 5000, golcart 5000. Corso Giulio Cesare 159, Tel. 851-605. O803

MOTOCARRO MV cassone chiuso 235 cc. anni 6 vendiamo 250.000 trattabili. Telefonare 393-704.

MOTOM '40 furgone come nuovo vendesi occasionissima. Lavaielli, via Leini 40. A40477

OCCASIONI motocarri Guzzi, moto, ciclomotori Tasil, Motom, Mortacio, Cecchi 57. A39358

OCCASIONI: 125 Ferrari, Gilera, Motorelli Gabbiano, 150, Vespa Gilera Lambretta, 175 Motobi, Verneg. 200 Mondial DKW, 250 NSU, 500 Saturno BSA. Facilitazioni. Bonafous 2.

TRENTA mesi rateazioni, minimi anticipi, 6 modelli Vespa. Covolo, Giulio Cesare 137, telefono 851-135.

VENDESI barca lancia Ondina corredata motore Johnson 3 C.V. Telefonare 581-694. O827

VESPA Ape minimi anticipi rateazioni 30 mesi, cambi occasioni. Morani, Unione Sovietica 163.

VESPA, Ape, procuriamo patente, rateazioni permute. Amerio, Ferrucci 76, telefono 330-071. O83

VESPE nuovi motocarri maggiorati, cambi, rateazioni, occasioni. Toso, corso Regina Margherita 61.

ANNUNCI VARI - L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA adeguatamente qualsiasi merce, rimanenze negozi eliquidi. Telefonare 732-284.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 482-493. O399

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. O381

A. ACQUISTASI piume oca, sgombro cantine solai rottami. Tel. 482-262.

A 13.000 in più scaffali metallici uffici negozi magazzini inoltre banchi lavoro. Rappresentante via Marco Polo 19 bis. O834

ACQUISTEREI privatamente due locali ... cantiere di Torino. Tel. 689-881.

LURISIA

Acqua minerale da tavola

Naturale per bambini e malati

indicatissima in tutte le malattie del ricambio

TORINO - Via Pacini 33 - Telefono 280-380

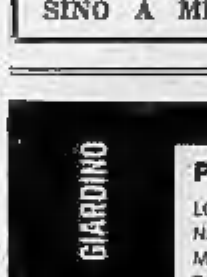
MODERNISSIMI IMPIANTI DI CABINOVIE E SKI-LIFTS PER SPORT INVERNALI SINO A METRI 1800 DI ALTITUDINE

MOBILI PER GIARDINO

PORINO si rinnova!

LOCALI PIÙ AMPI E RAZIONALI, PIÙ ARTICOLI PER IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DELLA NOSTRA CLIENTELA!

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO



PORINO

C. VITTORIO 88 (MONUMENTO) T. 41.405 TORINO

VOLKSWAGEN — PORSCHE

CONCESSIONARIA **AUTOGARAVINI** DI S. MONTANARI & C.

C. SAN MAURIZIO 50 — TEL. 87.10.55 - 87.49.59
C. REG. MARGHERITA 180 — TORINO — TELEFONO 81.10.60
OFFICINA: VIA MESSINA 25 — TELEFONO 27.65.46

A TORINO VIA PIETRO MICCA 17 tel. 54.69.62

VIA MERCANTI, ANGOLO VIA MONTE DI PIETA' tel. 4.39.61

ALFA STUDIO S.44

SHOES

L'ARMADIETTO STUDIATO PER CONTENERE LE SCARPE DELLA FAMIGLIA MEDIA ITALIANA

DIMENSIONI: CM. 93 x 70 x 30

DISPONIBILE NELLE VERSIONI
PEN SHOES (CM. 63 x 70 x 33)
MEDIO (CM. 160 x 80 x 33)
GRANDE (CM. 165 x 120 x 40)

PRODOTTO DALLA

iag

FILIALI I.A.G.

BRESCIA - Via Dante, 22, tel. 21.436; FIRENZE - Via De' Bardi 30/62 r, tel. 28.43.82; GENOVA - Galleria XII Ottobre 140/142 rosso, tel. 58.95.39; GENOVA - Salita delle Fieschine, 3 r, Brignole, tel. 88.78.07; MESSINA - Piazza Municipio, 12-13, tel. 211.571; MESTRE - Via Cappuccina, 45 d.e.l.g., tel. 60.583; MILANO - Viale Certosa, 100, tel. 39.01.86; MILANO - Via Mercadante del Re, 24, tel. 38.71.85 (dep.); MILANO - Via Tadino, 15, tel. 20.33.24; MILANO - Corso Porta Vittoria, 54, tel. 79.53.23; PADOVA - Via Altinate, 22, tel. 38.099; REGGIO CALABRIA - Via Demetrio Tripepi, 3 g, tel. 26.540; TRIESTE - Via S. Francesco, 12, tel. 37.367; VERONA - Piazza S. Nicolò, 10, tel. 34.706; VENEZIA - Esclusivista: Mobilificio Sergio Bon, Dorsoduro, 3462, tel. 35.082.

TAGLIARE E SPEDIRE A: I.A.G. - PREGANZIOL - TREVISO

DESIDERO RICEVERE IL CATALOGO GRATUITO DI TUTTA LA VOSTRA PRODUZIONE — SIG.